

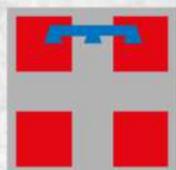
# prae

## PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE

STRALCIO PRIMO E TERZO COMPARTO

SCHEDE CAVE ATTIVE FUORI POLO

ATO ALESSANDRIA-ASTI



REGIONE  
PIEMONTE

**SCHEMA IDENTIFICAZIONE CAVA**

Codice cava	<b>A0033A</b>	Comparto	III – Materiali industriali
-------------	---------------	----------	-----------------------------

Bacino di riferimento	VALENZA-BASSIGNANA - 03025
Provincia	Alessandria
Comune	Valenza
Nome località	Cascina Groppello
Estensione	336.713 m <sup>2</sup>
Quota media m s.l.m.	110 m s.l.m.

Riferimenti catastali	Valenza <b>FOGLIO 17 Particelle:</b> 505p, 525p; <b>FOGLIO 23 Particelle:</b> 29, 70, 71, 114p, 120
-----------------------	---

Morfologia di cava	Cava di pianura in falda
Litotipo	Argilla
Profondità di scavo (m)	8 m
Quota falda m s.l.m.	N.D.
Volume estraibile ampliamenti (m <sup>3</sup> )	-
Volume estraibile decennio vigenza PRAE (m <sup>3</sup> )	-
Impianti minerari di trattamento presenti	NO
Impianti di altra tipologia	NO

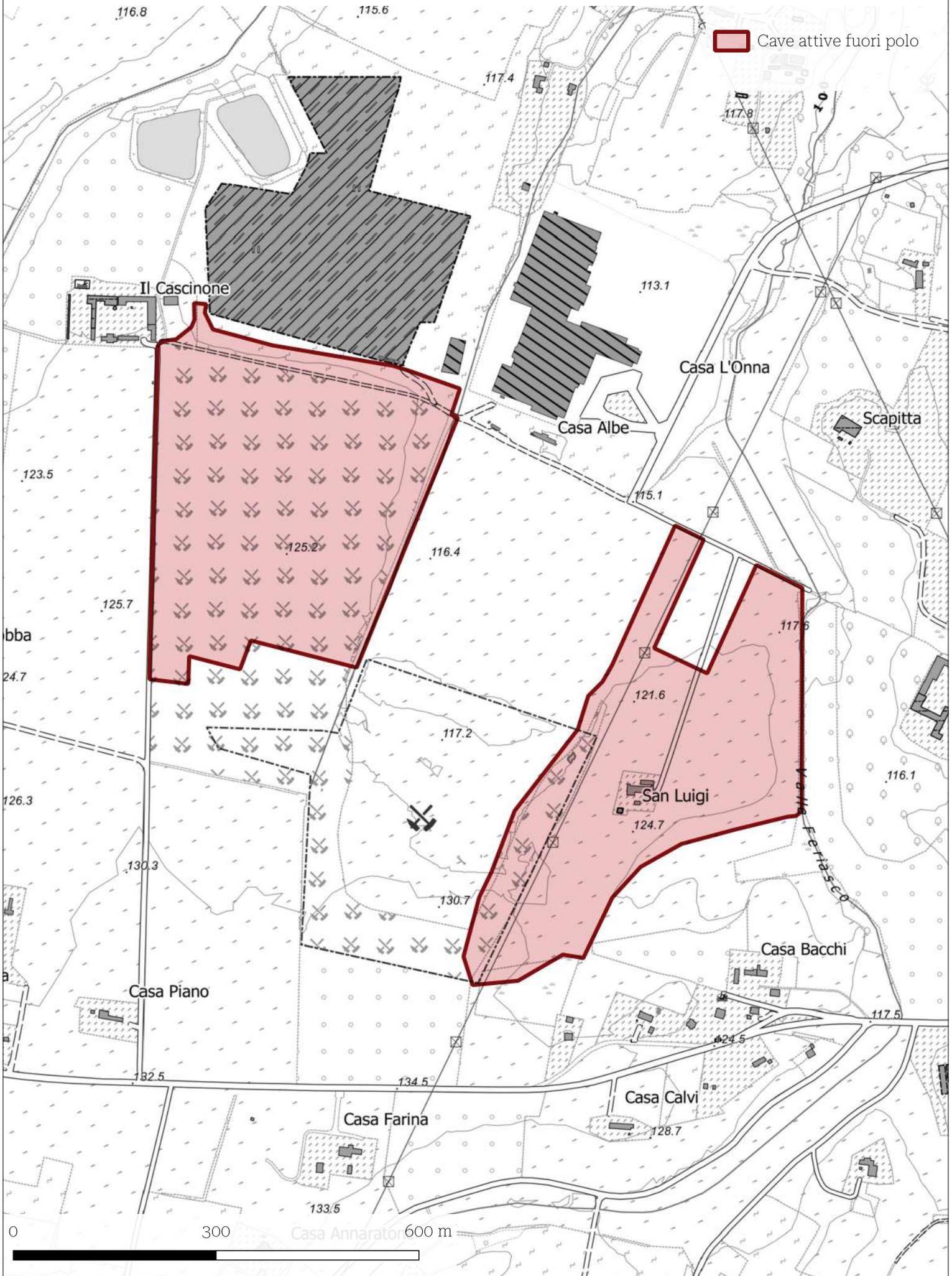
**CONTESTO TERRITORIALE**

Vincoli	SI
D. Lgs. 42/2004	D.lgs. 42/2004, art. 142, comma 1 Aree tutelate per legge <i>c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna.</i>
PPR	
1)	La cava è interessata da aree individuate dal PPR come ad elevato interesse agronomico, per le quali si rimanda a quanto previsto nell'art 6 comma 2 delle NTA.
2)	Segnalata da Soprintendenza la prossimità con aree a rischio archeologico; in particolare, in corrispondenza (margini SW) dell'area di cava, sono stati individuati affioramenti di materiali ceramici e laterizi di età romana. Il territorio circostante è caratterizzato dalla presenza di altri ritrovamenti: a 200 m a E si trova un'area riconosciuta a rischio archeologico da PRGC, corrispondente a ritrovamenti di materiali romani e sarcofago a Villa Gropella, mentre a circa 2 km a sud in loc. Astigliano è documentata una necropoli tardo-imperiale. Si rimanda a quanto previsto nell'art 6 comma 3 delle NTA.
3)	Si specifica che in fase progettuale si dovrà procedere con un'analisi di tutti gli aspetti evidenziati nelle tavole P2 e P4 del PPR (si vedano i cartogrammi a seguire. Le legende sono riportate nelle ultime pagine del presente documento).

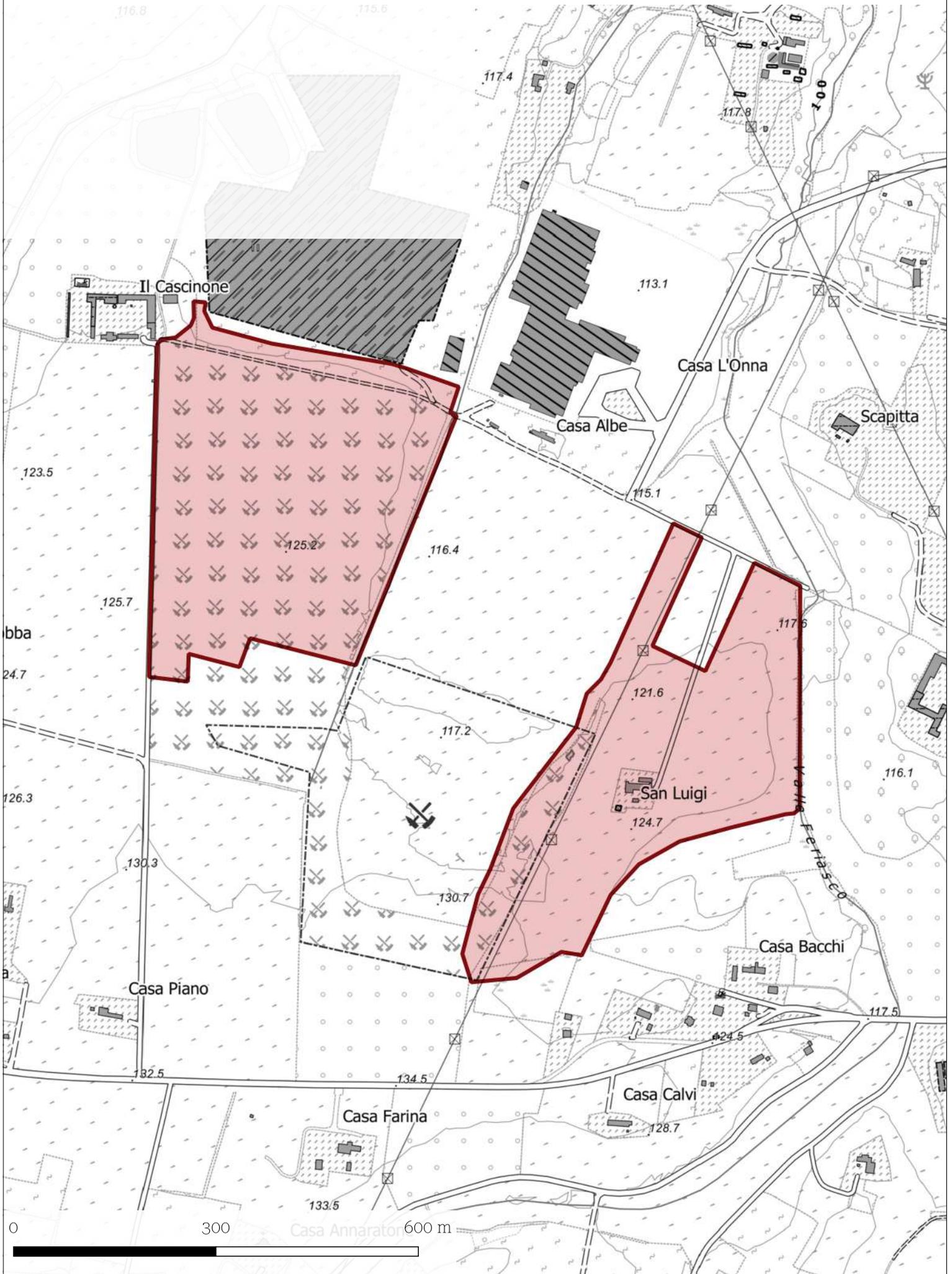
**TIPOLOGIA DI RECUPERO AMBIENTALE E DESTINAZIONE D'USO FINALE DELL'AREA**

Tipologia Recupero: Forestale
-------------------------------

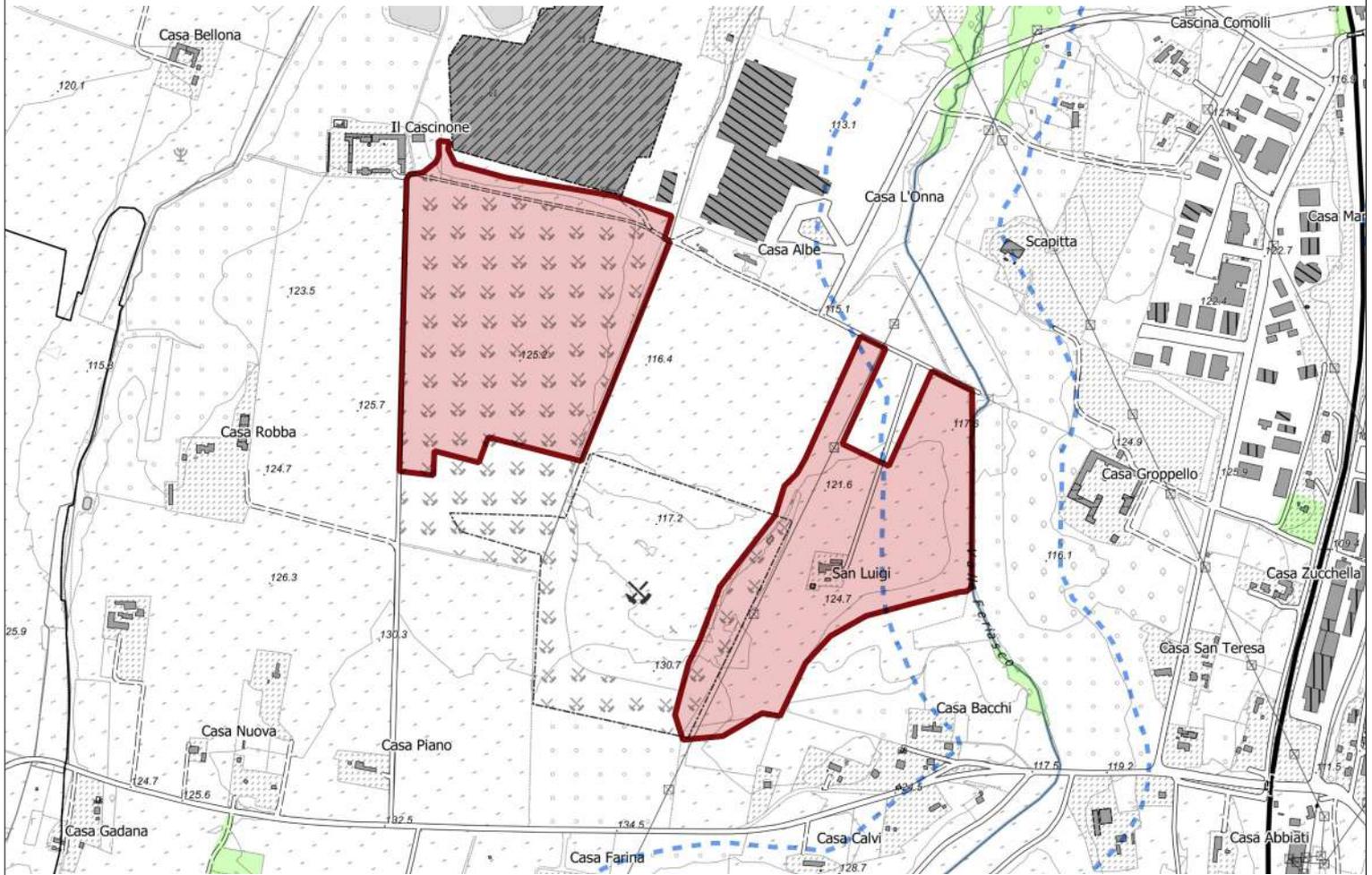
# A0033A - inquadramento territoriale



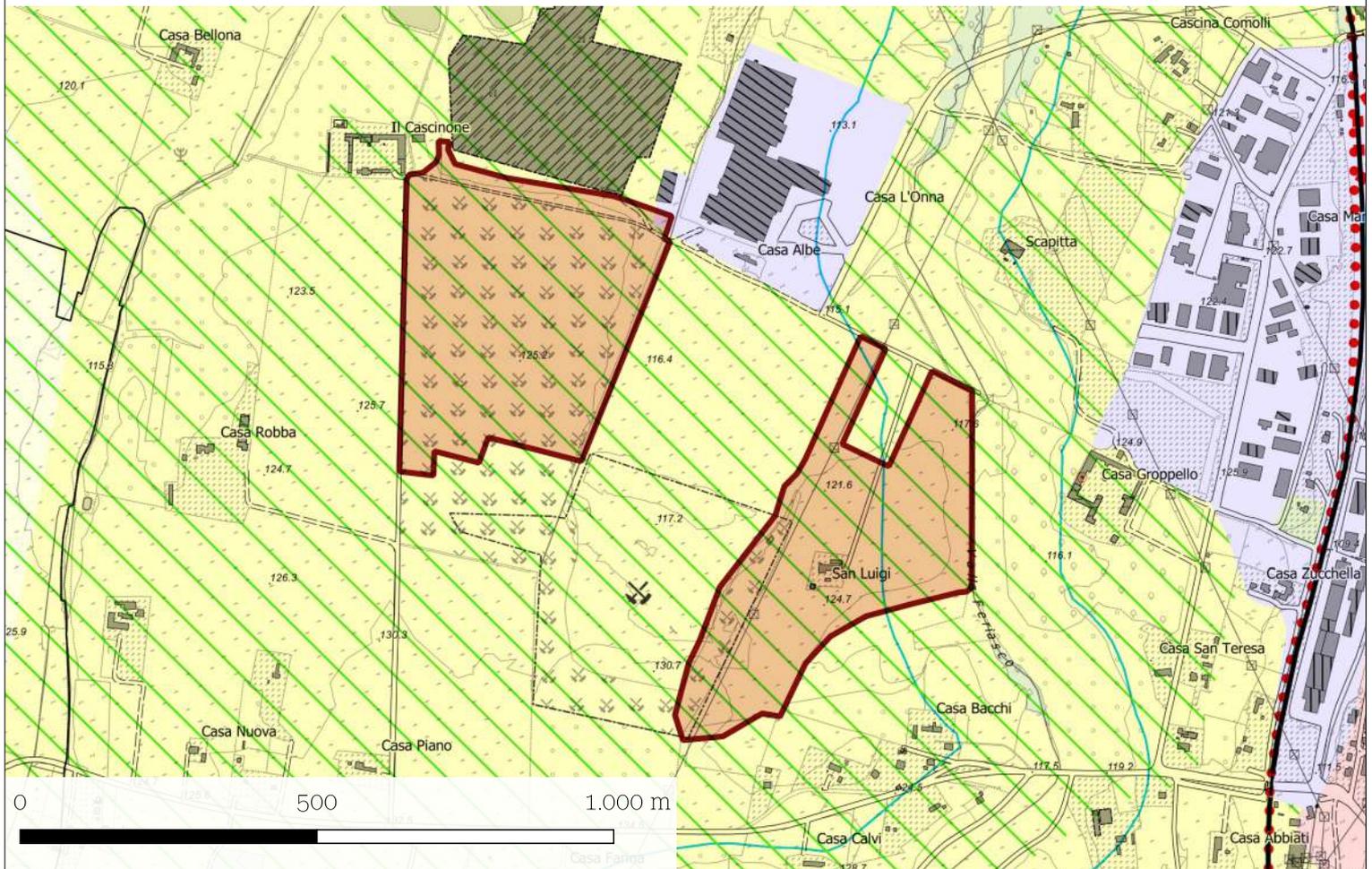
A0033A - sovrapposizione vincoli PAI



A0033A - sovrapposizione PPR - tavola P2



A0033A - sovrapposizione PPR - tavola P4



**SCHEMA IDENTIFICAZIONE CAVA**

Codice cava	<b>A0177A</b>	Comparto	III – Materiali industriali
-------------	---------------	----------	-----------------------------

Bacino di riferimento	SOLERO - 03021
Provincia	Alessandria
Comune	Solero
Nome località	Cascina Urbana
Estensione	112.764 m <sup>2</sup>
Quota media m s.l.m.	110 m s.l.m.

Riferimenti catastali	Solero <b>FOGLIO 13 Particelle:</b> 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 54, 184, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 197, 198, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226
-----------------------	--

Morfologia di cava	Cava di pianura in falda
Litotipo	Argilla
Profondità di scavo (m)	8 m
Quota falda m s.l.m.	100-95 m s.l.m.
Volume estraibile ampliamenti (m <sup>3</sup> )	-
Volume estraibile decennio vigenza PRAE (m <sup>3</sup> )	-
Impianti minerari di trattamento presenti	NO
Impianti di altra tipologia	NO

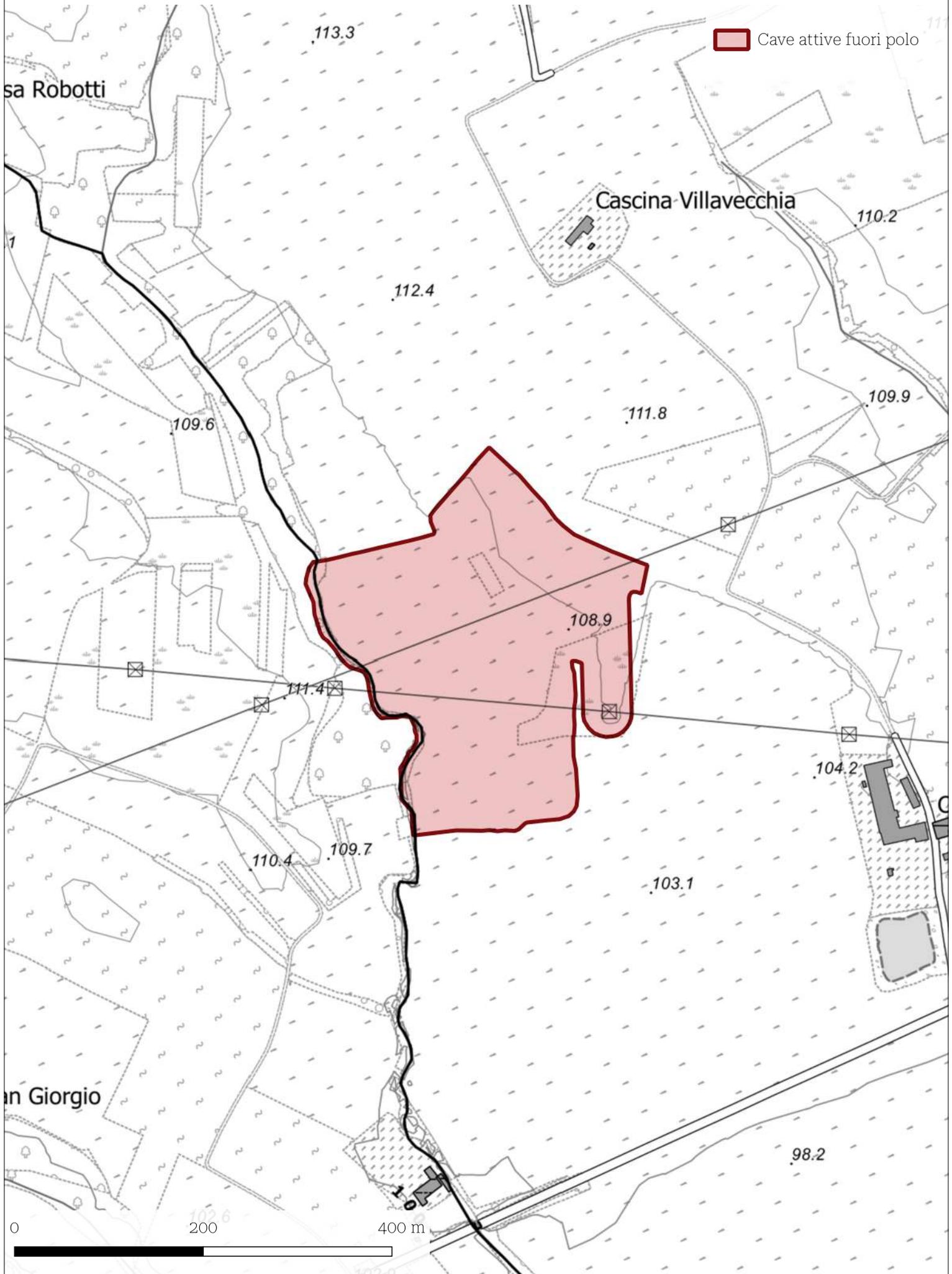
**CONTESTO TERRITORIALE**

Vincoli	SI
PPR	
1)	Segnalata da Soprintendenza l'interferenza con aree a rischio archeologico; in particolare, la cava interferisce con uno dei principali siti dell'Eneolitico del Piemonte Meridionale (cultura del Vaso Campaniforme), collocato a ovest di Cascina Urbana. Tale sito è stato indagato solo parzialmente negli anni '80 del Novecento, resta quindi da verificarne l'estensione. Sempre nella stessa area sono stati riscontrati affioramenti di materiale ceramico dell'età del bronzo e di età romana, presumibilmente connessi al tracciato di una strada romana (cd. Via Fulvia), corrispondente alla S.S. 10. Si rimanda a quanto previsto nell'art 6 comma 3 delle NTA.
2)	Si specifica che in fase progettuale si dovrà procedere con un'analisi di tutti gli aspetti evidenziati nelle tavole P2 e P4 del PPR (si vedano i cartogrammi a seguire. Le legende sono riportate nelle ultime pagine del presente documento).

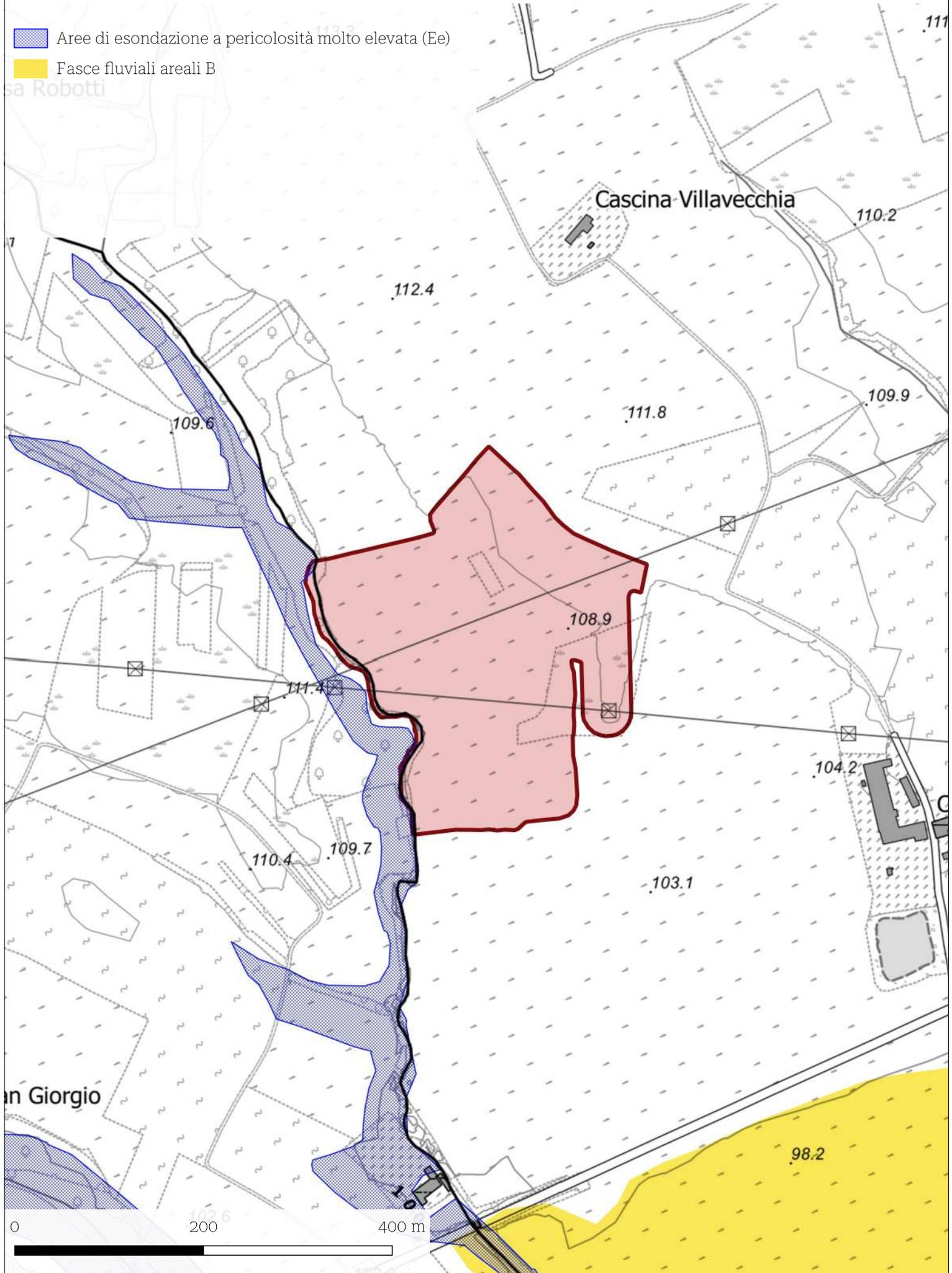
**TIPOLOGIA DI RECUPERO AMBIENTALE E DESTINAZIONE D'USO FINALE DELL'AREA**

Tipologia Recupero: agricolo
------------------------------

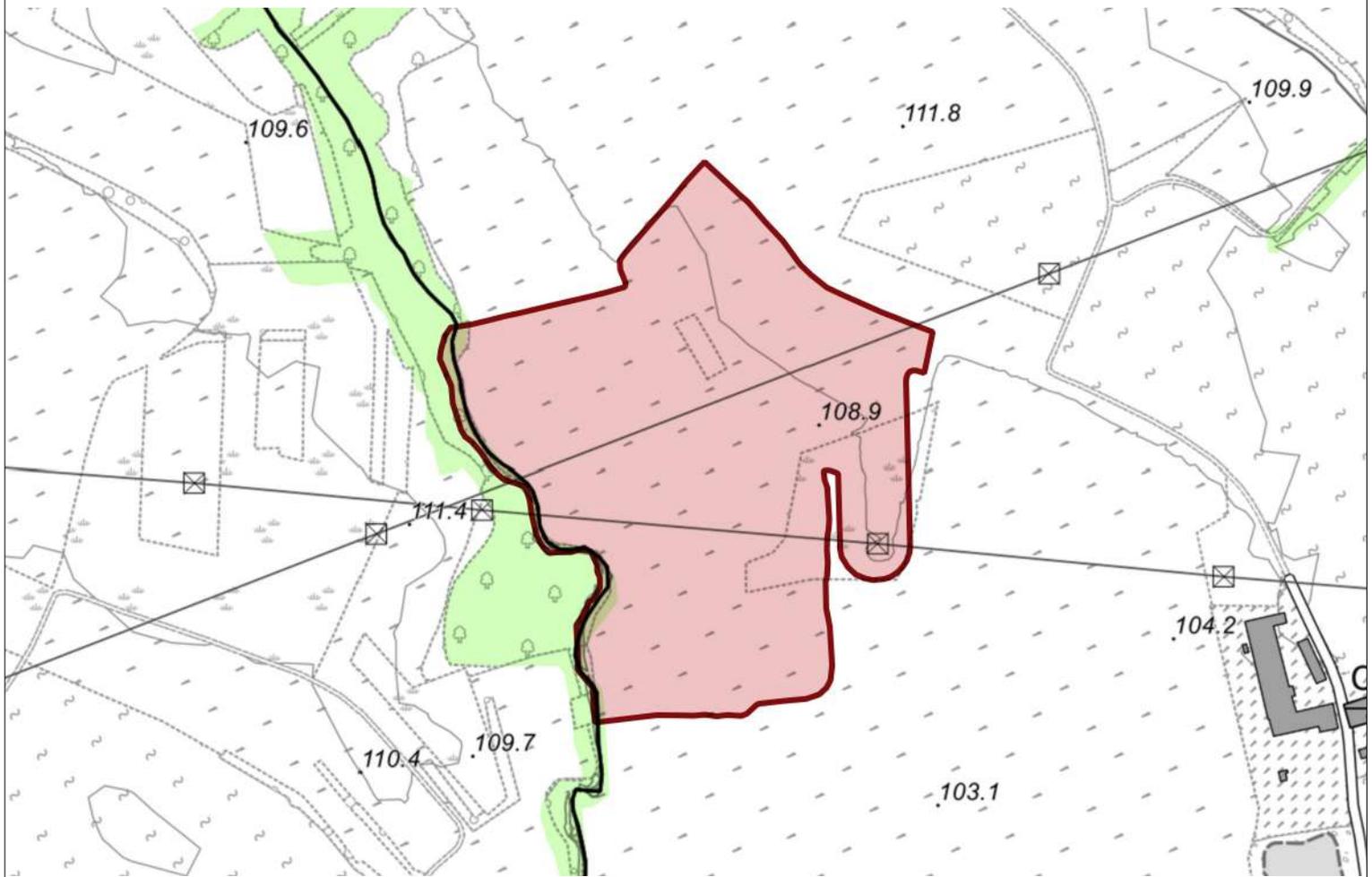
# A0177A - inquadramento territoriale



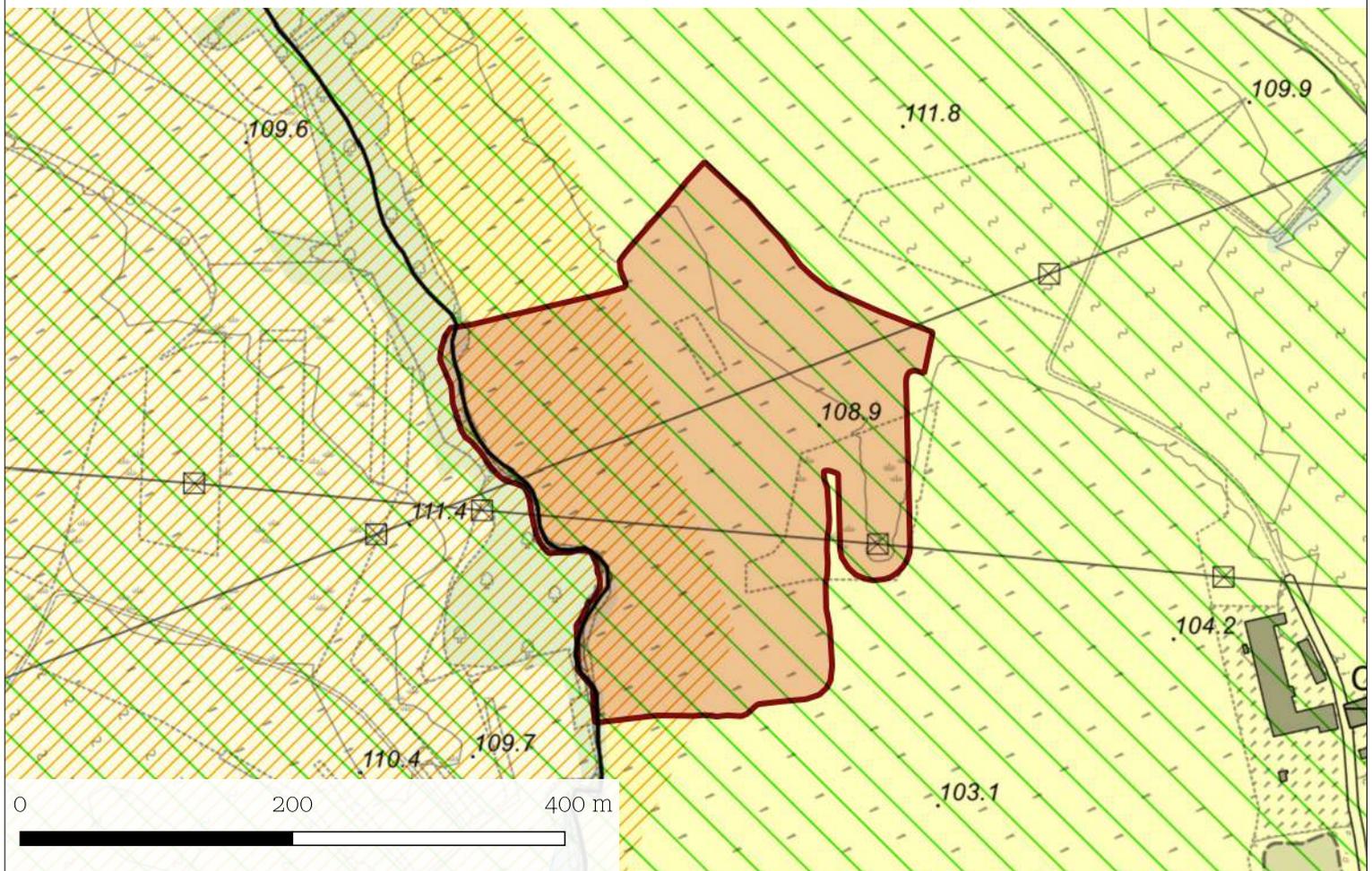
# A0177A - sovrapposizione vincoli PAI



A0177A - sovrapposizione PPR - tavola P2



A0177A - sovrapposizione PPR - tavola P4



**SCHEDA IDENTIFICAZIONE CAVA**

Codice cava	<b>M0216A</b>	Comparto	I - Aggregati per costruzioni e infrastrutture
-------------	---------------	----------	--

Bacino di riferimento	CASALESE-ALESSANDRINO - 01012
Provincia	Alessandria
Comune	Casale Monferrato
Nome località	Baraccone
Estensione	710.700 m <sup>2</sup>
Quota media m s.l.m.	100 m s.l.m.

Riferimenti catastali	Casale Monferrato <b>FOGLIO 30 Particelle:</b> 4, 5, 6, 24, 25, 26, 28; <b>FOGLIO 32 Particelle:</b> 32p, 38p, 74, 135; <b>FOGLIO 61 Particelle:</b> 79, 81, 83, 84
-----------------------	---

Morfologia di cava	Cava di pianura in falda
Litotipo	Aggregati naturali
Profondità di scavo (m)	Lago: 25 m / Zone rinaturazione: 8 m
Quota falda m s.l.m.	70-75 m s.l.m.
Volume estraibile ampliamenti (m <sup>3</sup> )	-
Volume estraibile decennio vigenza PRAE (m <sup>3</sup> )	-
Impianti minerari di trattamento presenti	SI
Impianti di altra tipologia	NO

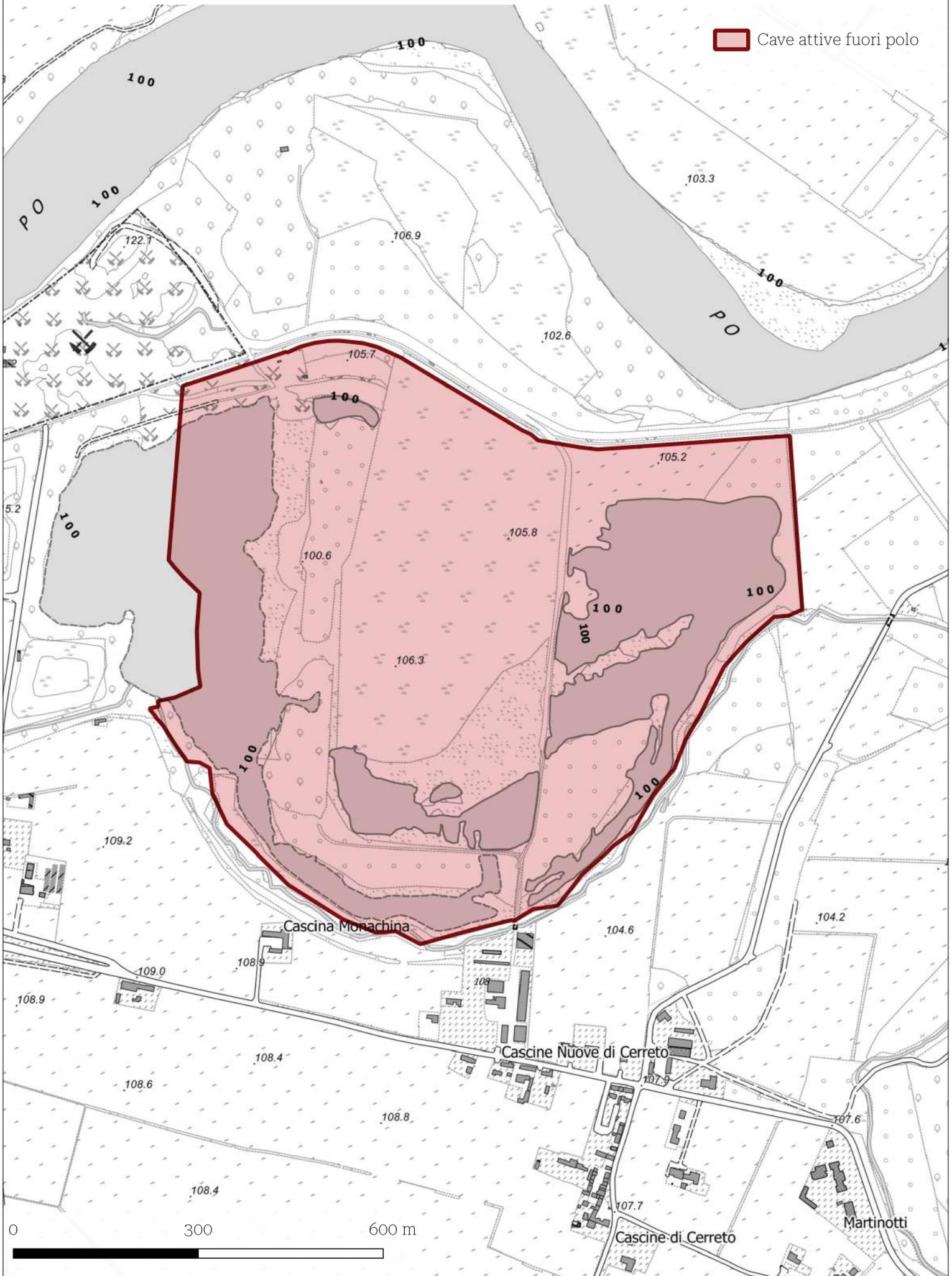
**CONTESTO TERRITORIALE**

Vincoli	SI
D.Lgs. 42/2004	D.Lgs. 42/04, art. 142, comma 1, Aree tutelate per legge <i>f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;</i> <i>g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'art. 3 e 4 del decreto legislativo n. 34 del 2018.</i>
L.R. 19/2009	Aree Protette e Siti Rete Natura 2000: - la cava ricade nel <i>Parco naturale del Po piemontese</i> ; - la cava interferisce con il sito Natura 2000 <i>IT1180028 - ZPS Fiume Po - tratto vercellese alessandrino</i> .
PAI	Interferenze fasce fluviali: FASCIA (B) - Ampie porzioni della cava attiva ricadono in Fascia fluviale B. Si rimanda a quanto previsto nell'art. 34 delle NTA.

**TIPOLOGIA DI RECUPERO AMBIENTALE E DESTINAZIONE D'USO FINALE DELL'AREA**

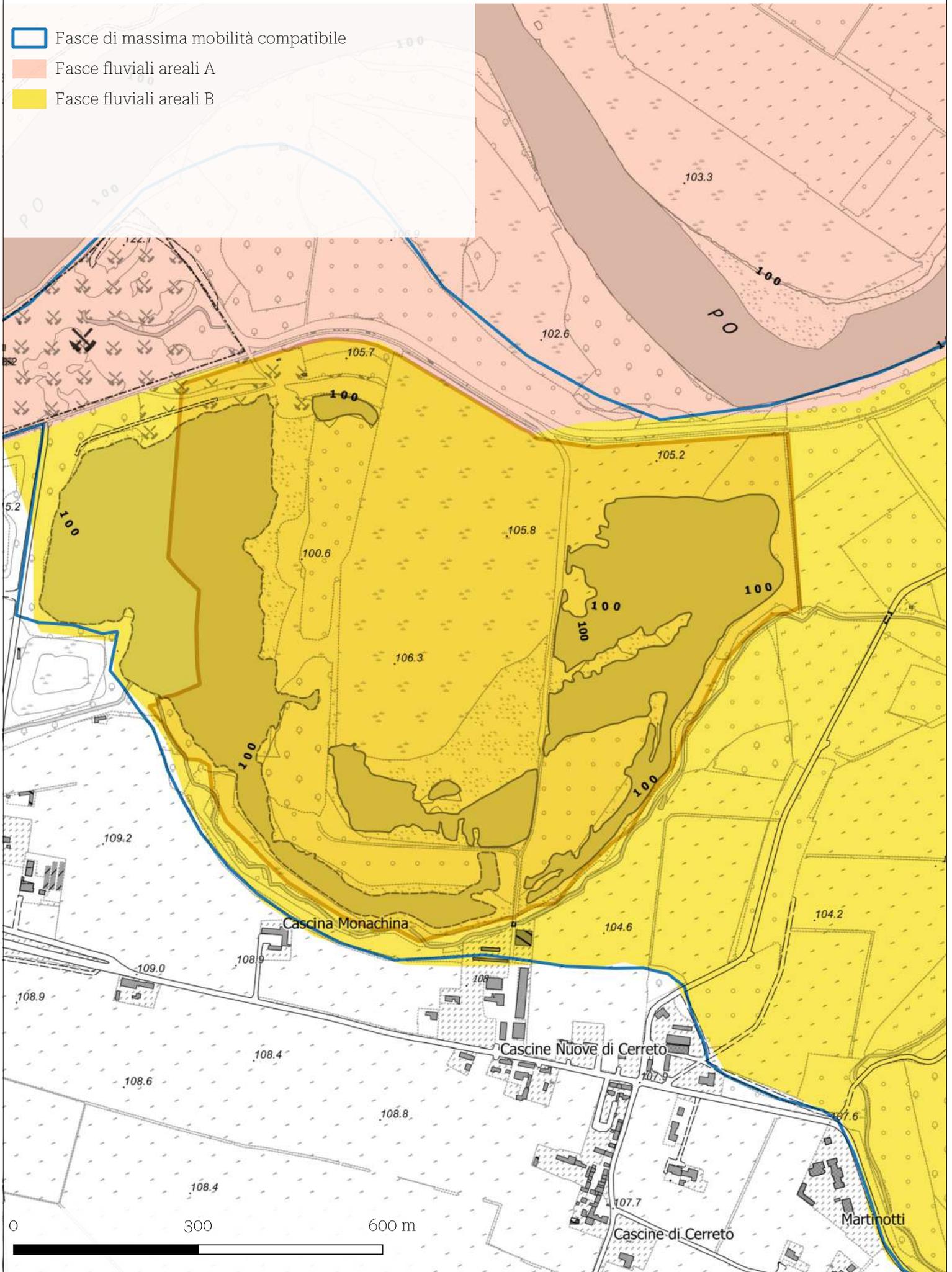
Tipologia Recupero: naturalistico
-----------------------------------

# M0216A - inquadramento territoriale

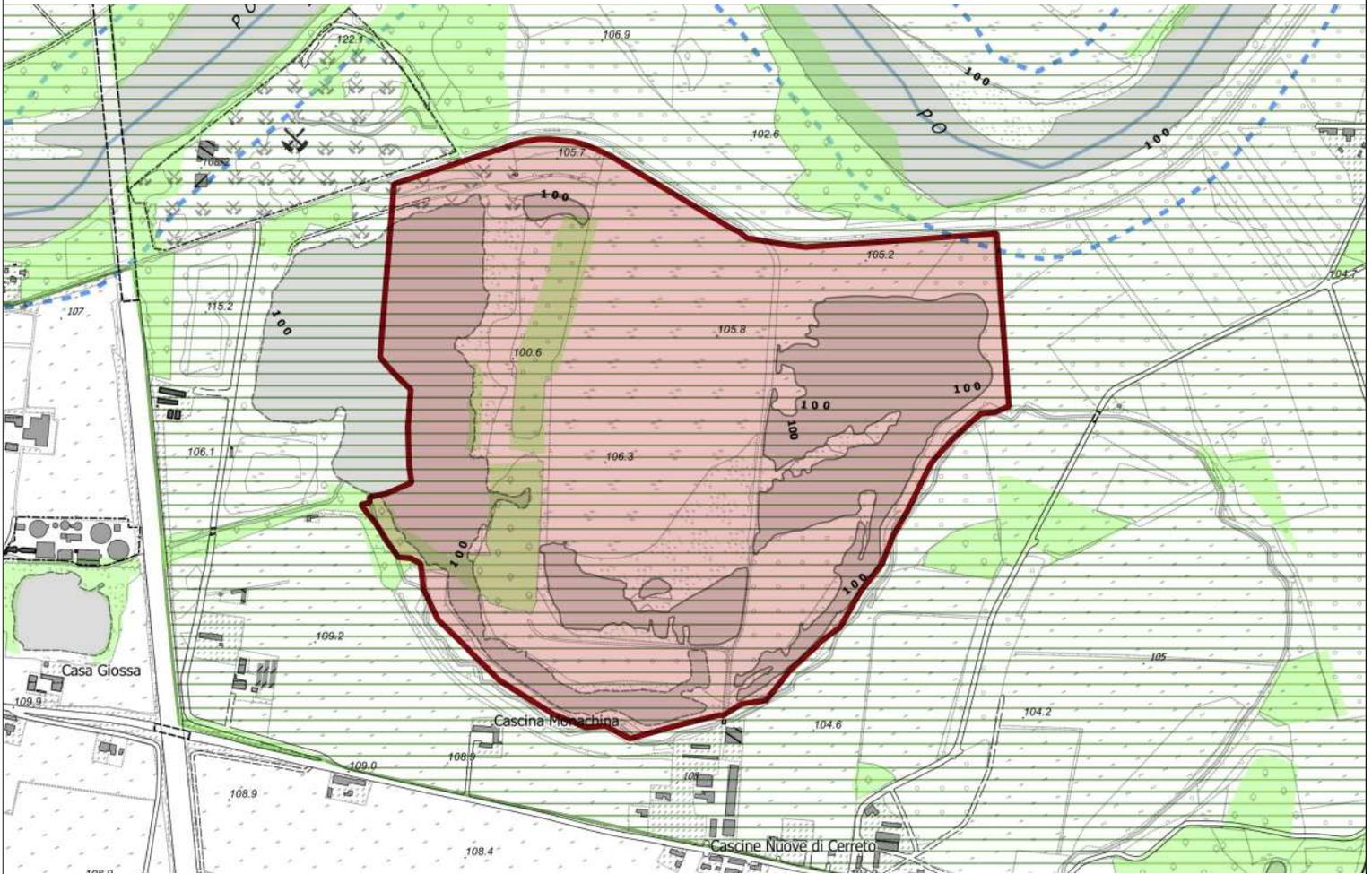


# M0216A - sovrapposizione vincoli PAI

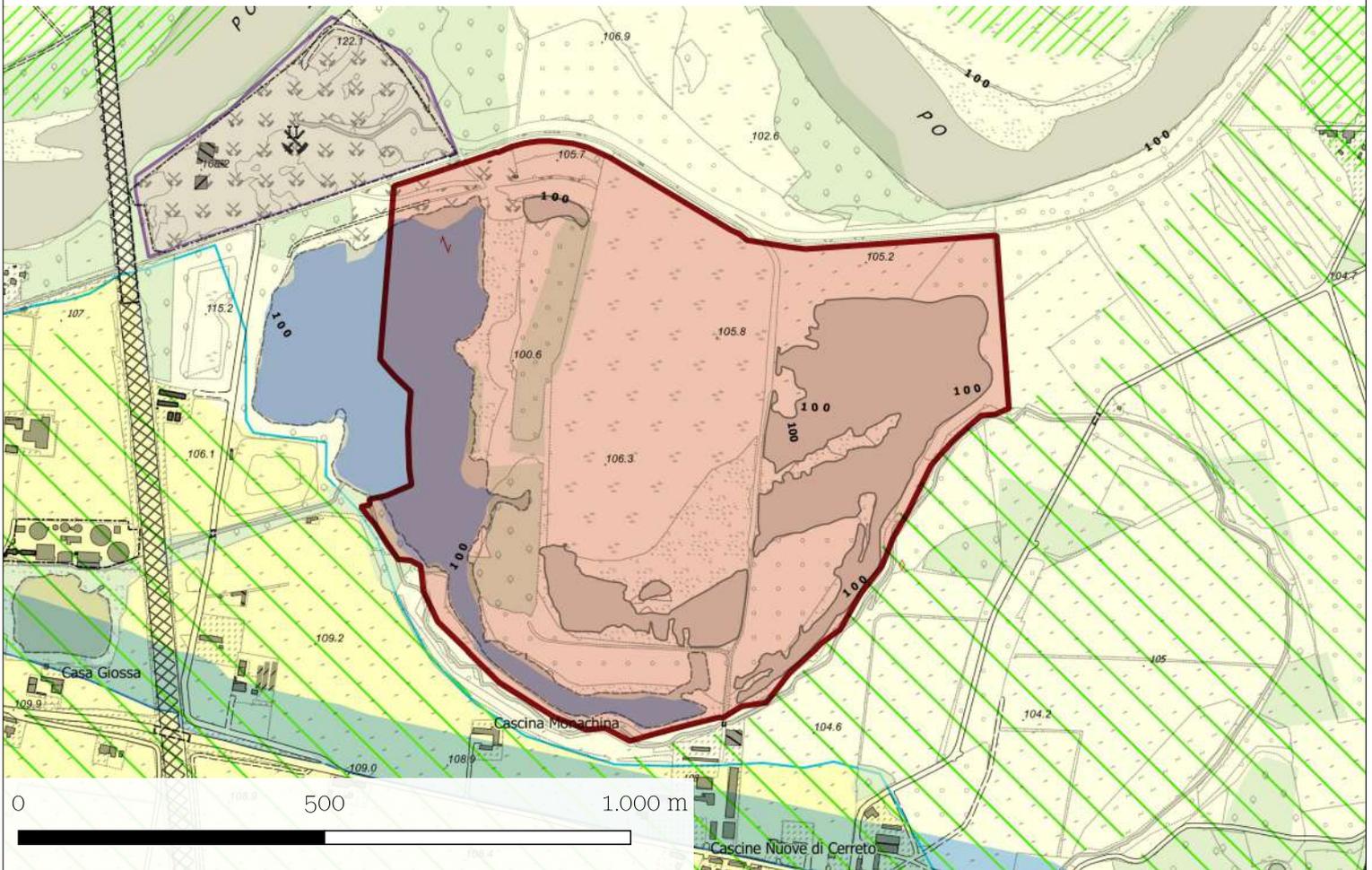
-  Fasce di massima mobilità compatibile
-  Fasce fluviali areali A
-  Fasce fluviali areali B



M0216A - sovrapposizione PPR - tavola P2



M0216A - sovrapposizione PPR - tavola P4



**SCHEDA IDENTIFICAZIONE CAVA**

Codice cava	<b>M1353A</b>	Comparto	I – Aggregati per costruzioni e infrastrutture
-------------	---------------	----------	--

Bacino di riferimento	TORTONESE - 01011
Provincia	Alessandria
Comune	Alluvioni Piovera
Nome località	Revellino
Estensione	276.956 m <sup>2</sup>
Quota media m s.l.m.	84 m s.l.m.

Riferimenti catastali	Alluvioni Piovera <b>FOGLIO 7 Particelle: 57</b>
-----------------------	--

Morfologia di cava	Cava di pianura in falda
Litotipo	Aggregati naturali
Profondità di scavo (m)	18 m
Quota falda m s.l.m.	60 m s.l.m.
Volume estraibile ampliamenti (m <sup>3</sup> )	-
Volume estraibile decennio vigenza PRAE (m <sup>3</sup> )	-
Impianti minerari di trattamento presenti	NO
Impianti di altra tipologia	NO

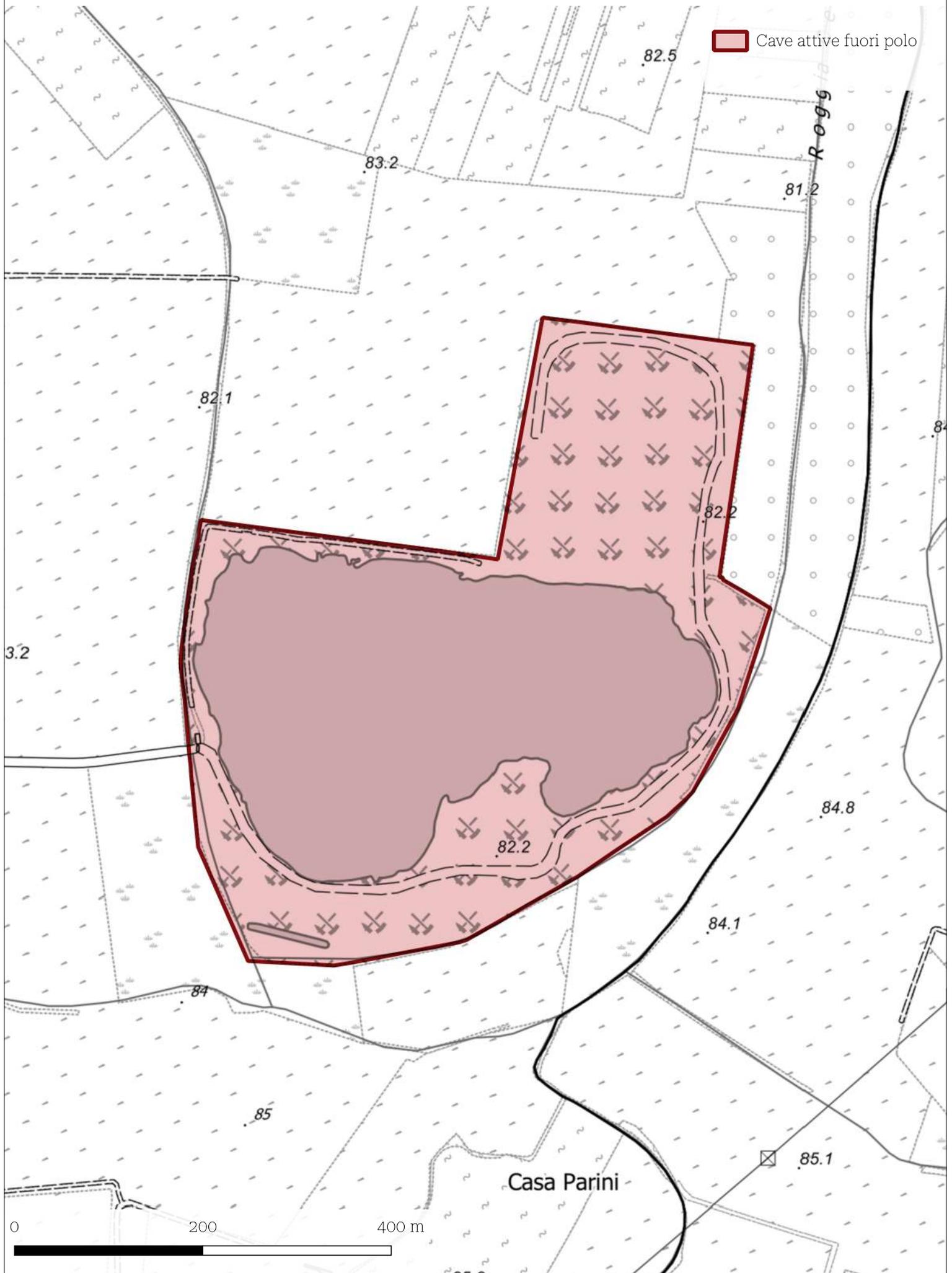
**CONTESTO TERRITORIALE**

Vincoli	SI
PPR	
1)	La cava è interessata da aree individuate dal PPR come ad elevato interesse agronomico, per le quali si rimanda a quanto previsto nell'art 6 comma 2 delle NTA.
2)	Si specifica che in fase progettuale si dovrà procedere con un'analisi di tutti gli aspetti evidenziati nelle tavole P2 e P4 del PPR (si vedano i cartogrammi a seguire. Le legende sono riportate nelle ultime pagine del presente documento).

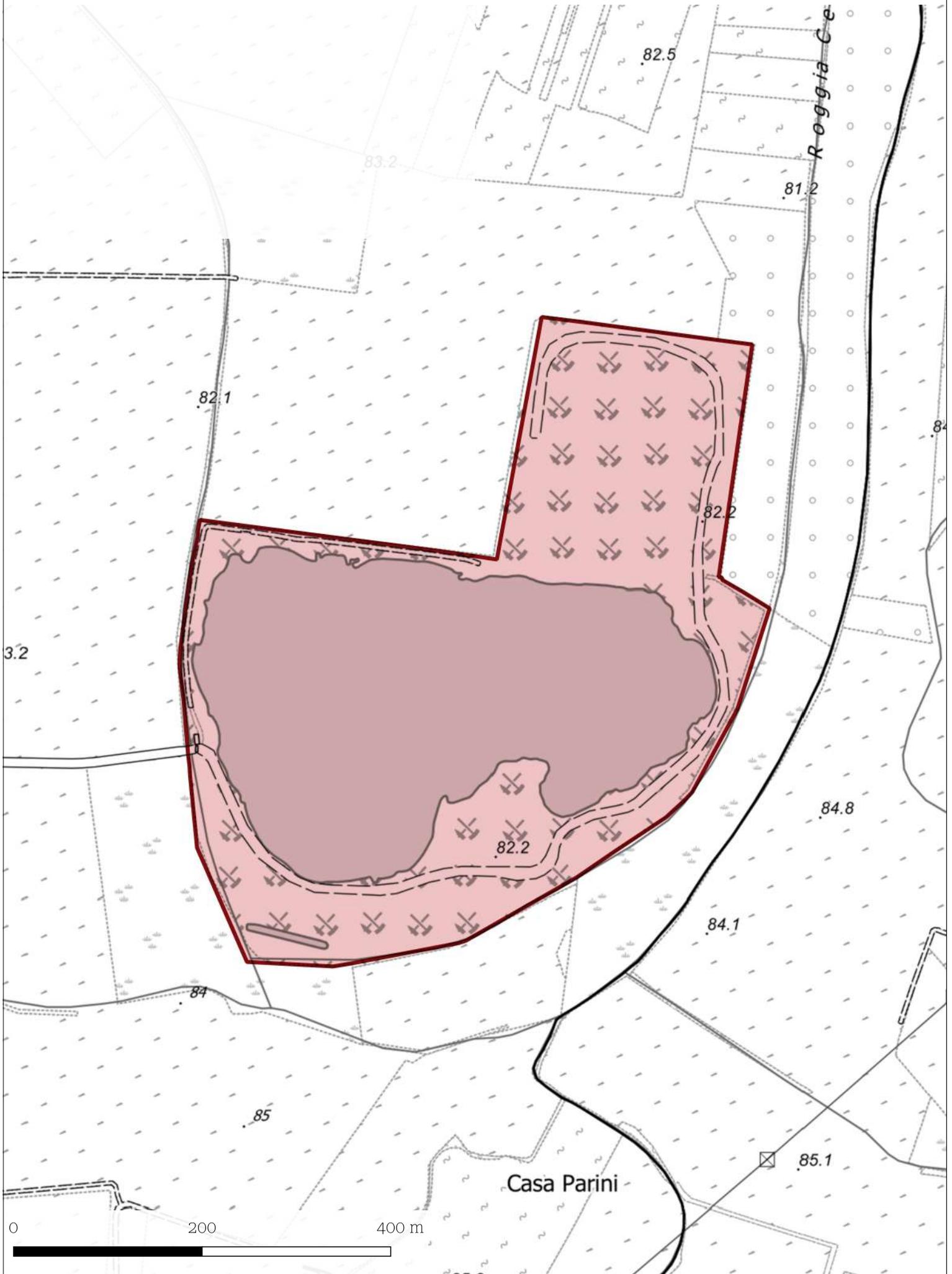
**TIPOLOGIA DI RECUPERO AMBIENTALE E DESTINAZIONE D'USO FINALE DELL'AREA**

Tipologia Recupero: Ricreativo
--------------------------------

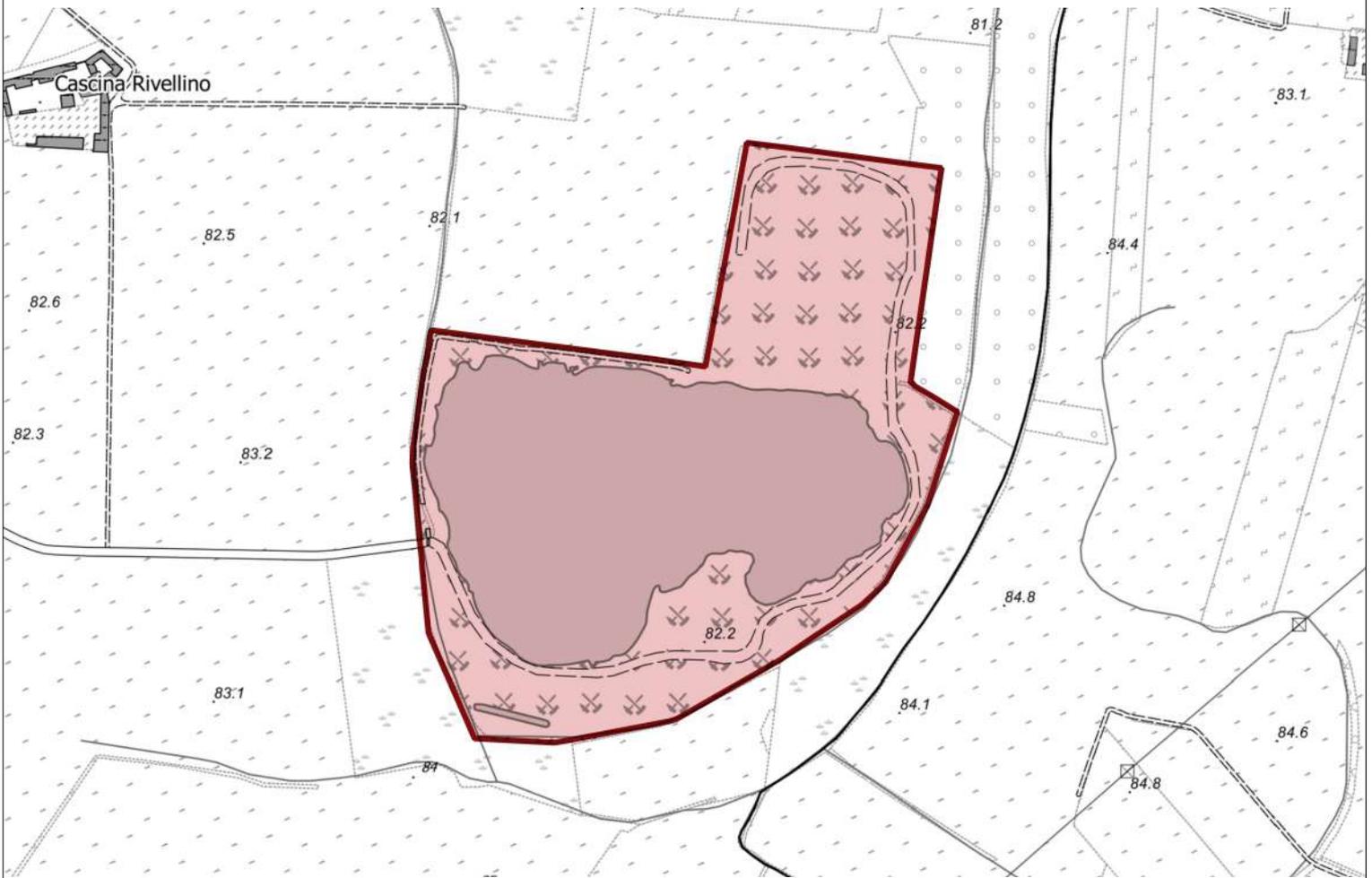
# M1353A - inquadramento territoriale



M1353A - sovrapposizione vincoli PAI



M1353A - sovrapposizione PPR - tavola P2



M1353A - sovrapposizione PPR - tavola P4



**SCHEMA IDENTIFICAZIONE CAVA**

Codice cava	<b>M1522A</b>	Comparto	I – Aggregati per costruzioni e infrastrutture
-------------	---------------	----------	--

Bacino di riferimento	BORMIDA-ORBA - 01010
Provincia	Alessandria
Comune	Alessandria
Nome località	Cascina Guarasca 1
Estensione	41.609 m <sup>2</sup>
Quota media m s.l.m.	99 m s.l.m.

Riferimenti catastali	Alessandria <b>FOGLIO 218 Particelle: 90</b>
-----------------------	--

Morfologia di cava	Cava di pianura in falda
Litotipo	aggregati naturali
Profondità di scavo (m)	5 m
Quota falda m s.l.m.	90-85 m s.l.m.
Volume estraibile ampliamenti (m <sup>3</sup> )	-
Volume estraibile decennio vigenza PRAE (m <sup>3</sup> )	-
Impianti minerari di trattamento presenti	NO
Impianti di altra tipologia	NO

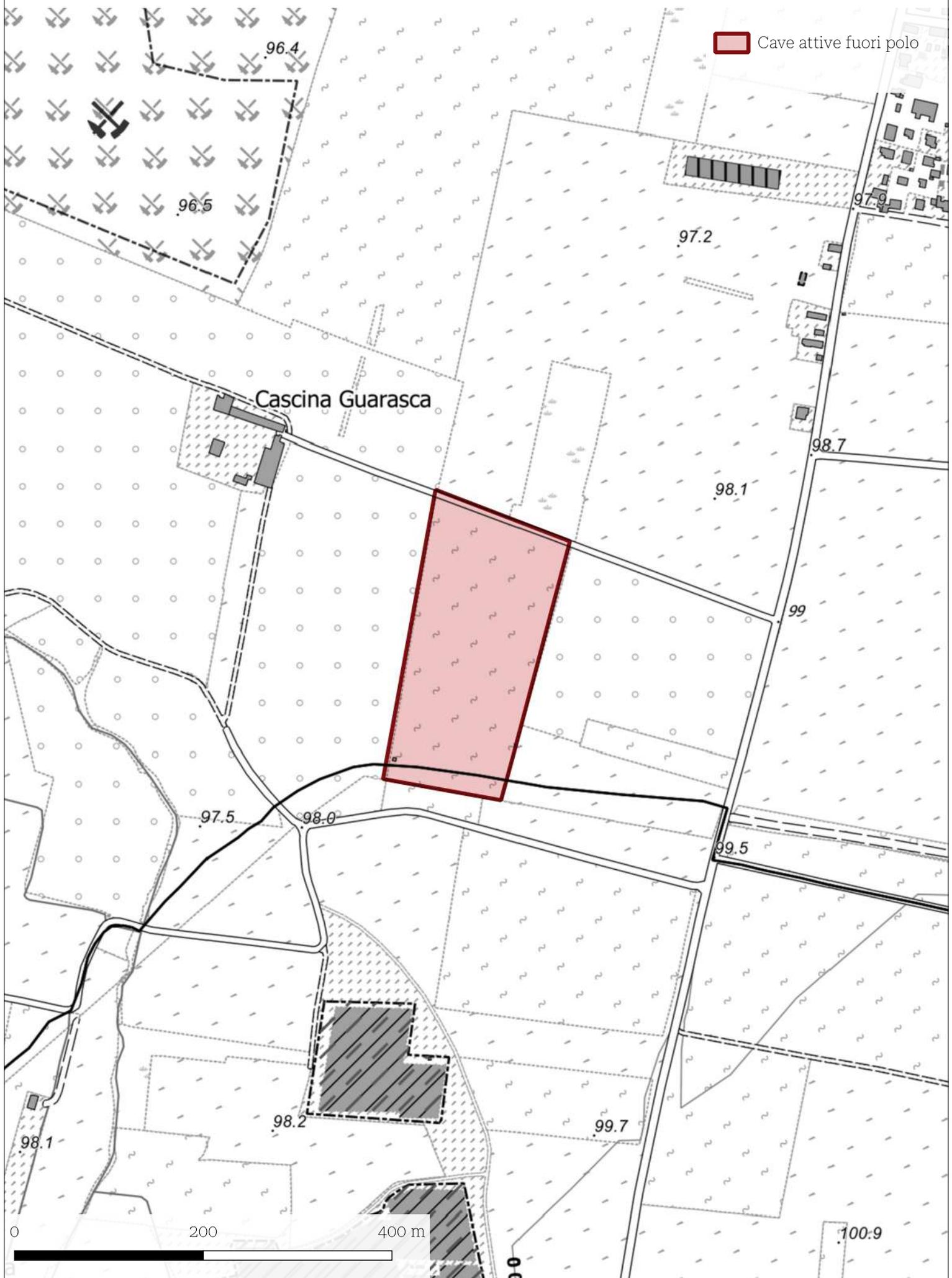
**CONTESTO TERRITORIALE**

Vincoli	SI
PPR	
1)	Segnalata da Soprintendenza la prossimità con aree a rischio archeologico; in particolare, il sito di Cascina Guarasca 1 è prossimo al tracciato della cd. <i>Via Fulvia</i> (strada Bolla). Sono inoltre presenti aree di rischio archeologico riconosciute ai sensi del PRGC. Si rimanda a quanto previsto nell'art 6 comma 3 delle NTA.
2)	Si specifica che in fase progettuale si dovrà procedere con un'analisi di tutti gli aspetti evidenziati nelle tavole P2 e P4 del PPR (si vedano i cartogrammi a seguire. Le legende sono riportate nelle ultime pagine del presente documento).

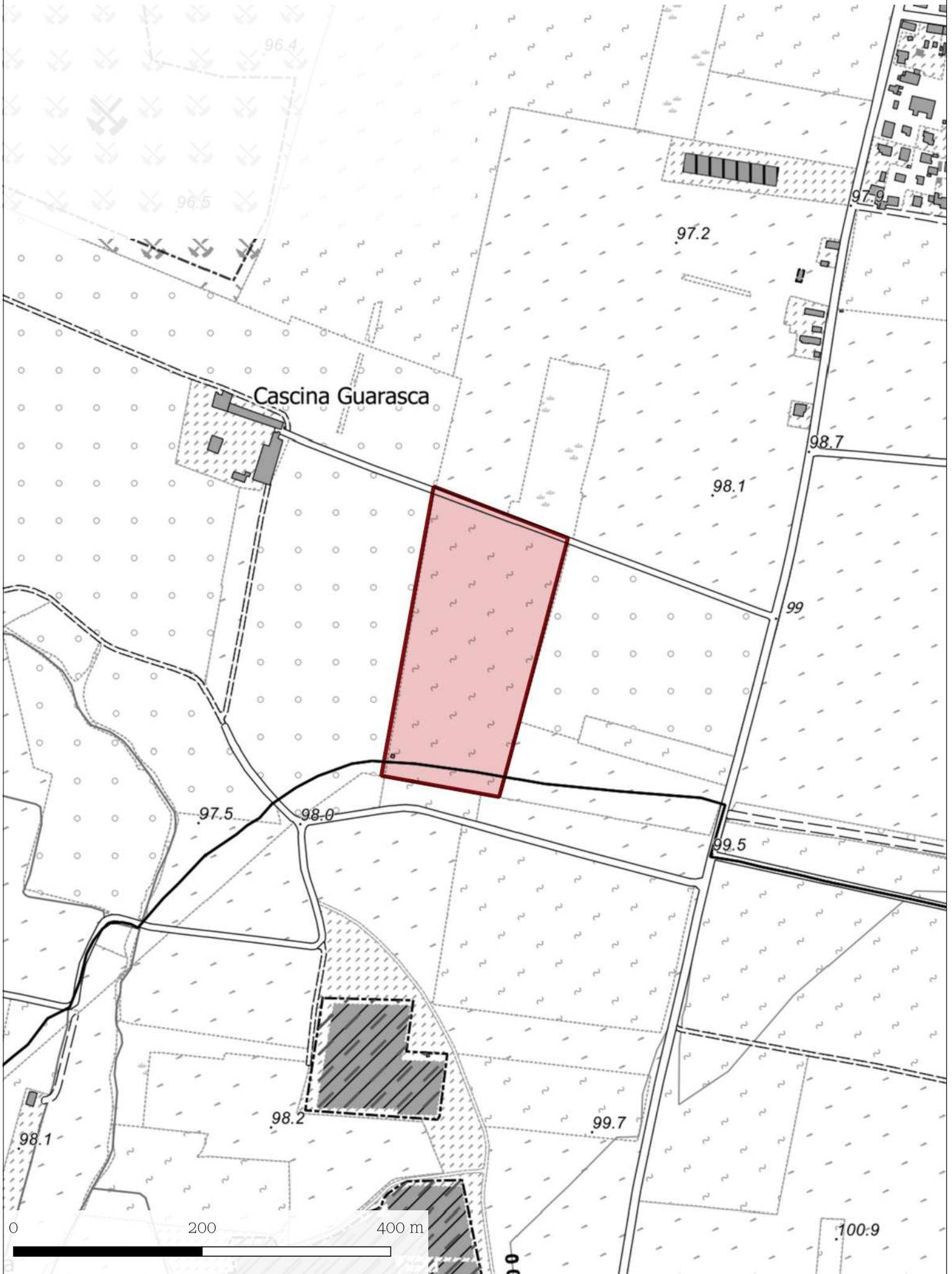
**TIPOLOGIA DI RECUPERO AMBIENTALE E DESTINAZIONE D'USO FINALE DELL'AREA**

Tipologia Recupero: Agricolo
------------------------------

# M1522A - inquadramento territoriale



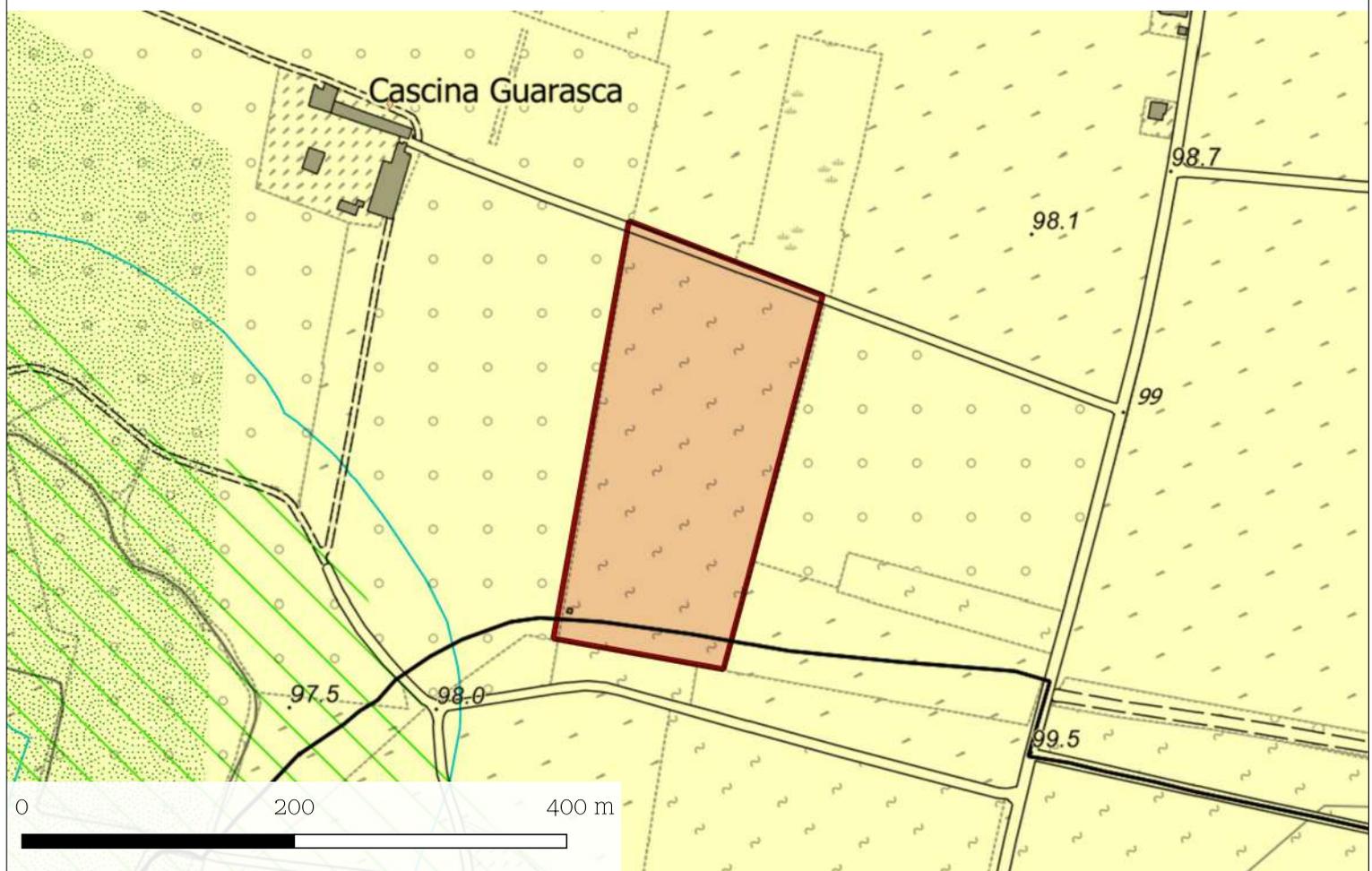
M1522A - sovrapposizione vincoli PAI



M1522A - sovrapposizione PPR - tavola P2



M1522A - sovrapposizione PPR - tavola P4



**SCHEMA IDENTIFICAZIONE CAVA**

Codice cava	<b>M1761A</b>	Comparto	I – Aggregati per costruzioni e infrastrutture
-------------	---------------	----------	--

Bacino di riferimento	TORTONESE - 01011
Provincia	Alessandria
Comune	Novi Ligure
Nome località	Cascina Polidora
Estensione	100.687 m <sup>2</sup>
Quota media m s.l.m.	177 m s.l.m.

Riferimenti catastali	Novi Ligure <b>FOGLIO 5 Particelle: 49, 64p</b>
-----------------------	---

Morfologia di cava	Cava di pianura
Litotipo	Aggregati naturali
Profondità di scavo (m)	5 m
Quota falda m s.l.m.	165 m s.l.m.
Volume estraibile ampliamenti (m <sup>3</sup> )	-
Volume estraibile decennio vigenza PRAE (m <sup>3</sup> )	-
Impianti minerari di trattamento presenti	NO
Impianti di altra tipologia	NO

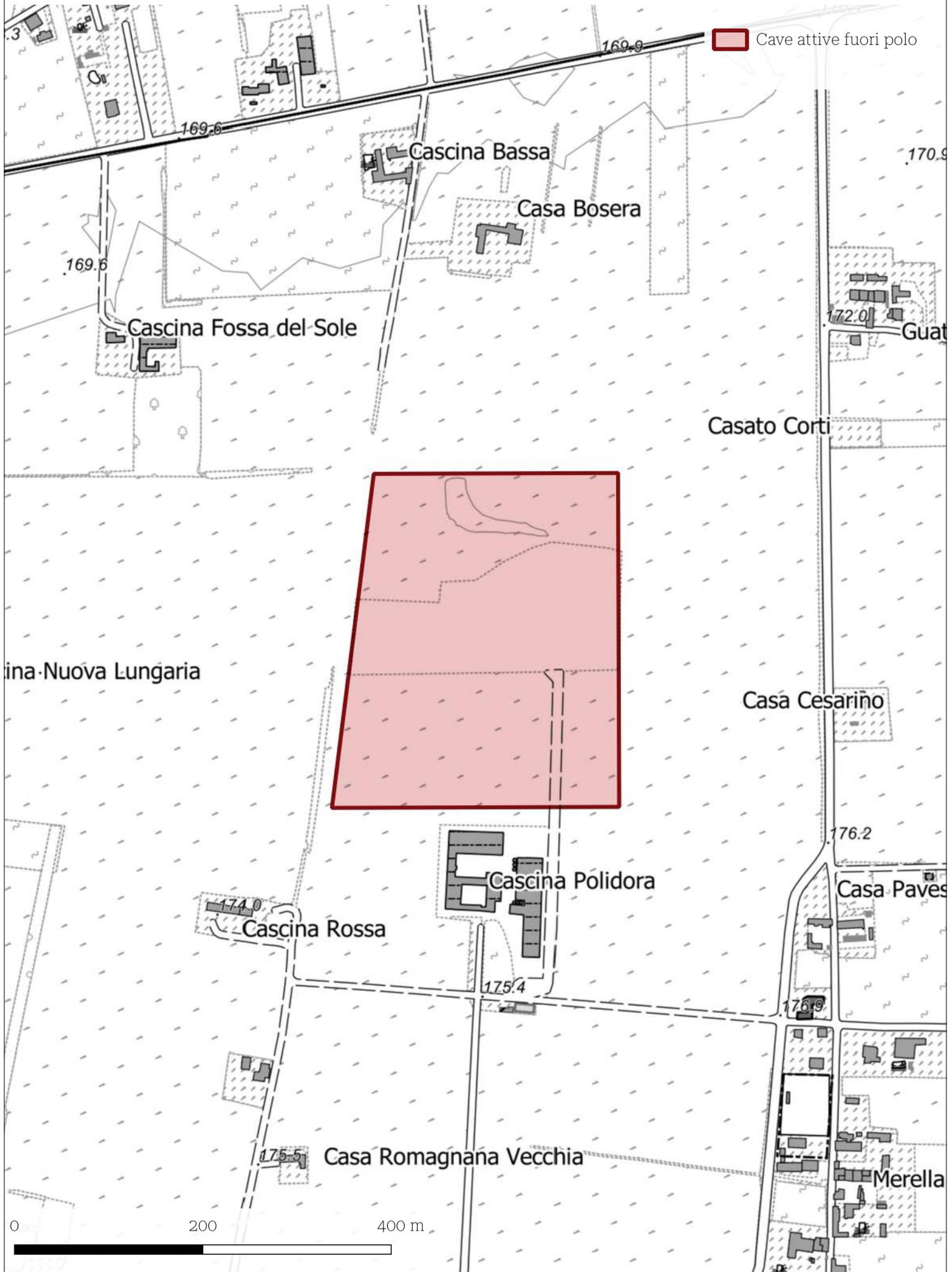
**CONTESTO TERRITORIALE**

Vincoli	SI
D. Lgs. 42/2004	D. Lgs. 42/04, art. 136 e 157, Immobili ed aree di notevole interesse pubblico <i>D. M. 08/06/1973 - D.M. 15/11/2004</i> <i>Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona circostante l'Autostrada lungo lo Scrivia [...] - Modifica del vincolo paesaggistico di cui al D.M. 08.06.1973 con esclusione di alcune zone ricadenti nei comuni di Villalvernia e Tortona [...]</i>
PPR	
1)	La cava rientra in aree sulle quali insiste una dichiarazione di notevole interesse pubblico, per le quali si rimanda a quanto previsto nell'art 5 delle NTA.
2)	Si specifica che in fase progettuale si dovrà procedere con un'analisi di tutti gli aspetti evidenziati nelle tavole P2 e P4 del PPR (si vedano i cartogrammi a seguire. Le legende sono riportate nelle ultime pagine del presente documento).

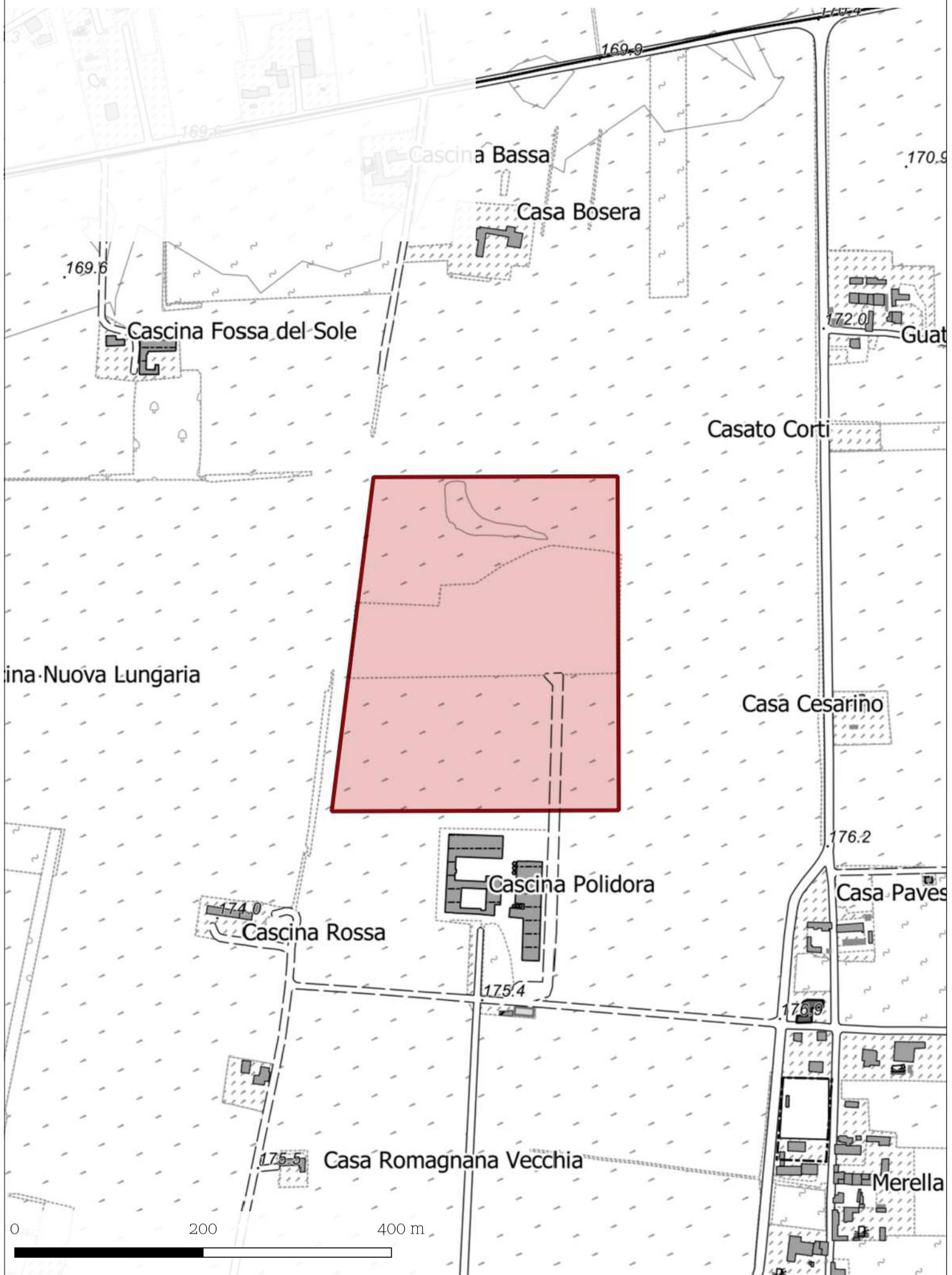
**TIPOLOGIA DI RECUPERO AMBIENTALE E DESTINAZIONE D'USO FINALE DELL'AREA**

Tipologia Recupero: agricolo
------------------------------

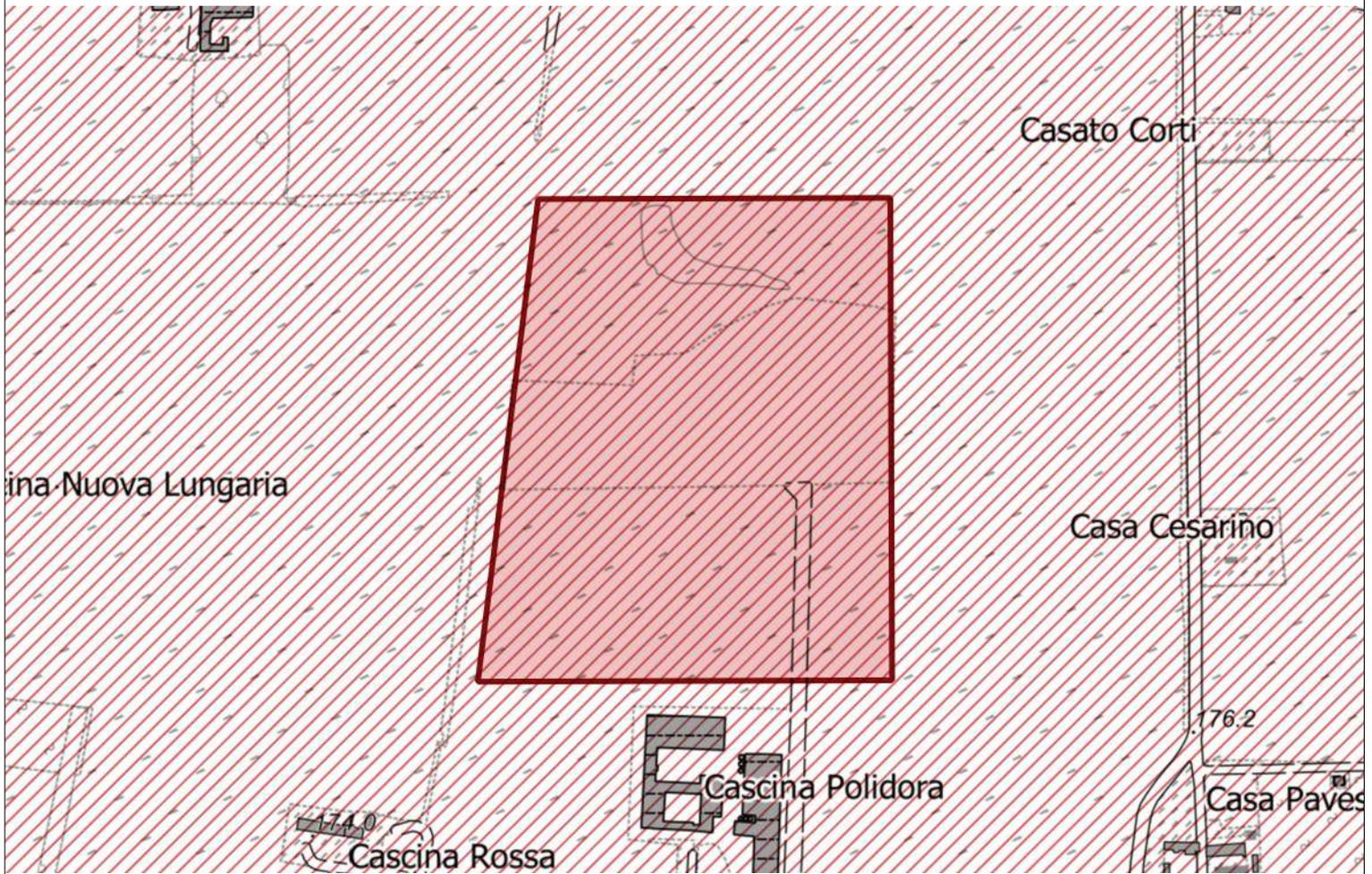
# M1761A - inquadramento territoriale



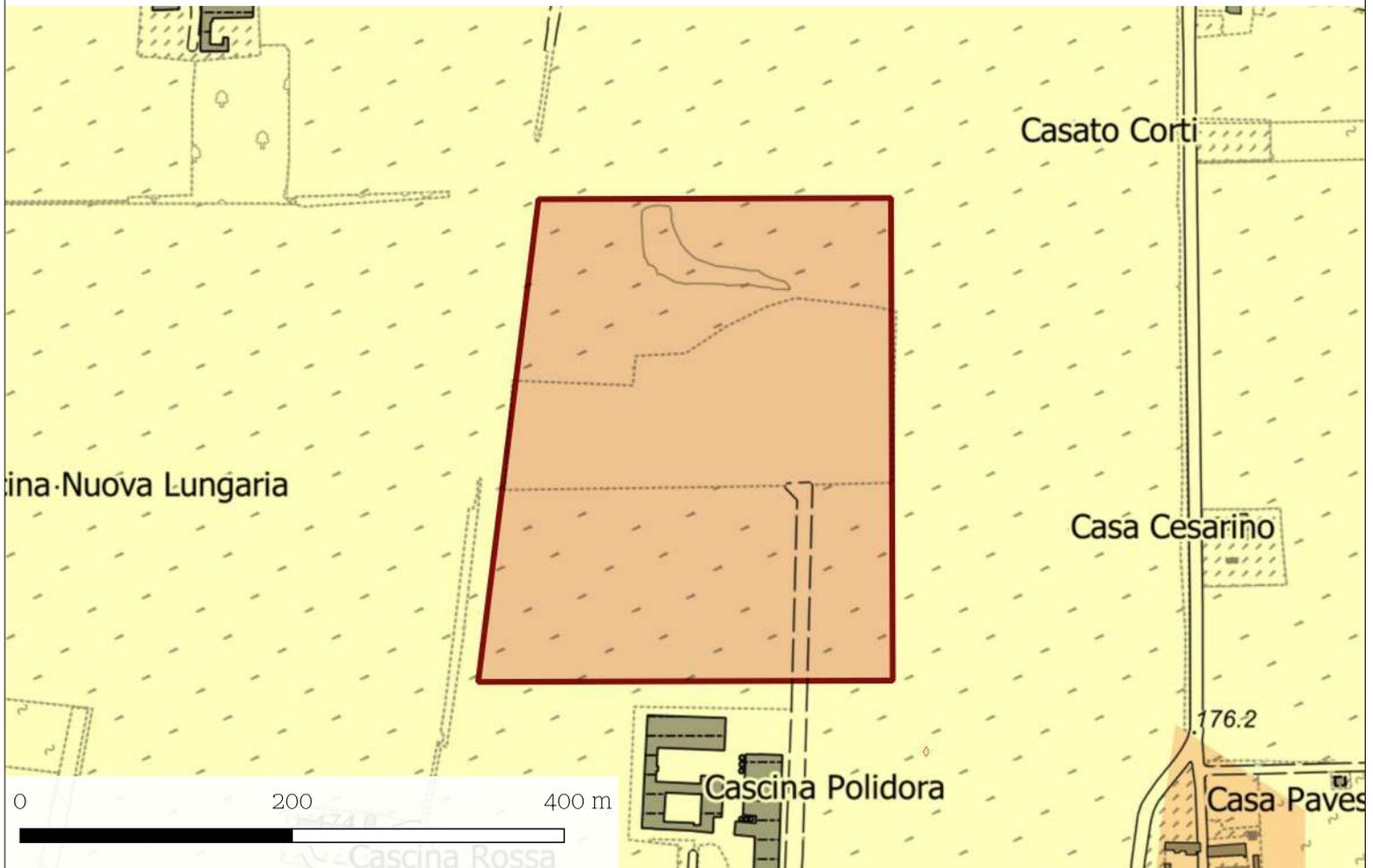
M1761A - sovrapposizione vincoli PAI



M1761A - sovrapposizione PPR - tavola P2



M1761A - sovrapposizione PPR - tavola P4



**SCHEMA IDENTIFICAZIONE CAVA**

Codice cava	<b>M1773A</b>	Comparto	I – Aggregati per costruzioni e infrastrutture
-------------	---------------	----------	--

Bacino di riferimento	TORTONESE - 01011
Provincia	Alessandria
Comune	Alessandria
Nome località	San Giuliano Vecchio
Estensione	97.701 m <sup>2</sup>
Quota media m s.l.m.	114 m s.l.m.

Riferimenti catastali	Alessandria <b>FOGLIO 234 Particelle:</b> 242, 244, 245, 246p, 247p, 271p, 298, 306, 321, 489p
-----------------------	--

Morfologia di cava	Cava di pianura
Litotipo	Aggregati naturali
Profondità di scavo (m)	3 m
Quota falda m s.l.m.	110-105 m s.l.m.
Volume estraibile ampliamenti (m <sup>3</sup> )	-
Volume estraibile decennio vigenza PRAE (m <sup>3</sup> )	-
Impianti minerari di trattamento presenti	SI
Impianti di altra tipologia	NO

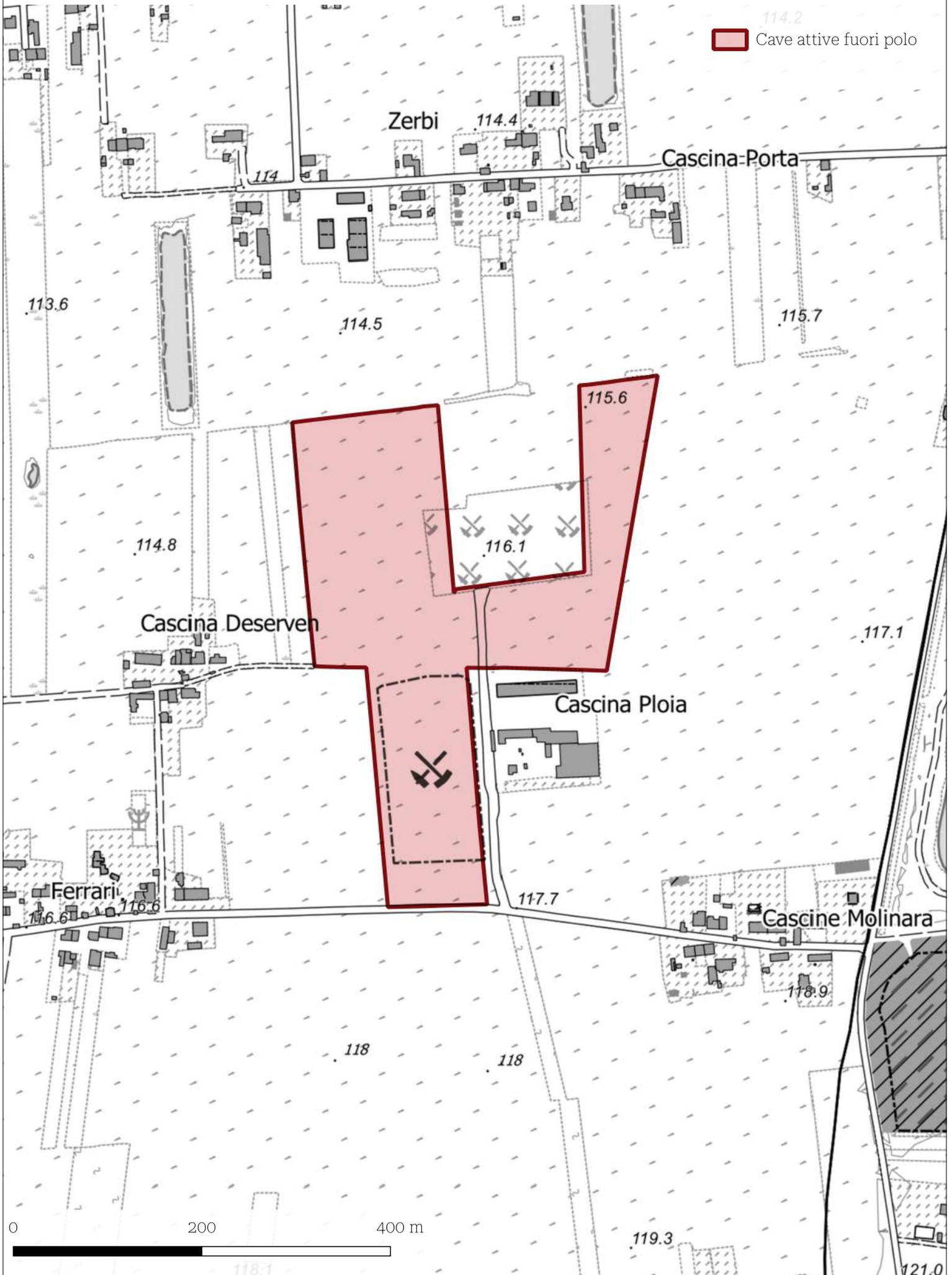
**CONTESTO TERRITORIALE**

Vincoli	SI
<b>PPR</b>	
1)	La cava è interessata da aree individuate dal PPR come aree rurali di specifico interesse paesaggistico, per le quali si rimanda a quanto previsto nell'art 6 comma 6 delle NTA.
2)	Si specifica che in fase progettuale si dovrà procedere con un'analisi di tutti gli aspetti evidenziati nelle tavole P2 e P4 del PPR (si vedano i cartogrammi a seguire. Le legende sono riportate nelle ultime pagine del presente documento).

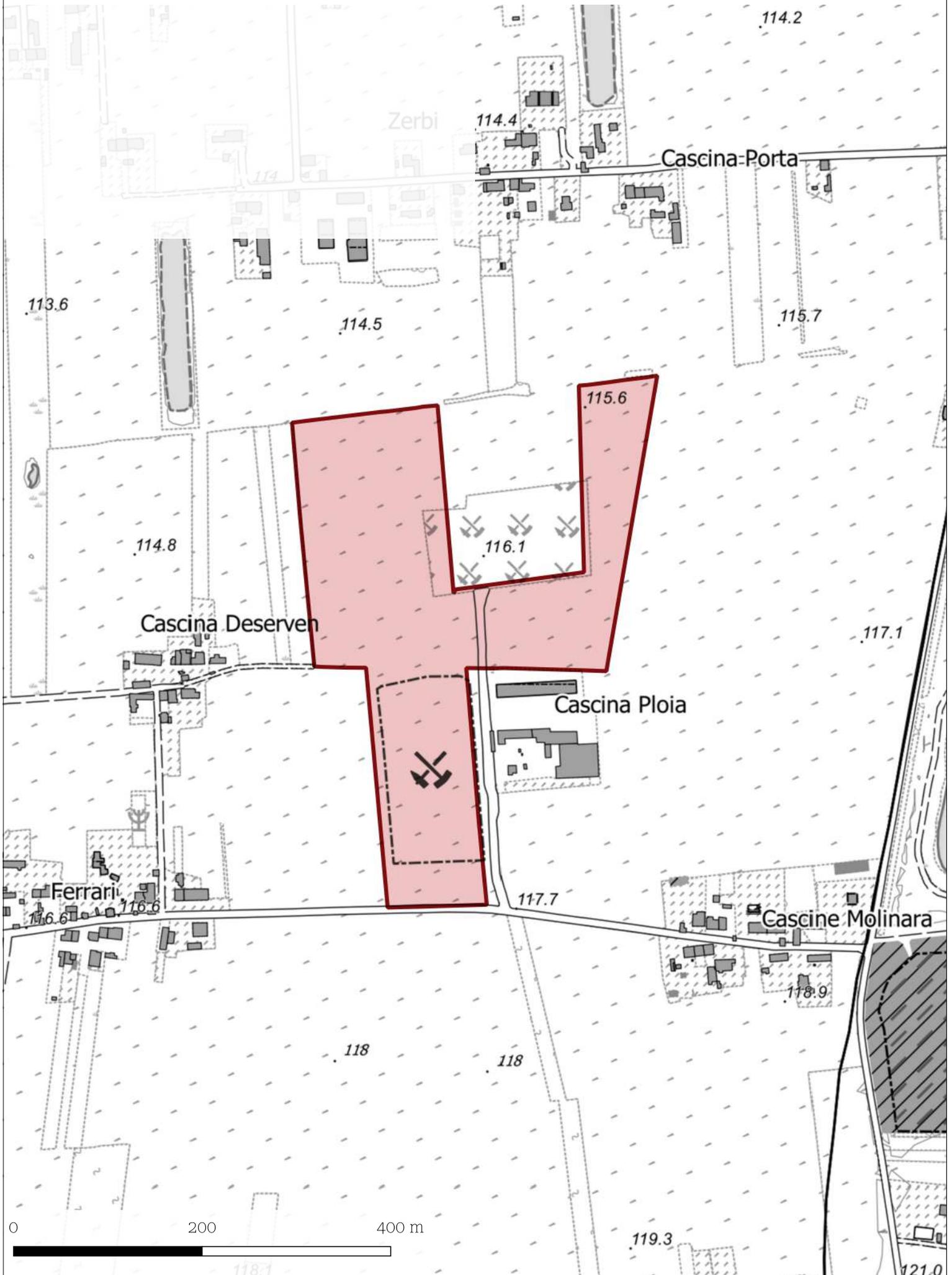
**TIPOLOGIA DI RECUPERO AMBIENTALE E DESTINAZIONE D'USO FINALE DELL'AREA**

Tipologia Recupero: agricolo
------------------------------

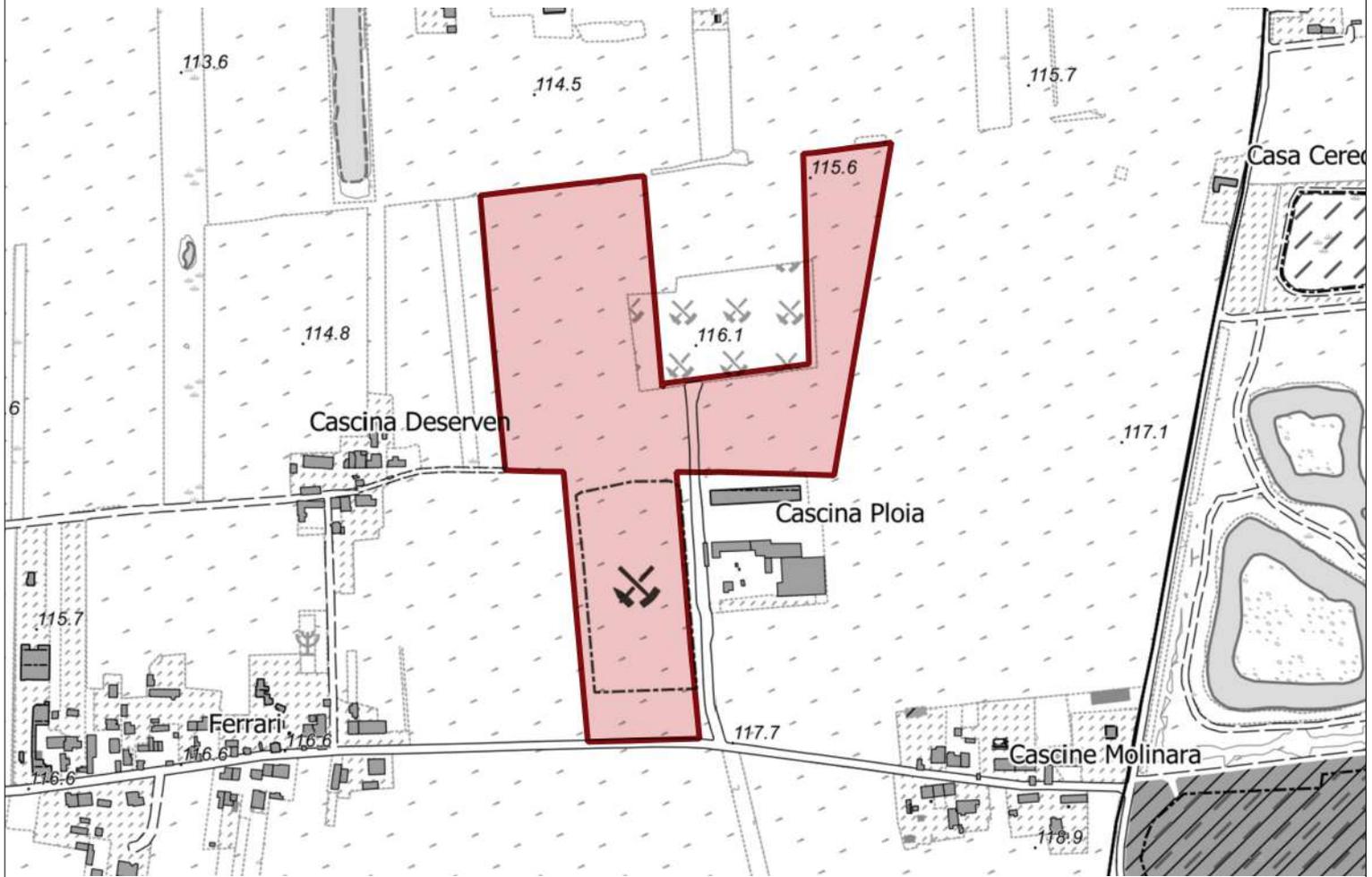
# M1773A - inquadramento territoriale



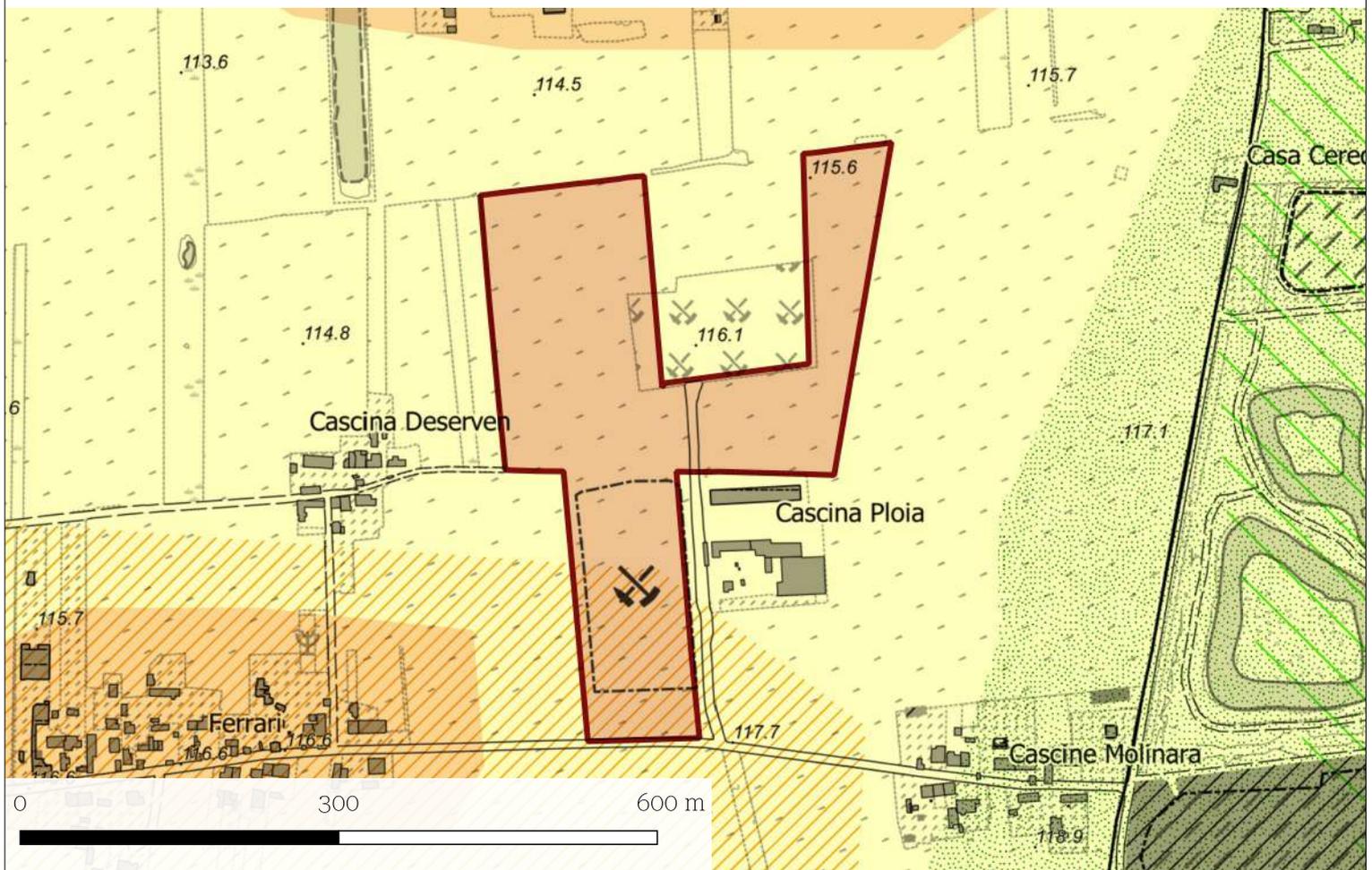
M1773A - sovrapposizione vincoli PAI



M1773A - sovrapposizione PPR - tavola P2



M1773A - sovrapposizione PPR - tavola P4



**SCHEMA IDENTIFICAZIONE CAVA**

Codice cava	<b>M1899A</b>	Comparto	I – Aggregati per costruzioni e infrastrutture
-------------	---------------	----------	--

Bacino di riferimento	BORMIDA-ORBA - 01010
Provincia	Alessandria
Comune	Alessandria
Nome località	Cascina Clara e Buona
Estensione	645.475 m <sup>2</sup>
Quota media m s.l.m.	95 m s.l.m.

Riferimenti catastali	Alessandria <b>FOGLIO 101 Particelle:</b> 10, 11, 33p, 34p, 37, 38; <b>FOGLIO 103 Particelle:</b> 14, 15; <b>FOGLIO 272 Particelle:</b> 1, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10p, 11, 12, 16, 19, 20, 21, 25, 41
-----------------------	--

Morfologia di cava	Cava di pianura in falda
Litotipo	Aggregati naturali
Profondità di scavo (m)	solo riempimento
Quota falda m s.l.m.	65-60 m s.l.m.
Volume estraibile ampliamenti (m <sup>3</sup> )	-
Volume estraibile decennio vigenza PRAE (m <sup>3</sup> )	-
Impianti minerari di trattamento presenti	NO
Impianti di altra tipologia	NO

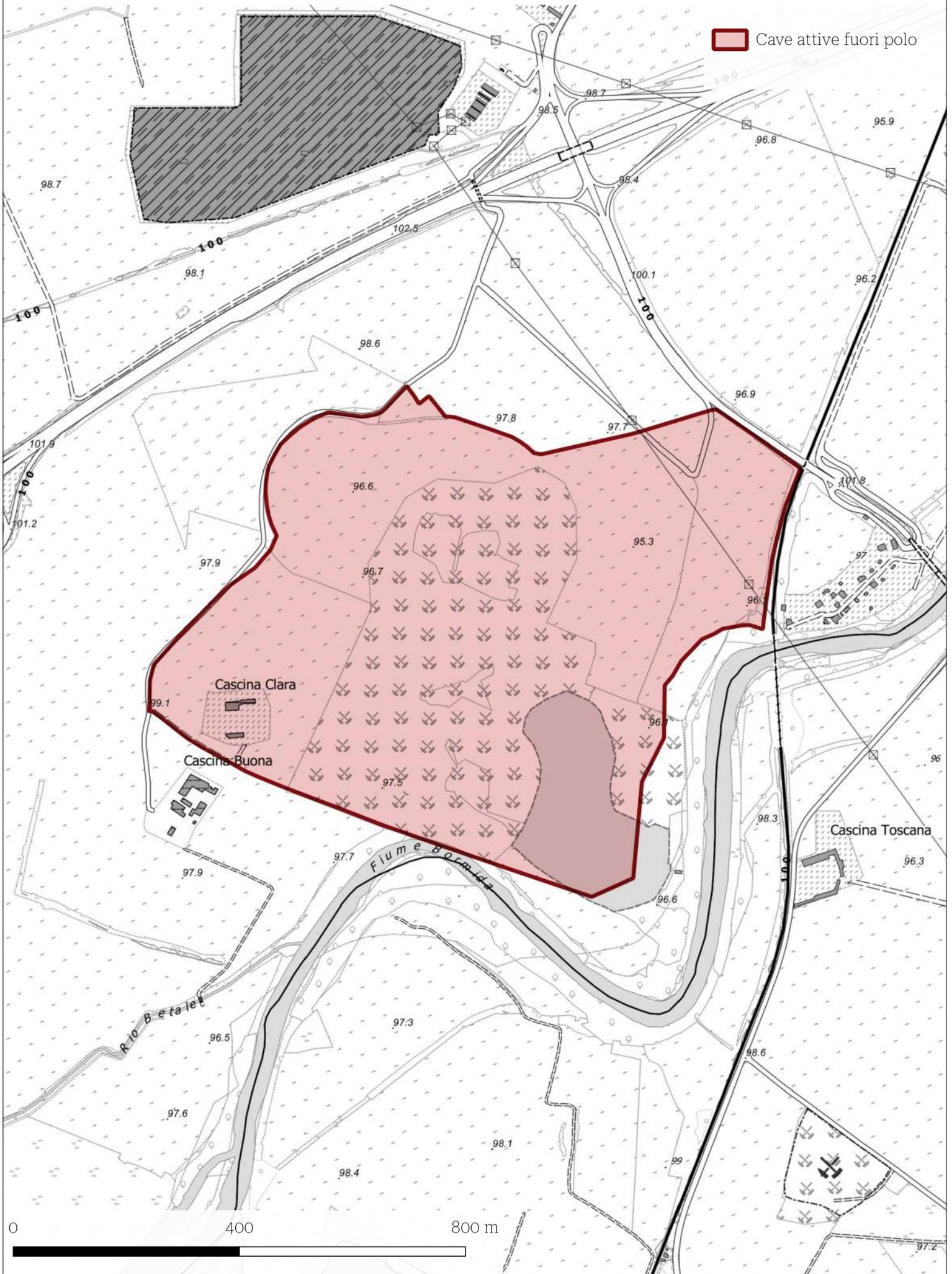
**CONTESTO TERRITORIALE**

Vincoli	SI
D. Lgs. 42/2004	D.lgs 42/2004 art. 142 comma 1 lettera c) <i>c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna</i>
PPR	
1)	La cava è interessata da aree individuate dal PPR come ad elevato interesse agronomico, per le quali si rimanda a quanto previsto nell'art 6 comma 2 delle NTA.
2)	La cava è interessata da aree individuate dal PPR come ad elevato interesse agronomico, per le quali si rimanda a quanto previsto nell'art 6 comma 2 delle NTA.
PAI	
	Interferenze fasce fluviali: FASCIA (a) – La cava ricade in Fascia fluviale A. Si rimanda a quanto previsto nell'art. 34 delle NTA.

**TIPOLOGIA DI RECUPERO AMBIENTALE E DESTINAZIONE D'USO FINALE DELL'AREA**

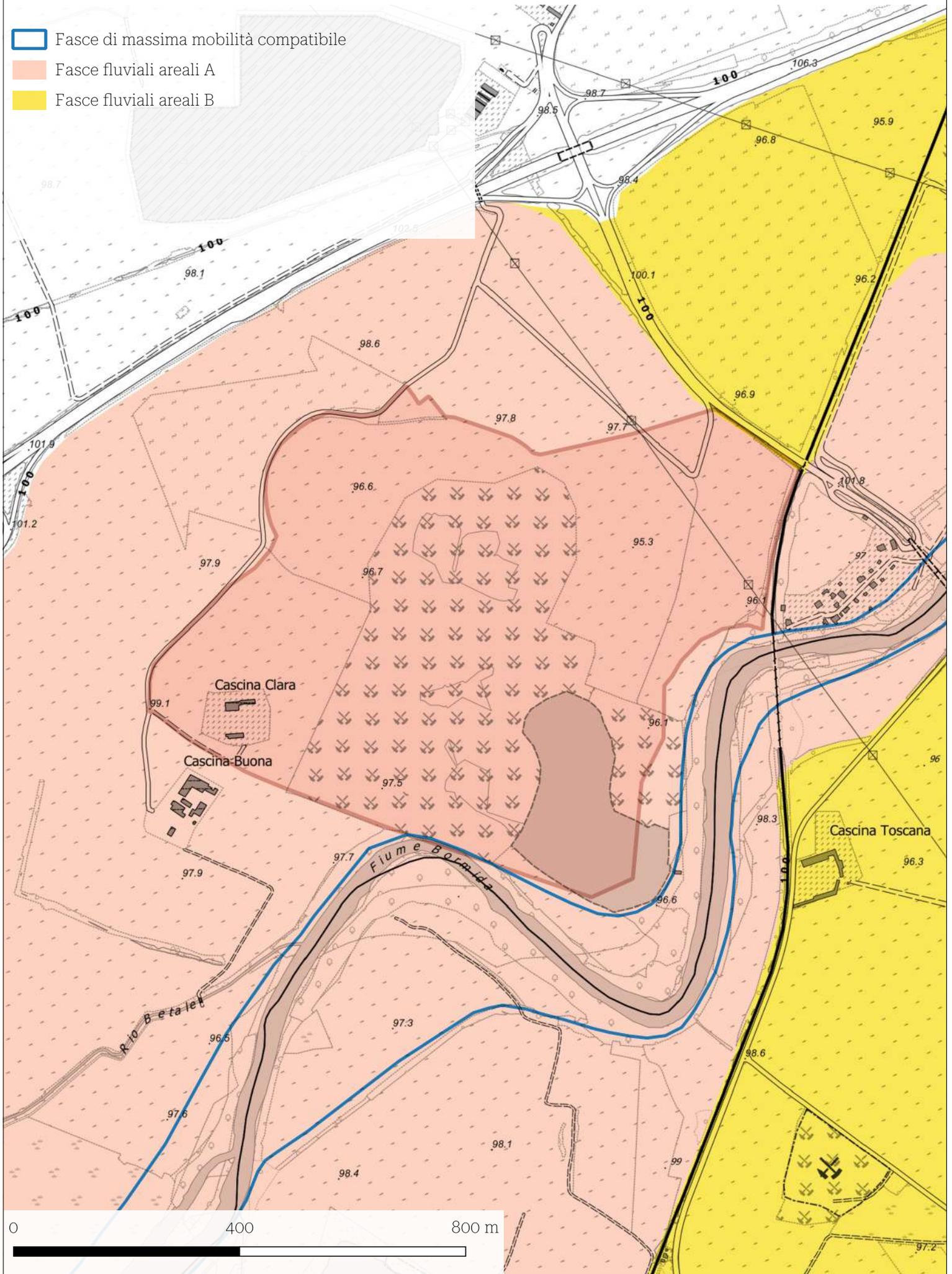
Tipologia Recupero: agricolo e naturalistico
--

# M1899A - inquadramento territoriale



# M1899A - sovrapposizione vincoli PAI

-  Fasce di massima mobilità compatibile
-  Fasce fluviali areali A
-  Fasce fluviali areali B





**SCHEDA IDENTIFICAZIONE CAVA**

Codice cava	<b>M1932A</b>	Comparto	I – Aggregati per costruzioni e infrastrutture
-------------	---------------	----------	--

Bacino di riferimento	TORTONESE - 01011
Provincia	Alessandria
Comune	Casalnoceto
Nome località	Cascina San Giuseppe
Estensione	37.772 m <sup>2</sup>
Quota media m s.l.m.	144 m s.l.m.

Riferimenti catastali	Casalnoceto <b>FOGLIO 7 Particelle:</b> 48, 148  <i>ampliamento cava:</i> Casalnoceto <b>FOGLIO 7 Particelle</b> 23, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 125, 132, 146, 149, 168, 170p, 185, 187
-----------------------	--

Morfologia di cava	Cava di pianura
Litotipo	Aggregati naturali
Profondità di scavo (m)	3 m
Quota falda m s.l.m.	125 m s.l.m.
Estensione ampliamento	103.704 m <sup>2</sup>
Volume estraibile ampliamenti (m <sup>3</sup> )	200.000 m <sup>3</sup>
Volume estraibile decennio vigenza PRAE (m <sup>3</sup> )	200.000 m <sup>3</sup>
Impianti minerari di trattamento presenti	NO
Impianti di altra tipologia	NO

**CONTESTO TERRITORIALE**

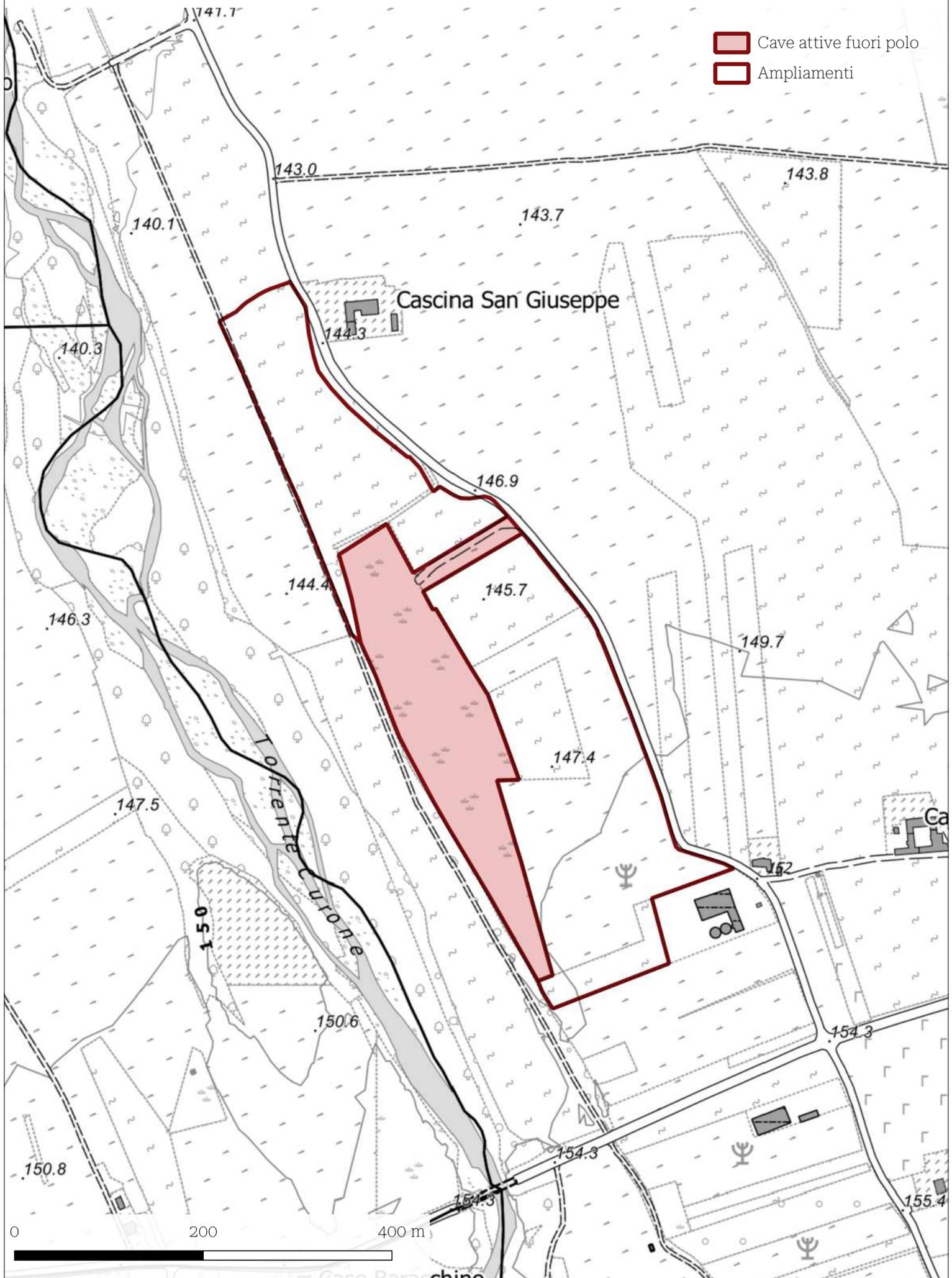
Vincoli	SI
D. Lgs. 42/2004	
	D.lgs 42/2004 art. 142 comma 1 lettera c) <i>c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna.</i>
PPR	
1)	La cava è interessato da aree individuate dal PPR come ad elevato interesse agronomico, per le quali si rimanda a quanto previsto nell'art 6 comma 2 delle NTA.
2)	Segnalata da Soprintendenza la prossimità con aree a rischio archeologico; in particolare, sono noti il sito di epoca neolitica di Cascina Cascinetta a Casalnoceto, i ritrovamenti di sepolture di epoca tardoromana lungo la roggia Ligozzo (2021), e l'insediamento medievale di Rosano, forse corrispondente all'omonima cascina. Si rimanda a quanto previsto nell'art 6 comma 3 delle NTA.
3)	Si specifica che in fase progettuale si dovrà procedere con un'analisi di tutti gli aspetti evidenziati nelle tavole P2 e P4 del PPR (si vedano i cartogrammi a seguire. Le legende sono riportate nelle ultime pagine del presente documento).

**TIPOLOGIA DI RECUPERO AMBIENTALE E DESTINAZIONE D'USO FINALE DELL'AREA**

Tipologia Recupero: agricolo
------------------------------

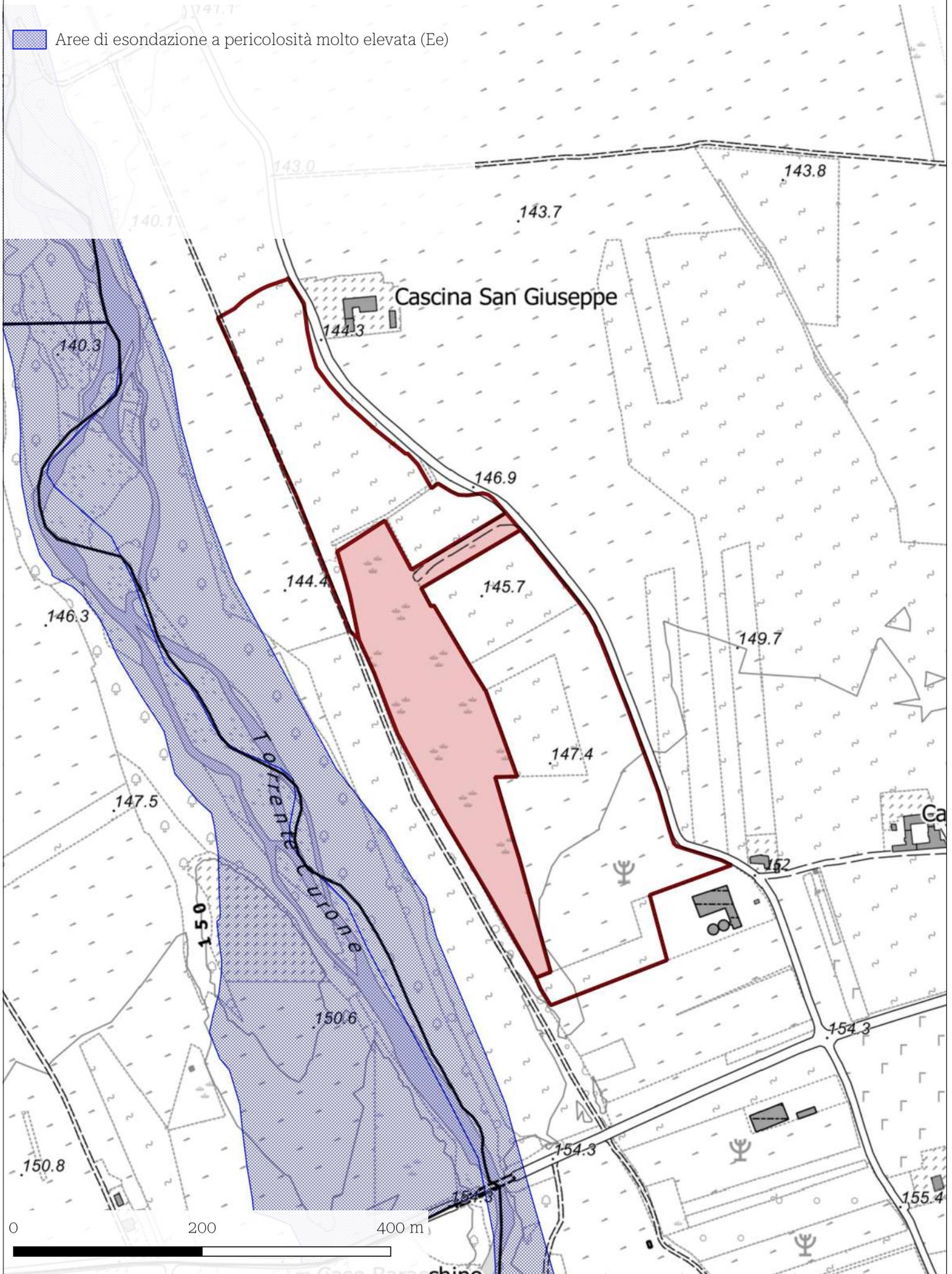
# M1932A - inquadramento territoriale

-  Cave attive fuori polo
-  Ampliamenti

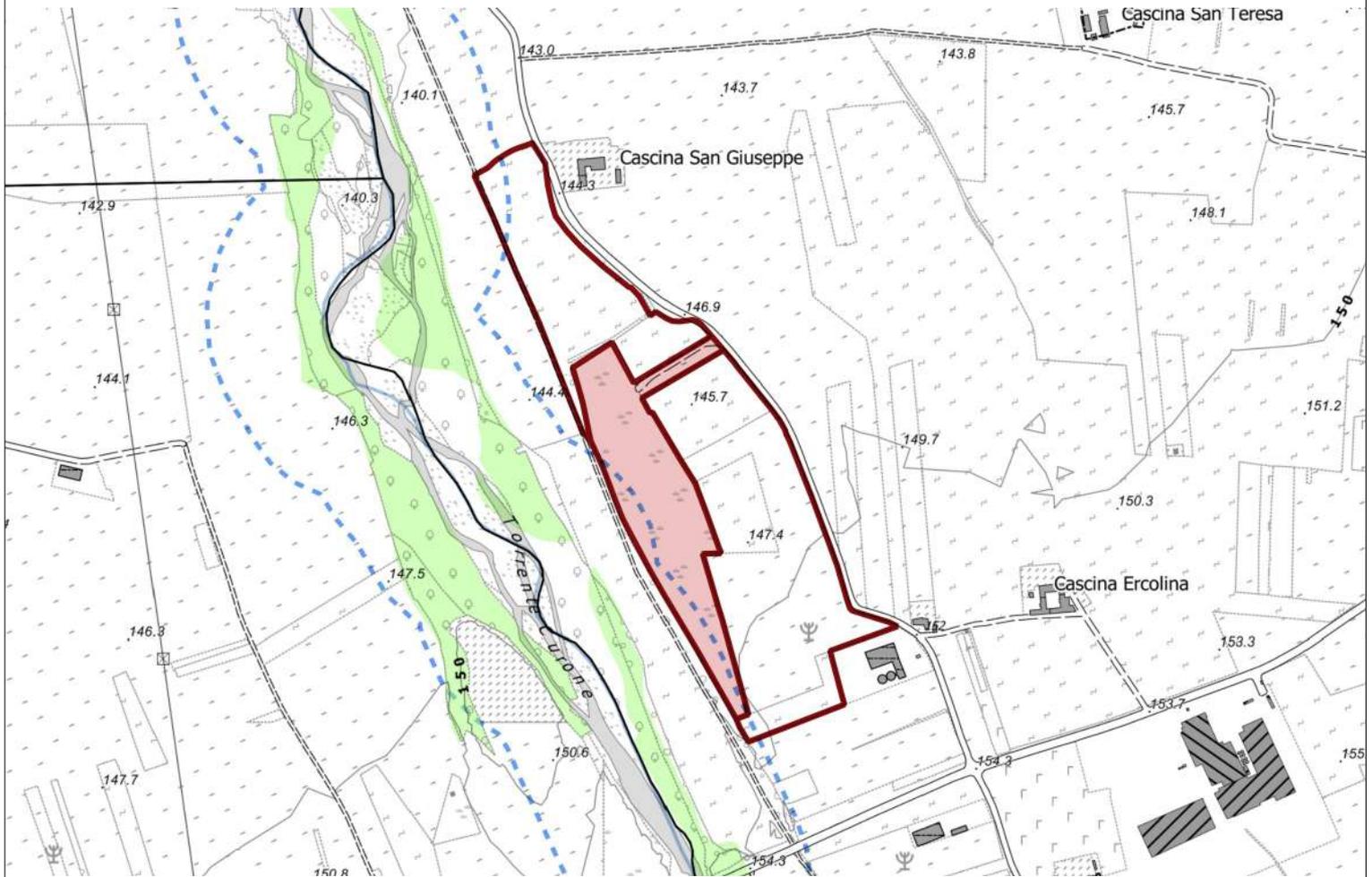


# M1932A - sovrapposizione vincoli PAI

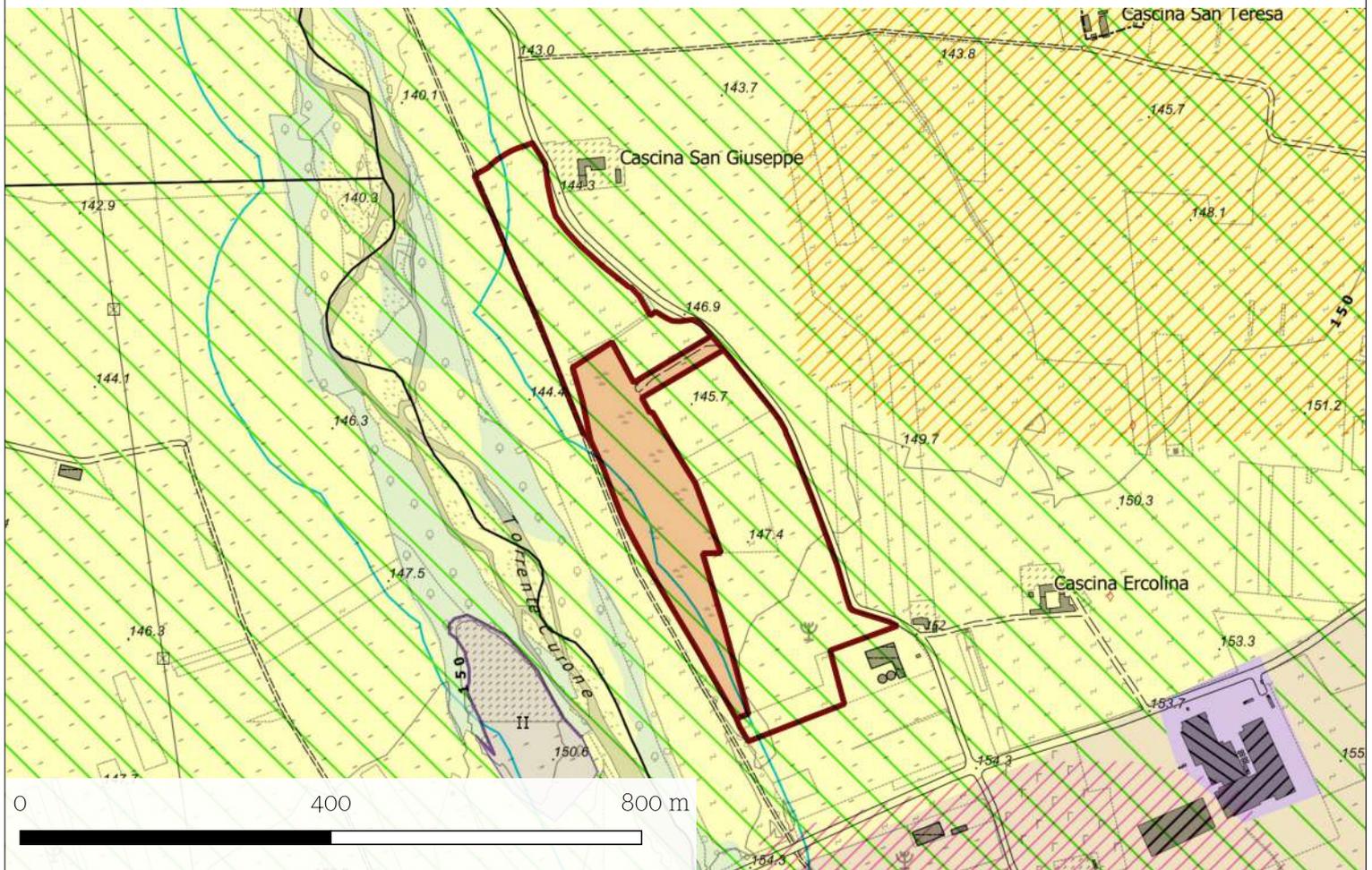
 Aree di esondazione a pericolosità molto elevata (Ee)



M1932A - sovrapposizione PPR - tavola P2



M1932A - sovrapposizione PPR - tavola P4



**SCHEDA IDENTIFICAZIONE CAVA**

Codice cava	<b>M1934A</b>	Comparto	I - Aggregati per costruzioni e infrastrutture
Bacino di riferimento	TORTONESE - 01011		
Provincia	Alessandria		
Comune	Tortona		
Nome località	Castello Armellino - Carrozza		
Estensione	167.048 m <sup>2</sup>		
Quota media m s.l.m.	95 m s.l.m.		

Riferimenti catastali	Tortona <b>FOGLIO 1 Particelle:</b> 40, 43, 44, 45, 59, 60, 67 <i>ampliamento cava:</i> Tortona <b>FOGLIO 1 Particelle</b> 17, 18, 19, 26, 27, 32, 33, 39, 50, 51, 52, 55, 56, 57, 58
	<i>ampliamento cava:</i> Sale <b>FOGLIO 33 Particelle</b> 26, 27, 32, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 120, 132, 140, 145, 167, 175

Morfologia di cava	Cava di pianura
Litotipo	Aggregati naturali
Profondità di scavo (m)	5 m
Quota falda m s.l.m.	80-85 m s.l.m.
Estensione ampliamento	459.389 m <sup>2</sup>
Volume estraibile ampliamenti (m <sup>3</sup> )	4.192.884 m <sup>3</sup>
Volume estraibile decennio vigenza PRAE (m <sup>3</sup> )	500.000 m <sup>3</sup>
Impianti minerari di trattamento presenti	NO
Impianti di altra tipologia	NO

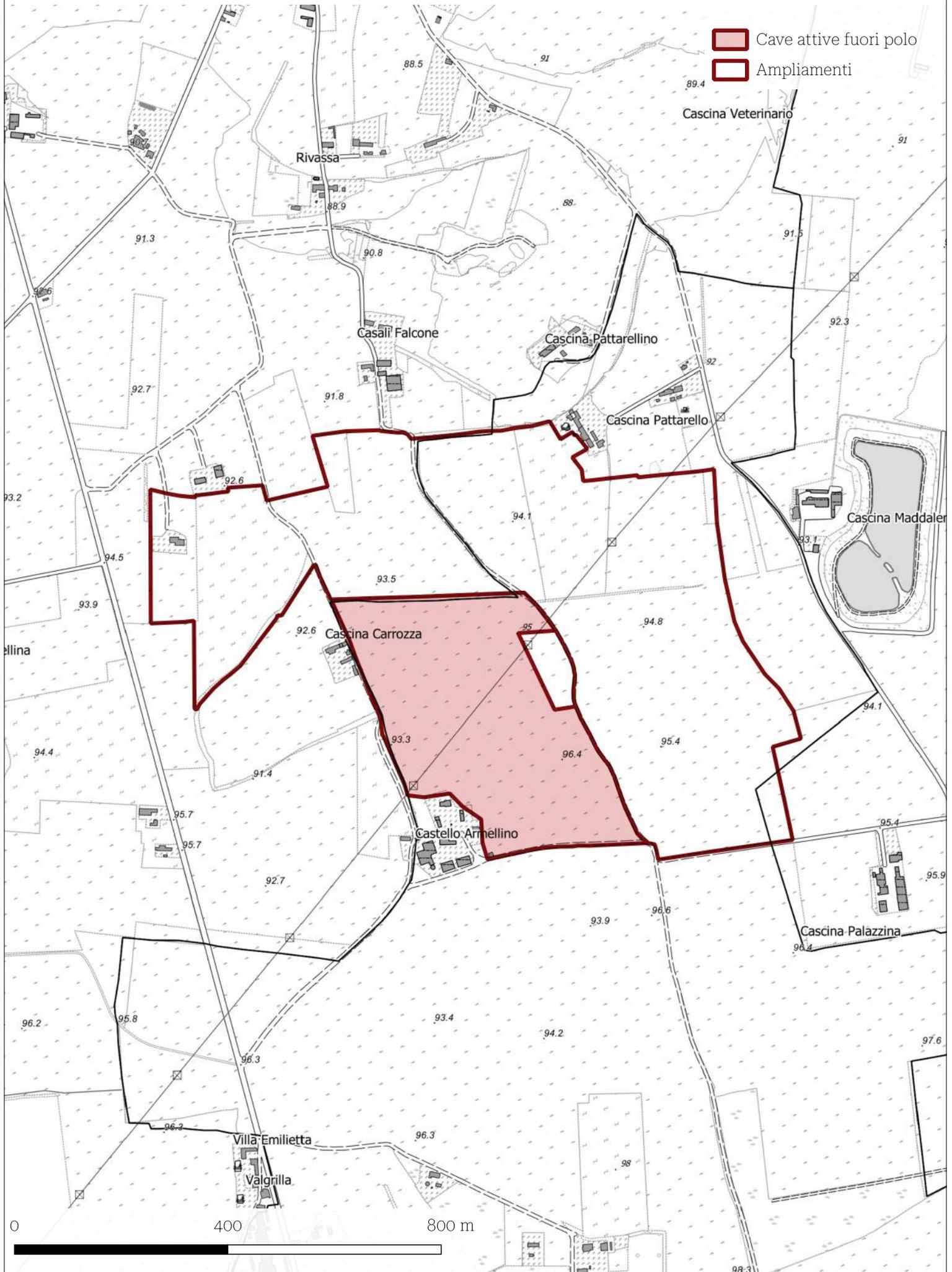
**CONTESTO TERRITORIALE**

Vincoli	SI
D.Lgs. 42/2004	D.Lgs. 42/04, Parte II – Beni culturali. Si segnala in prossimità la presenza di Villa Ova.
PPR	
1)	La cava è interessata da aree individuate dal PPR come ad elevato interesse agronomico, per le quali si rimanda a quanto previsto nell'art 6 comma 2 delle NTA.
2)	Segnalata da Soprintendenza l'interferenza con aree a rischio archeologico; in particolare, la cascina Castello Armellino corrisponde alla fortificazione tardomedievale (rurale) appartenente agli Armellini, famiglia del patriziato tortonese. Il PRGC di Tortona individua una fascia di rispetto attorno alla cascina, quindi direttamente interferente con la cava nella porzione meridionale. La zona tra Tortona e Castelnuovo Scrvia presenta rilevanti tracce centuriali conservate nell'assetto territoriale (indice di presenza antropica) e diffuse evidenze archeologiche di età preistorica e romana. In particolare, nell'area di frazione Ova di Castelnuovo Scrvia è noto un sito dell'età del Rame e di epoca romana. Si rimanda a quanto previsto nell'art 6 comma 3 delle NTA.
3)	La cava è interessata da aree individuate dal PPR come aree rurali di specifico interesse paesaggistico, per le quali si rimanda a quanto previsto nell'art 6 comma 6 delle NTA.
4)	Si specifica che in fase progettuale si dovrà procedere con un'analisi di tutti gli aspetti evidenziati nelle tavole P2 e P4 del PPR (si vedano i cartogrammi a seguire. Le legende sono riportate nelle ultime pagine del presente documento).

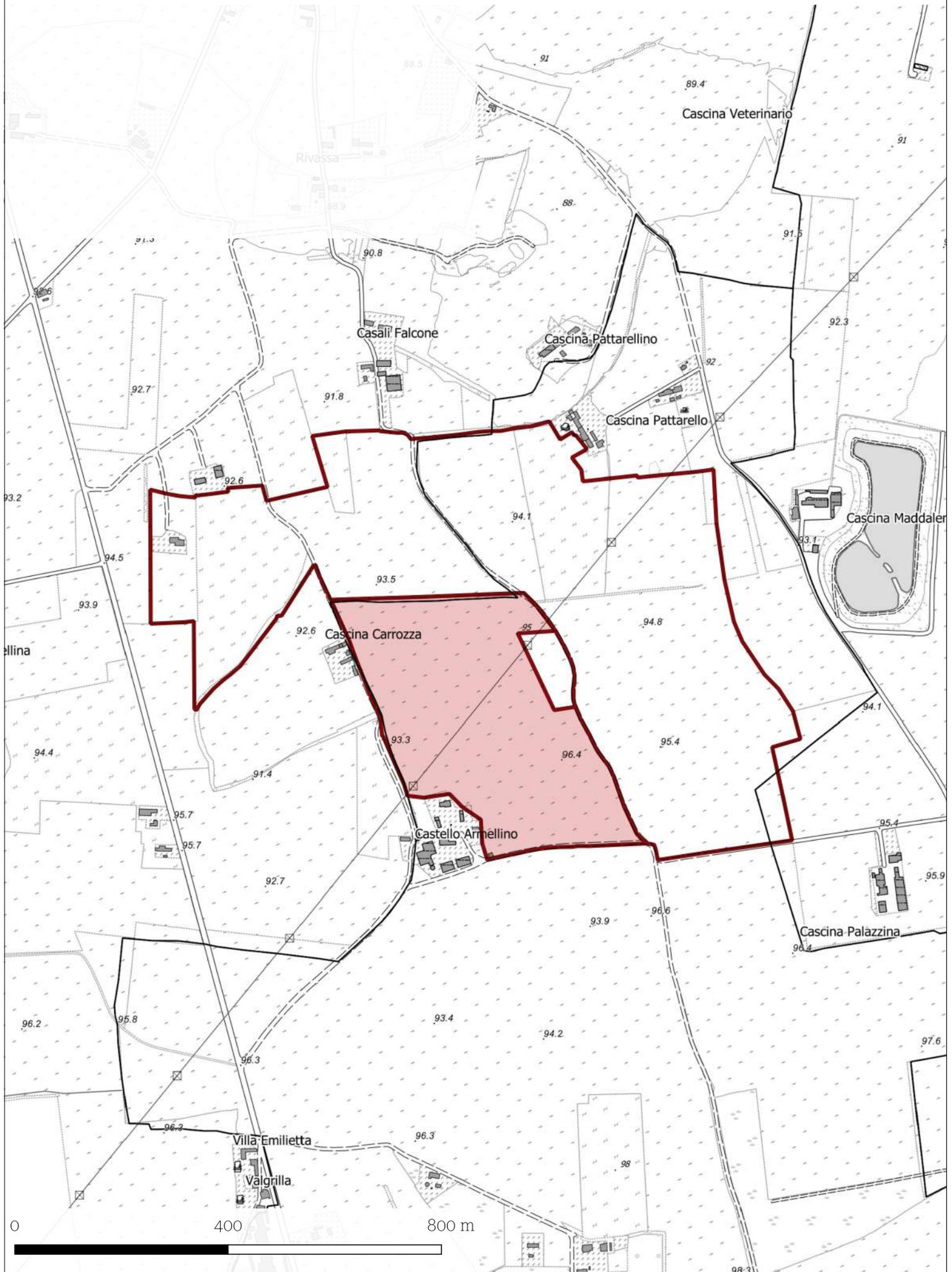
**TIPOLOGIA DI RECUPERO AMBIENTALE E DESTINAZIONE D'USO FINALE DELL'AREA**

Tipologia Recupero: agricolo
------------------------------

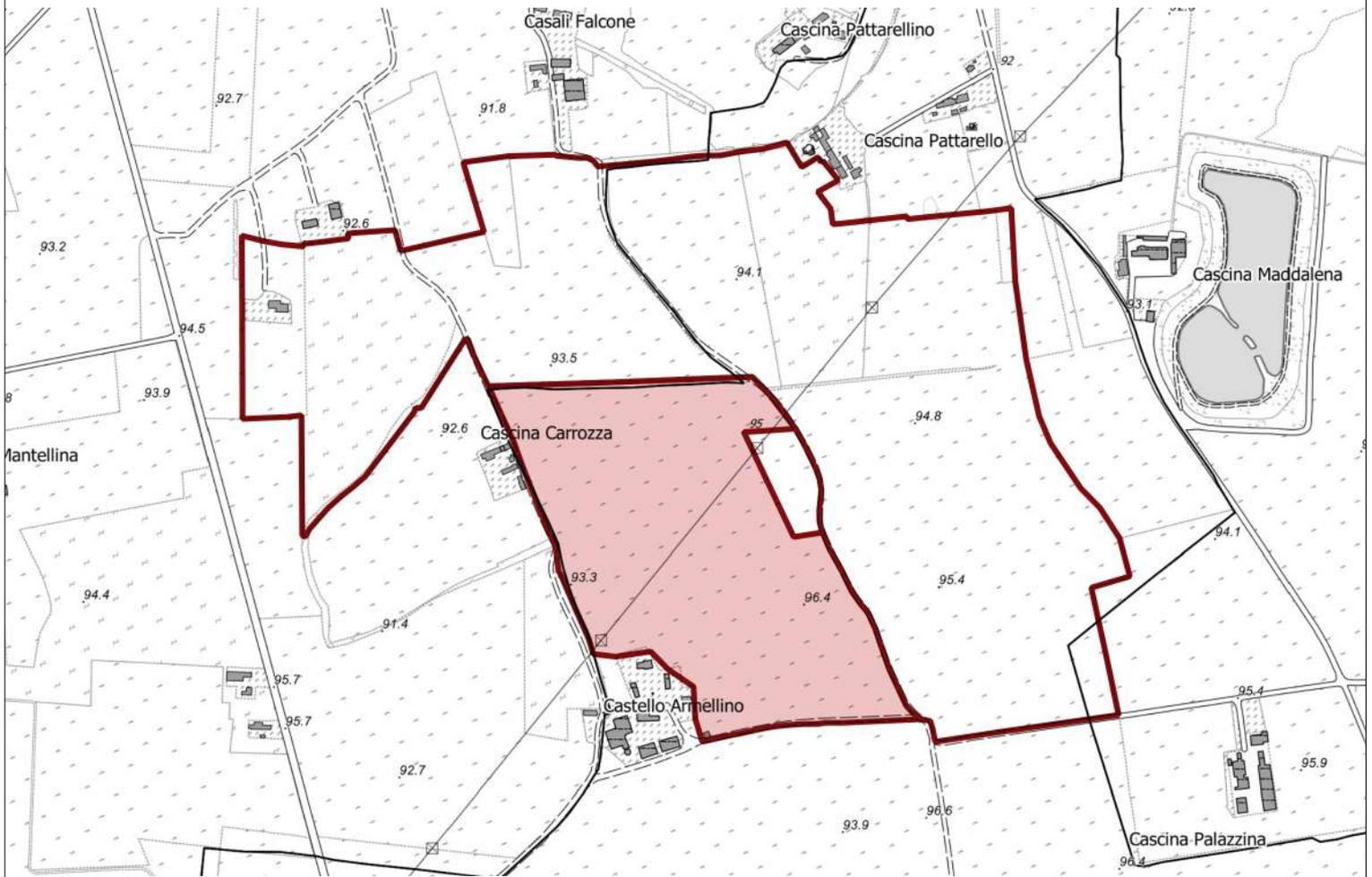
# M1934A - inquadramento territoriale



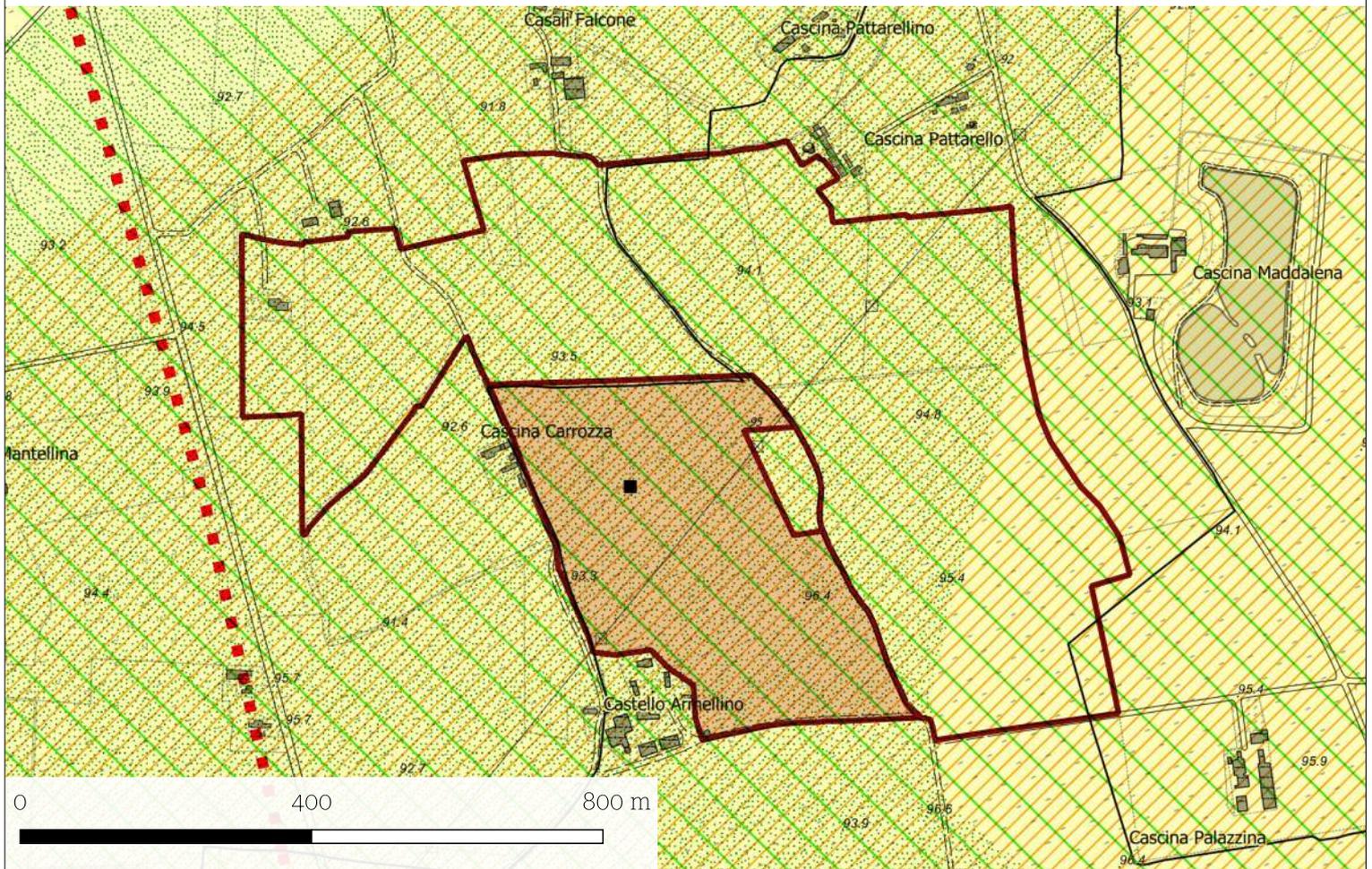
# M1934A - sovrapposizione vincoli PAI



M1934A - sovrapposizione PPR - tavola P2



M1934A - sovrapposizione PPR - tavola P4



**SCHEMA IDENTIFICAZIONE CAVA**

Codice cava	<b>M1946A</b>	Comparto	I – Aggregati per costruzioni e infrastrutture
-------------	---------------	----------	--

Bacino di riferimento	TORTONESE - 01011
Provincia	Alessandria
Comune	Pozzolo Formigaro
Nome località	Cascina Pelosi
Estensione	153.592 m <sup>2</sup>
Quota media m s.l.m.	160 m s.l.m.

Riferimenti catastali	Pozzolo Formigaro <b>FOGLIO 3 Particelle: 11, 12, 161</b>
-----------------------	---

Morfologia di cava	Cava di pianura
Litotipo	Aggregati naturali
Profondità di scavo (m)	4 m
Quota falda m s.l.m.	155-160 m s.l.m.
Volume estraibile ampliamenti (m <sup>3</sup> )	-
Volume estraibile decennio vigenza PRAE (m <sup>3</sup> )	-
Impianti minerari di trattamento presenti	NO
Impianti di altra tipologia	NO

**CONTESTO TERRITORIALE**

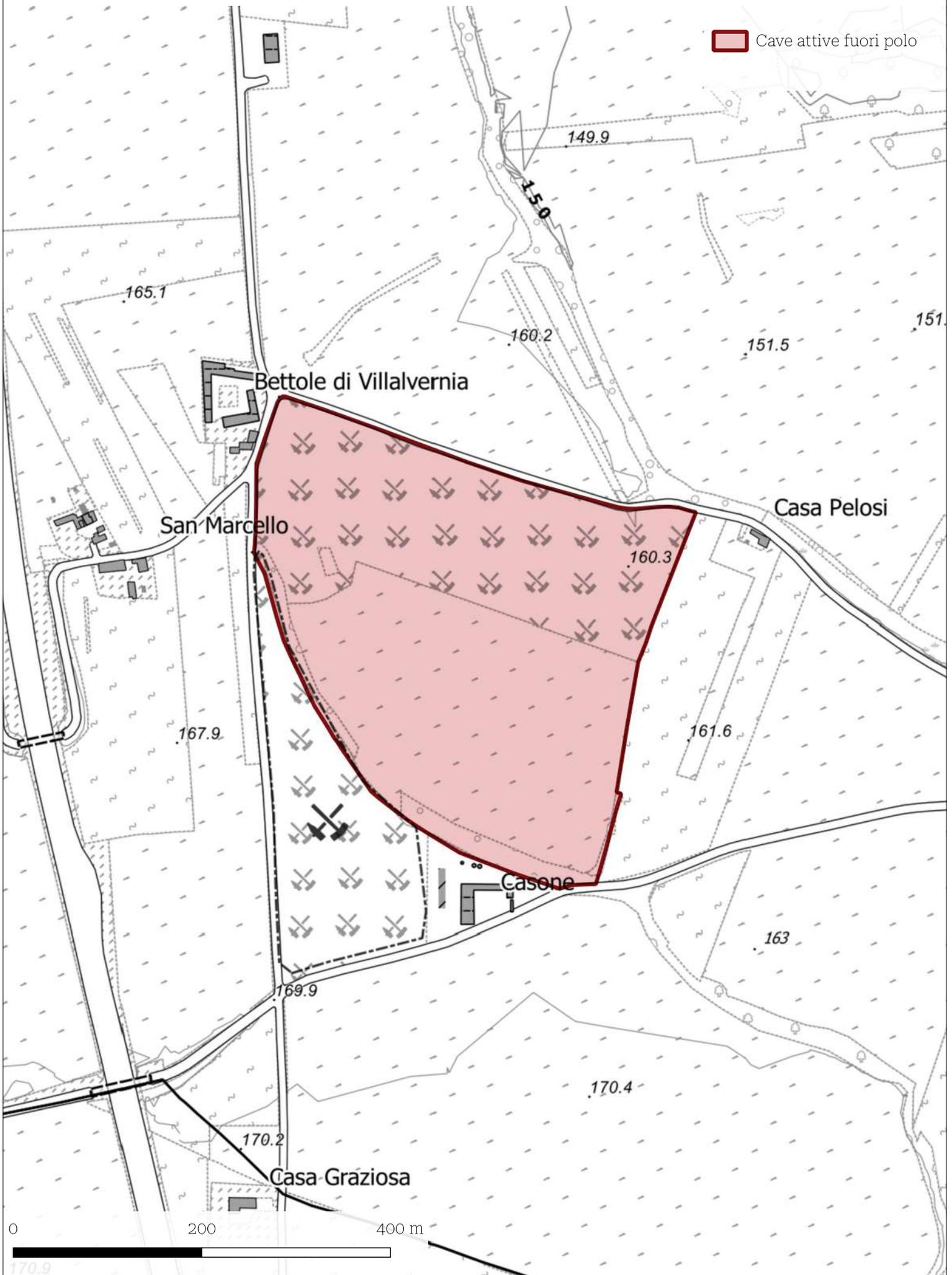
Vincoli	SI
D. Lgs. 42/2004	
	D.Lgs. 42/04, art. 136 e 157, Immobili ed aree di notevole interesse pubblico D.M. 08/06/1973 - D.M. 15/11/2004 <i>Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona circostante l'Autostrada lungo lo Scrivia [...] - Modifica del vincolo paesaggistico di cui al D.M. 08.06.1973 con esclusione di alcune zone ricadenti nei comuni di Villalvernia e Tortona [...]</i>
PPR	
1)	La cava rientra in aree sulle quali insiste una dichiarazione di notevole interesse pubblico, per le quali si rimanda a quanto previsto nell'art 5 delle NTA.
2)	Si specifica che in fase progettuale si dovrà procedere con un'analisi di tutti gli aspetti evidenziati nelle tavole P2 e P4 del PPR (si vedano i cartogrammi a seguire. Le legende sono riportate nelle ultime pagine del presente documento).
L.R. 19/2009	
	Aree protette e Siti Rete Natura 2000: - la cava interferisce con il sito Natura 2000 <i>IT1180004 – ZSC/ZPS/SIC Greto dello Scrivia</i>

**TIPOLOGIA DI RECUPERO AMBIENTALE E DESTINAZIONE D'USO FINALE DELL'AREA**

Tipologia Recupero: agricolo
------------------------------

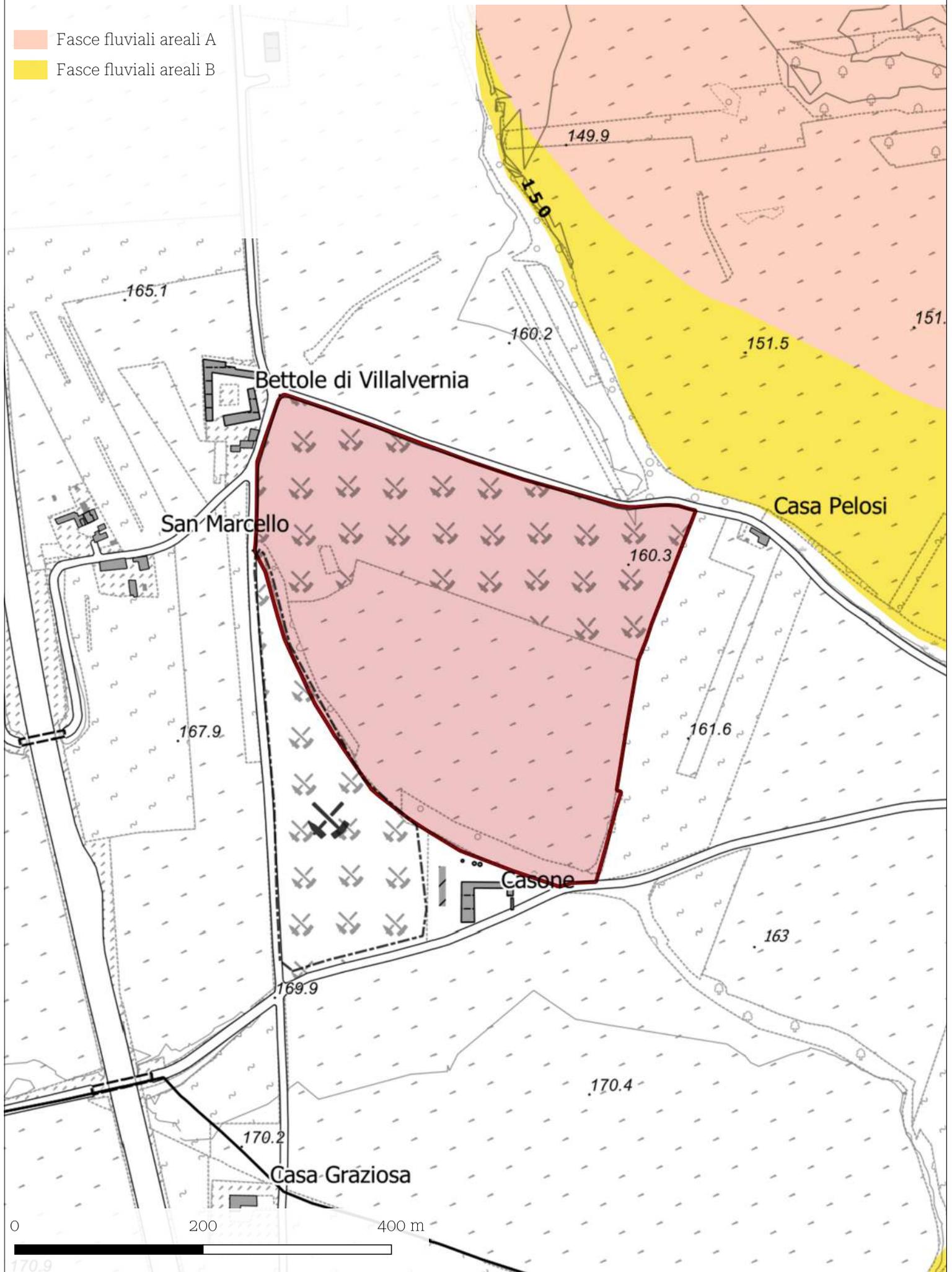
# M1946A - inquadramento territoriale

 Cave attive fuori polo

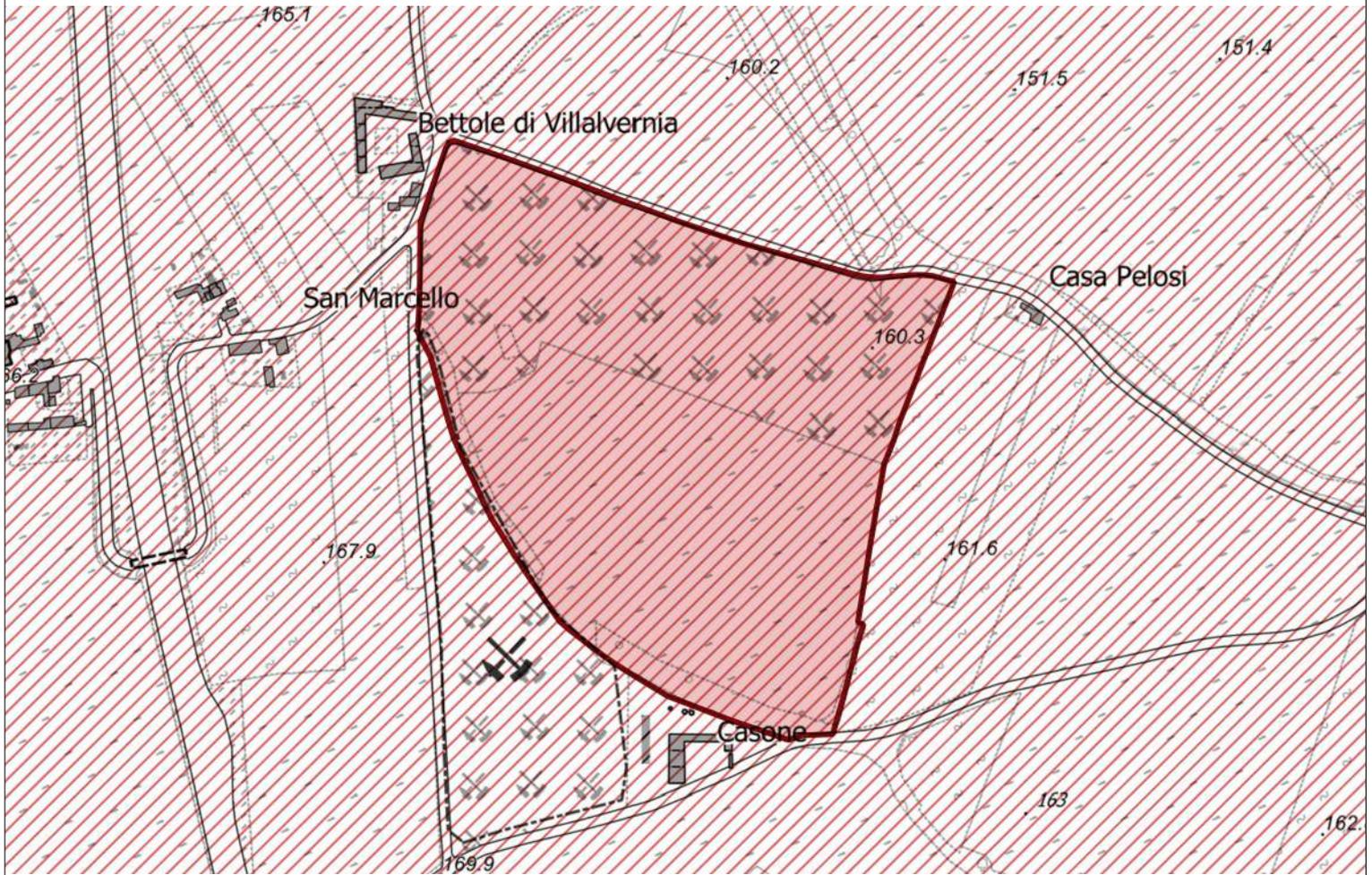


# M1946A - sovrapposizione vincoli PAI

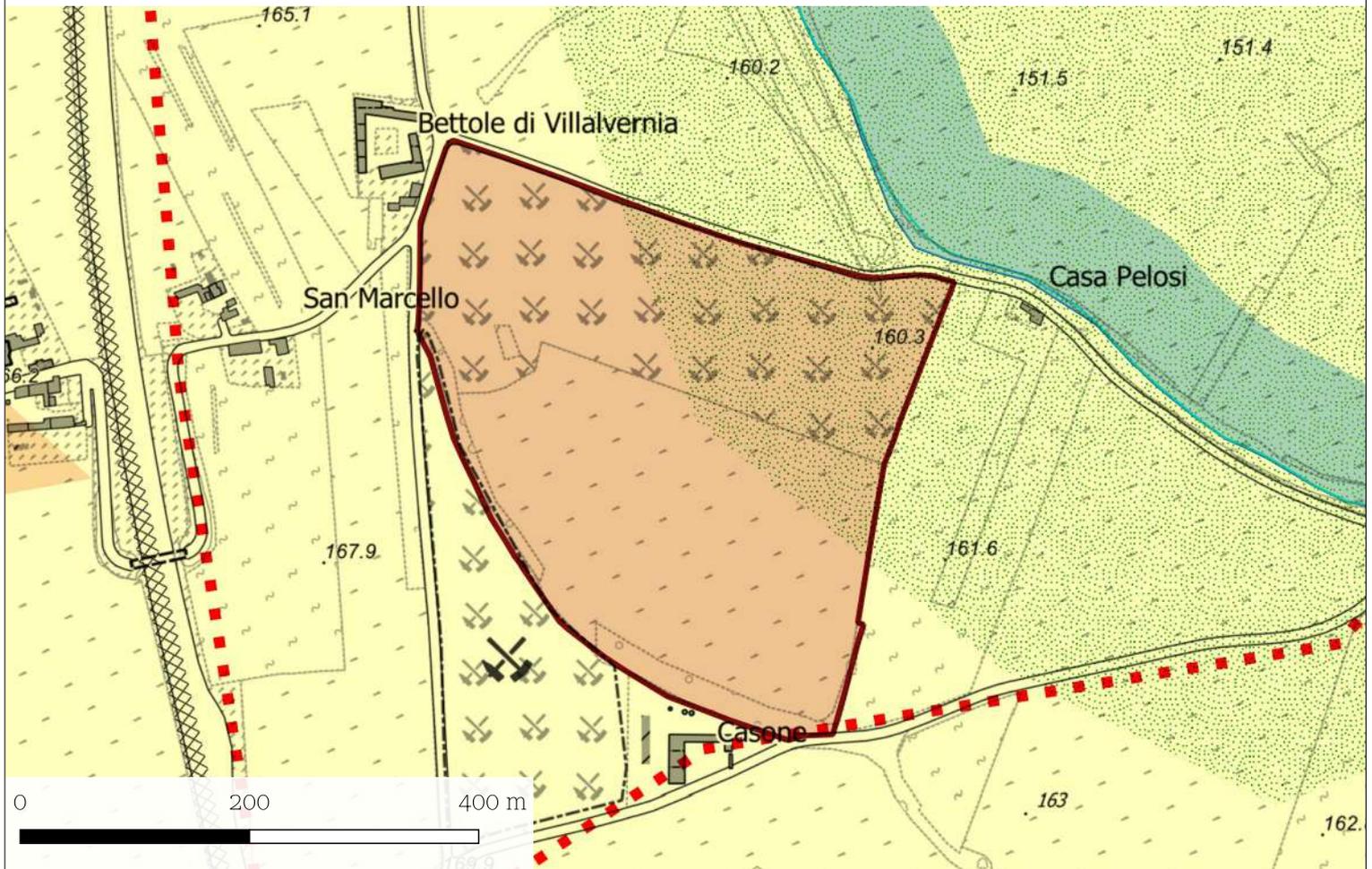
- Fasce fluviali areali A
- Fasce fluviali areali B



M1946A - sovrapposizione PPR - tavola P2



M1946A - sovrapposizione PPR - tavola P4



**SCHEMA IDENTIFICAZIONE CAVA**

Codice cava	<b>M1963A</b>	Comparto	I – Aggregati per costruzioni e infrastrutture
-------------	---------------	----------	--

Bacino di riferimento	TORTONESE - 01011
Provincia	Alessandria
Comune	Pozzolo Formigaro
Nome località	C.na Romanellotta
Estensione	739.267 m <sup>2</sup>
Quota media m s.l.m.	151 m s.l.m.

Riferimenti catastali	Pozzolo Formigaro <b>FOGLIO 3 Particelle:</b> 97; <b>FOGLIO 8 Particelle:</b> 23, 24, 25, 95, 96, 97, 130, 131, 140, 142; <b>FOGLIO 12 Particelle:</b> 1p, 2, 75p, 80
-----------------------	---

Morfologia di cava	Cava di pianura
Litotipo	Aggregati naturali
Profondità di scavo (m)	6 m
Quota falda m s.l.m.	145 m s.l.m.
Volume estraibile ampliamenti (m <sup>3</sup> )	-
Volume estraibile decennio vigenza PRAE (m <sup>3</sup> )	-
Impianti minerari di trattamento presenti	SI
Impianti di altra tipologia	NO

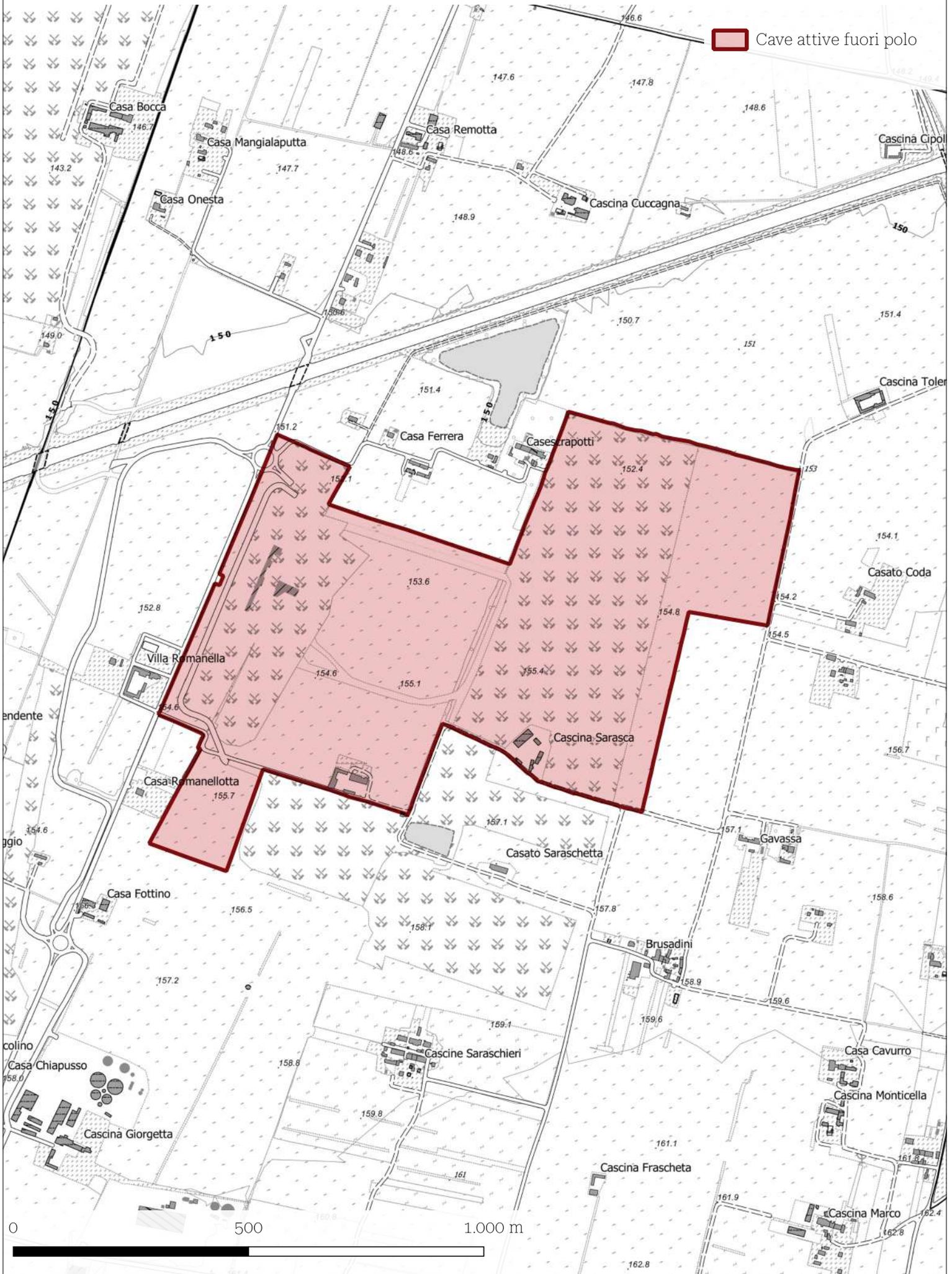
**CONTESTO TERRITORIALE**

Vincoli	SI
D. Lgs. 42/2004	
	D.Lgs. 42/04, art. 136 e 157, Immobili ed aree di notevole interesse pubblico <i>D.M. 08/06/1973 - D.M. 15/11/2004 - Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona circostante l'Autostrada lungo lo Scrivia [...] - Modifica del vincolo paesaggistico di cui al D.M. 08.06.1973 con esclusione di alcune zone ricadenti nei comuni di Villalvernia e Tortona [...]</i>
PPR	
1)	La cava rientra in aree sulle quali insiste una dichiarazione di notevole interesse pubblico, per le quali si rimanda a quanto previsto nell'art 5 delle NTA.
2)	Segnalata da Soprintendenza la prossimità con aree a rischio archeologico; in particolare, le indagini preliminari e di assistenza archeologica all'utilizzo della cava per i lavori della Linea ferroviaria ad alta capacità Terzo Valico dei Giovi fra 2016 e 2018 hanno consentito di individuare e indagare un edificio rustico utilizzato tra I e IV secolo d.C., successivamente sono state messe in luce diverse sepolture di età romana. Si rimanda a quanto previsto nell'art 6 comma 3 delle NTA.
3)	Si specifica che in fase progettuale si dovrà procedere con un'analisi di tutti gli aspetti evidenziati nelle tavole P2 e P4 del PPR (si vedano i cartogrammi a seguire. Le legende sono riportate nelle ultime pagine del presente documento).

**TIPOLOGIA DI RECUPERO AMBIENTALE E DESTINAZIONE D'USO FINALE DELL'AREA**

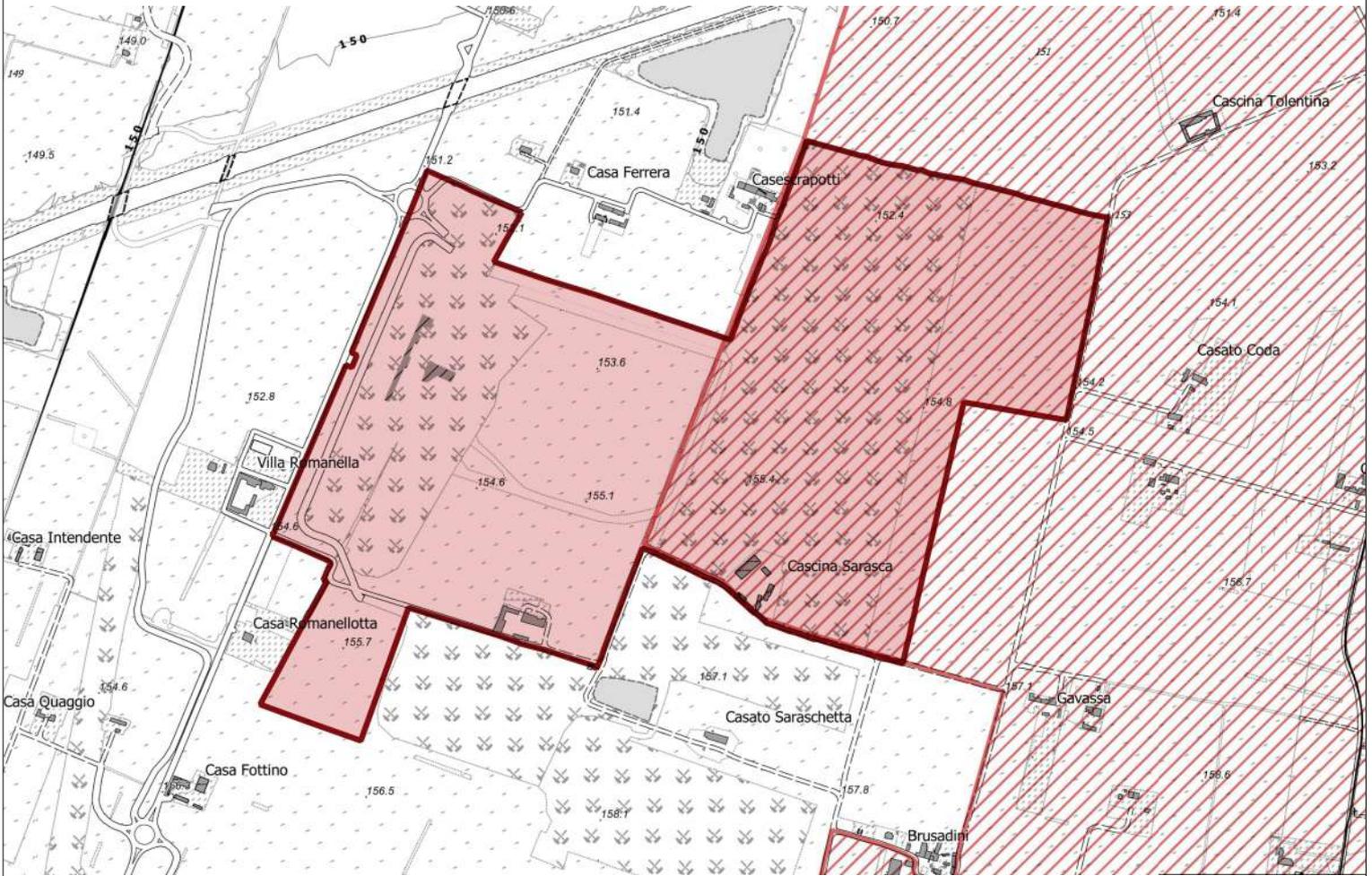
Tipologia Recupero: agricolo
------------------------------

# M1963A - inquadramento territoriale

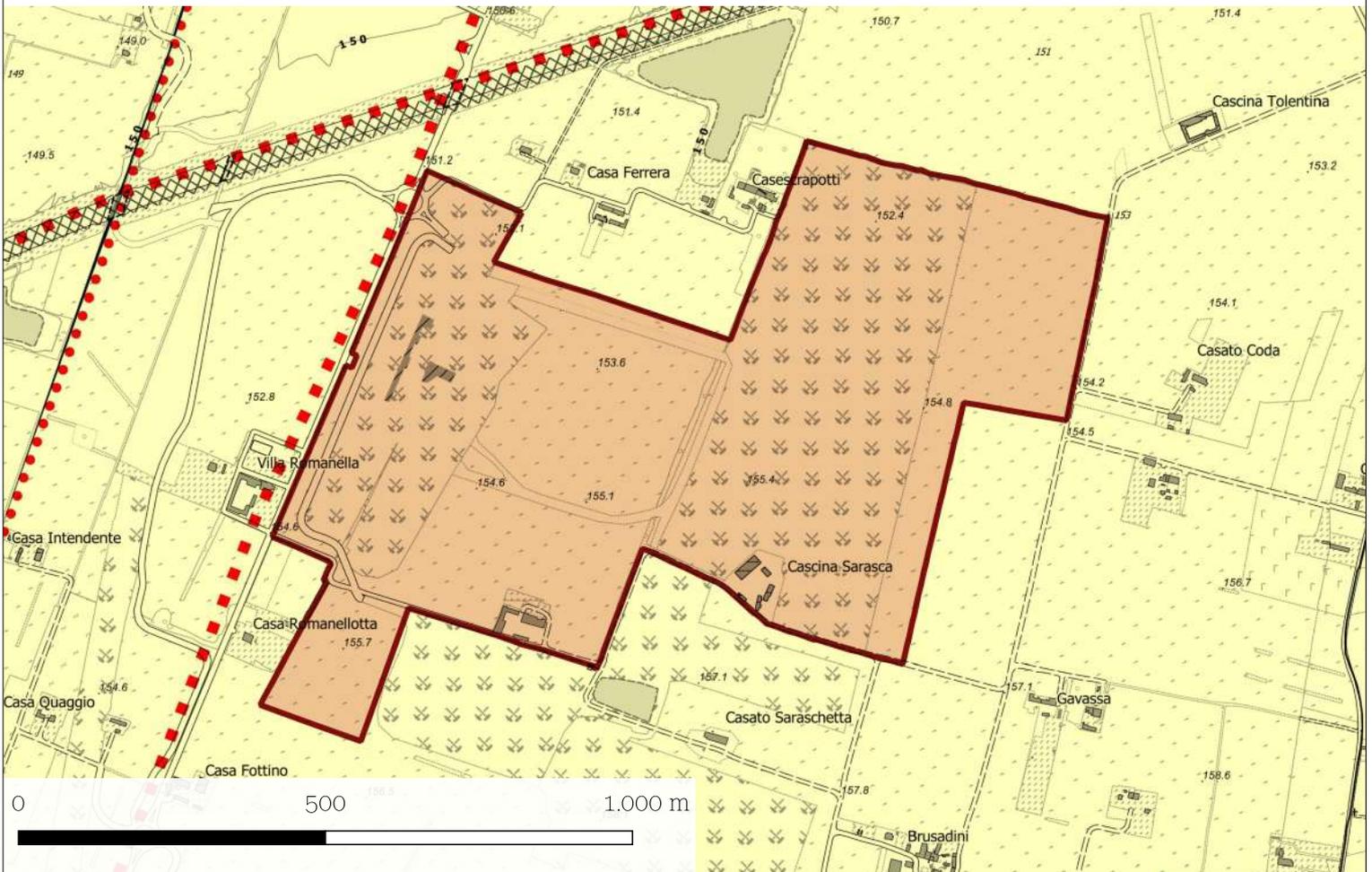




M1963A - sovrapposizione PPR - tavola P2



M1963A - sovrapposizione PPR - tavola P4



**SCHEMA IDENTIFICAZIONE CAVA**

Codice cava	<b>M1983A</b>	Comparto	I – Aggregati per costruzioni e infrastrutture
-------------	---------------	----------	--

Bacino di riferimento	BORMIDA-ORBA - 01010
Provincia	Alessandria
Comune	Alessandria
Nome località	Cascina la Bolla (subing. parziale M1483A)
Estensione	84.846 m <sup>2</sup>
Quota media m s.l.m.	95 m s.l.m.

Riferimenti catastali	Alessandria <b>FOGLIO 212 Particelle: 283, 284; FOGLIO 217 Particelle: 125p, 129p, 131p</b>
-----------------------	---

Morfologia di cava	Cava di pianura in falda
Litotipo	Aggregati naturali
Profondità di scavo (m)	solo riempimento
Quota falda m s.l.m.	40 m s.l.m.
Volume estraibile ampliamenti (m <sup>3</sup> )	-
Volume estraibile decennio vigenza PRAE (m <sup>3</sup> )	-
Impianti minerari di trattamento presenti	NO
Impianti di altra tipologia	NO

**CONTESTO TERRITORIALE**

Vincoli	SI
D. Lgs. 42/2004	D.Lgs. 42/04, art. 142, comma 1, Aree tutelate per legge <i>c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna</i>
PPR	
1)	La cava è interessata da aree individuate dal PPR come ad elevato interesse agronomico, per le quali si rimanda a quanto previsto nell'art 6 comma 2 delle NTA.
2)	Si specifica che in fase progettuale si dovrà procedere con un'analisi di tutti gli aspetti evidenziati nelle tavole P2 e P4 del PPR (si vedano i cartogrammi a seguire. Le legende sono riportate nelle ultime pagine del presente documento).

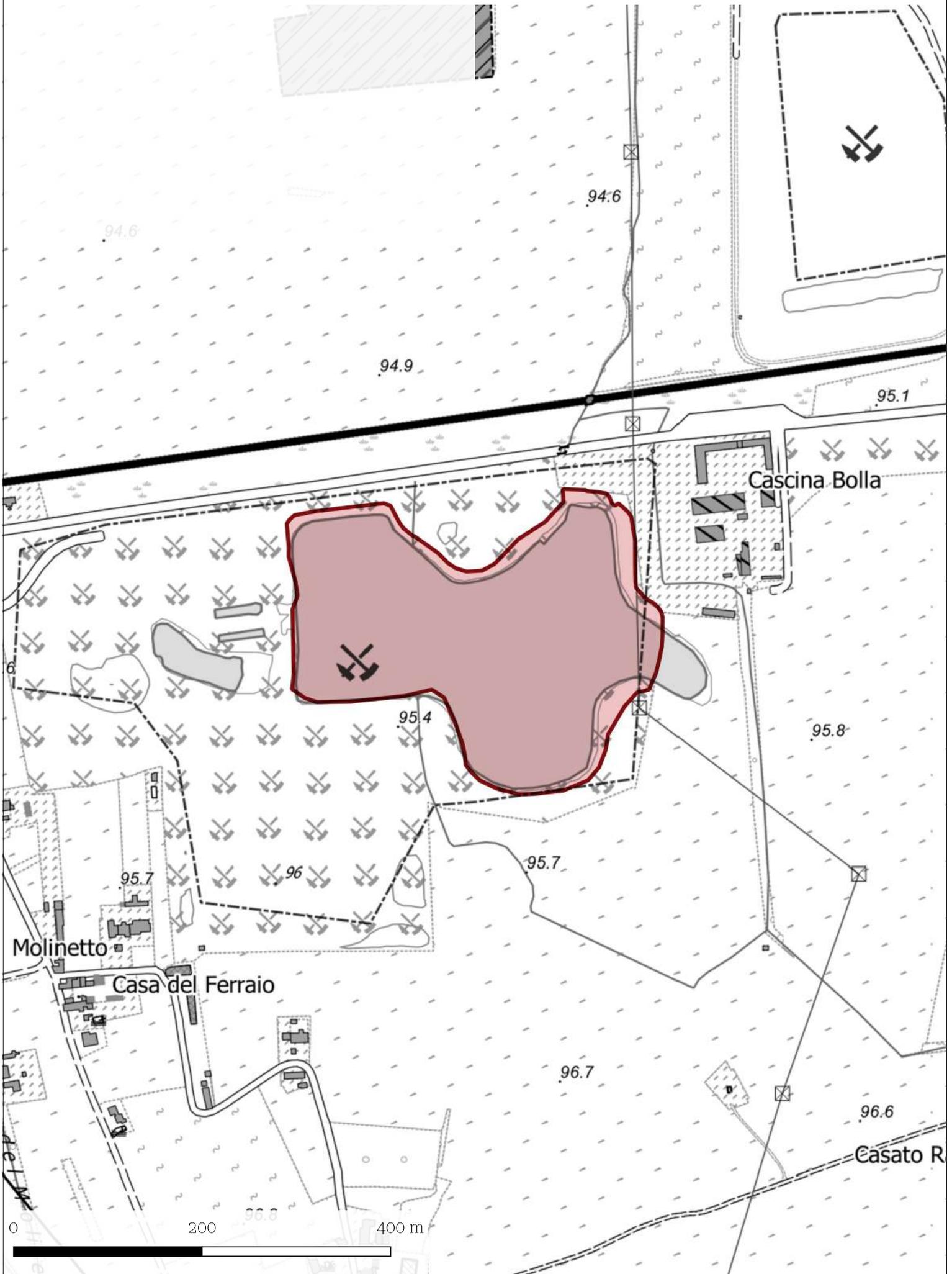
**TIPOLOGIA DI RECUPERO AMBIENTALE E DESTINAZIONE D'USO FINALE DELL'AREA**

Tipologia Recupero: naturalistico
-----------------------------------

# M1983A - inquadramento territoriale



M1983A - sovrapposizione vincoli PAI



M1983A - sovrapposizione PPR - tavola P2



M1983A - sovrapposizione PPR - tavola P4



**SCHEDA IDENTIFICAZIONE CAVA**

Codice cava	<b>U0021S</b>	Comparto	I – Aggregati per costruzioni e infrastrutture
Bacino di riferimento	QUARTO - 01003		
Provincia	Asti		
Comune	Asti		
Nome località	Valenzani		
Estensione	49.405 m <sup>2</sup>		
Quota media m s.l.m.	140 m s.l.m.		
Riferimenti catastali	Asti <b>FOGLIO 93 Particelle:</b> 252, 253, 283p, 285, 286p, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 302, 303, 304, 308, 309, 311p, 534p, 535, 561p, 567, 568, 617, 762, 763, 765p, 766p		

Morfologia di cava	Cava di collina
Litotipo	Aggregati naturali
Altezza di scavo (m)	-
Quota falda m s.l.m.	-
Estensione ampliamento	-
Volume estraibile ampliamenti (m <sup>3</sup> )	-
Volume estraibile decennio vigenza PRAE (m <sup>3</sup> )	-
Impianti minerari di trattamento presenti	NO
Impianti di altra tipologia	NO

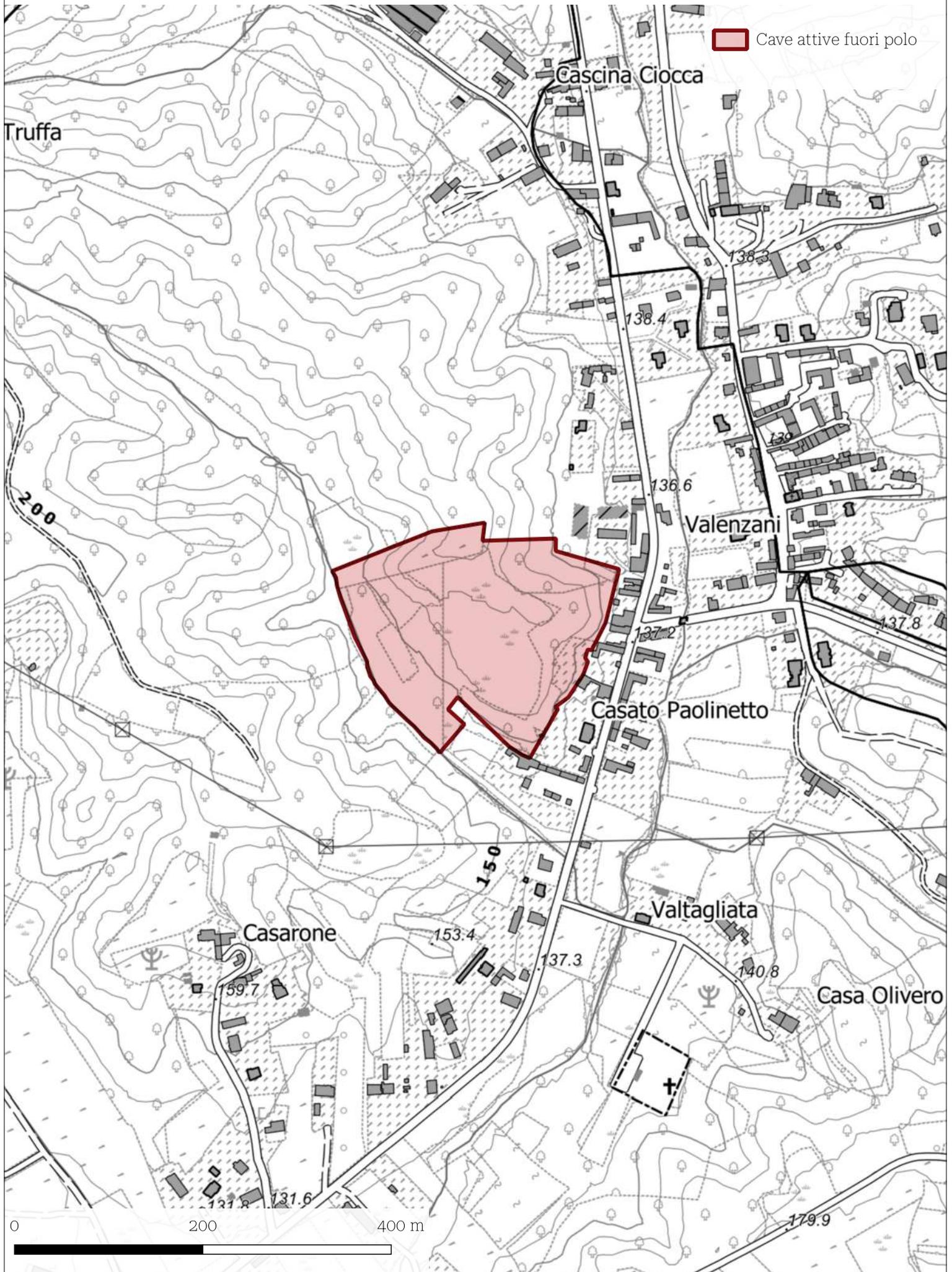
**CONTESTO TERRITORIALE**

Vincoli	SI
D. Lgs. 42/2004	
1)	D.Lgs. 42/04, art. 136 e 157, Immobili ed aree di notevole interesse pubblico - <i>D.M. 01/08/1985: Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della fascia di rispetto della Strada dei Vini sita nei comuni di Penango, Castell'Alfero, Calliano, Moncalvo, Grazzano Badoglio, Casorzo, Grana, Montemagno, Castagnole Monferrato e Refrancore</i>
2)	D.Lgs. 42/04, art. 142, comma 1, Aree tutelate per legge: c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna; g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'art. 3 e 4 del decreto legislativo n. 34 del 2018.
PPR	
1)	La cava rientra in aree sulle quali insiste una dichiarazione di notevole interesse pubblico, per le quali si rimanda a quanto previsto nell'art 5 delle NTA.
2)	Si specifica che in fase progettuale si dovrà procedere con un'analisi di tutti gli aspetti evidenziati nelle tavole P2 e P4 del PPR (si vedano i cartogrammi a seguire. Le legende sono riportate nelle ultime pagine del presente documento).
L.R. 45/1989	
	Vincolo idrogeologico

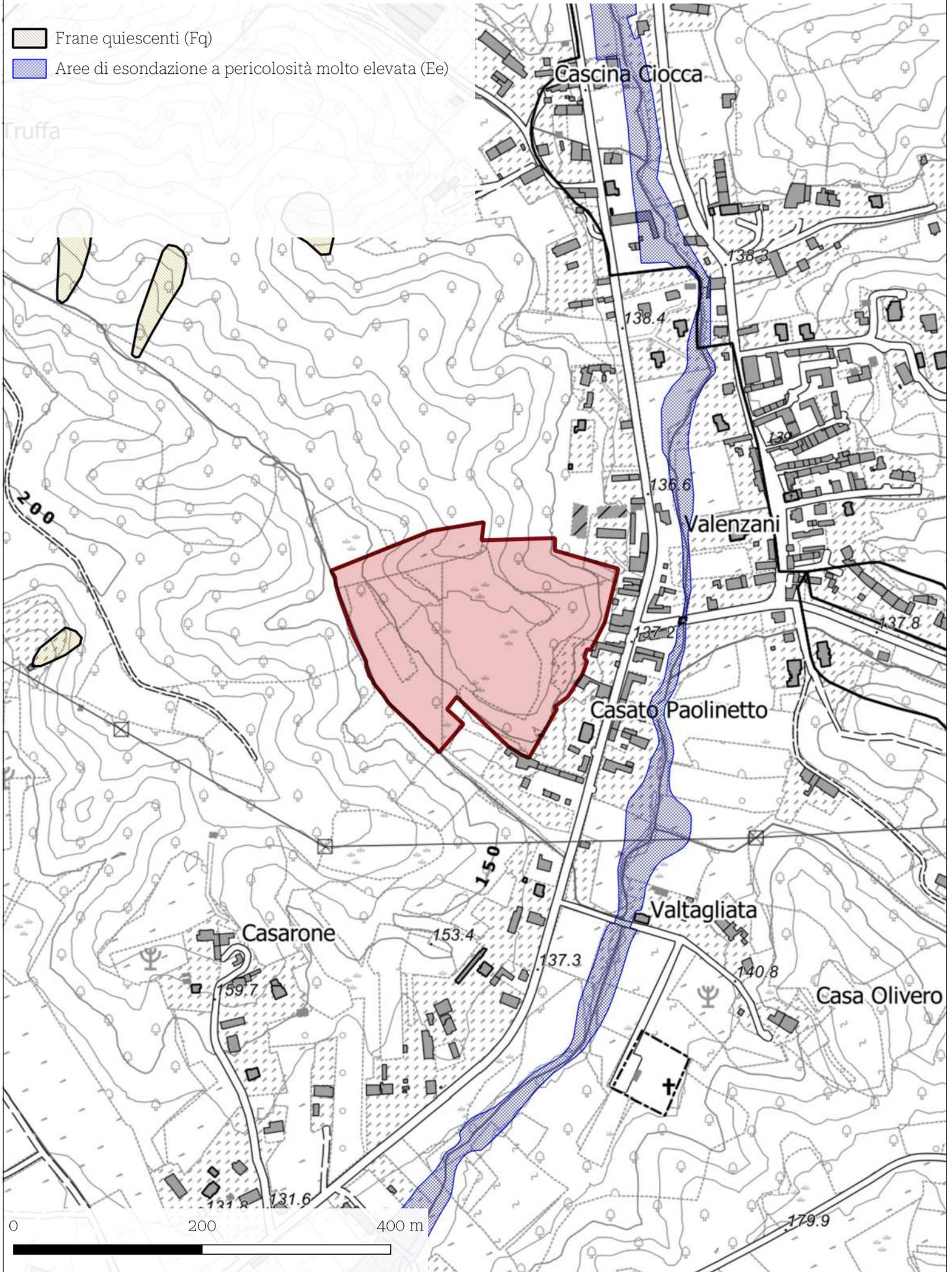
**TIPOLOGIA DI RECUPERO AMBIENTALE E DESTINAZIONE D'USO FINALE DELL'AREA**

Tipologia Recupero: naturalistico
-----------------------------------

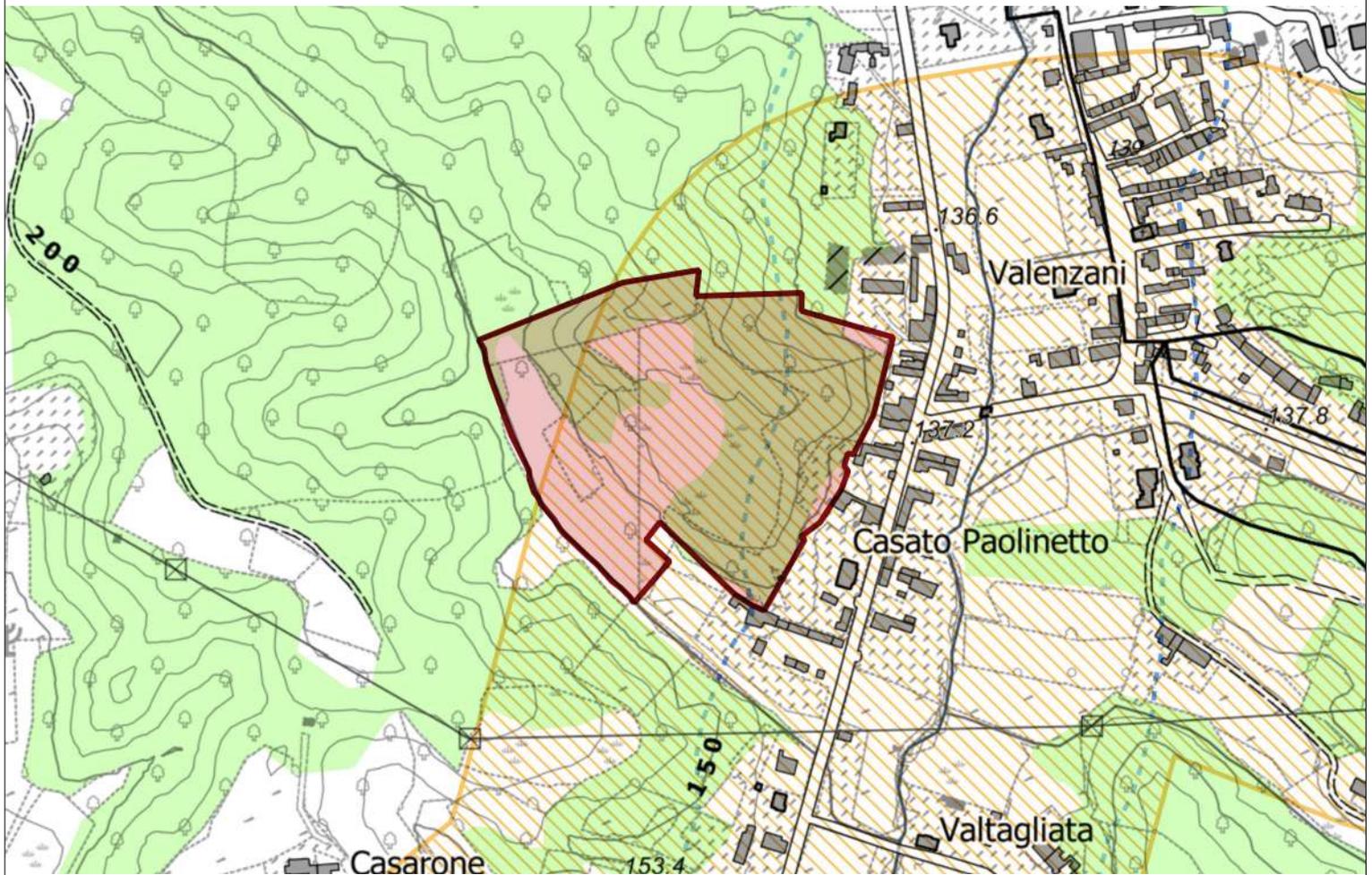
# U0021S - inquadramento territoriale



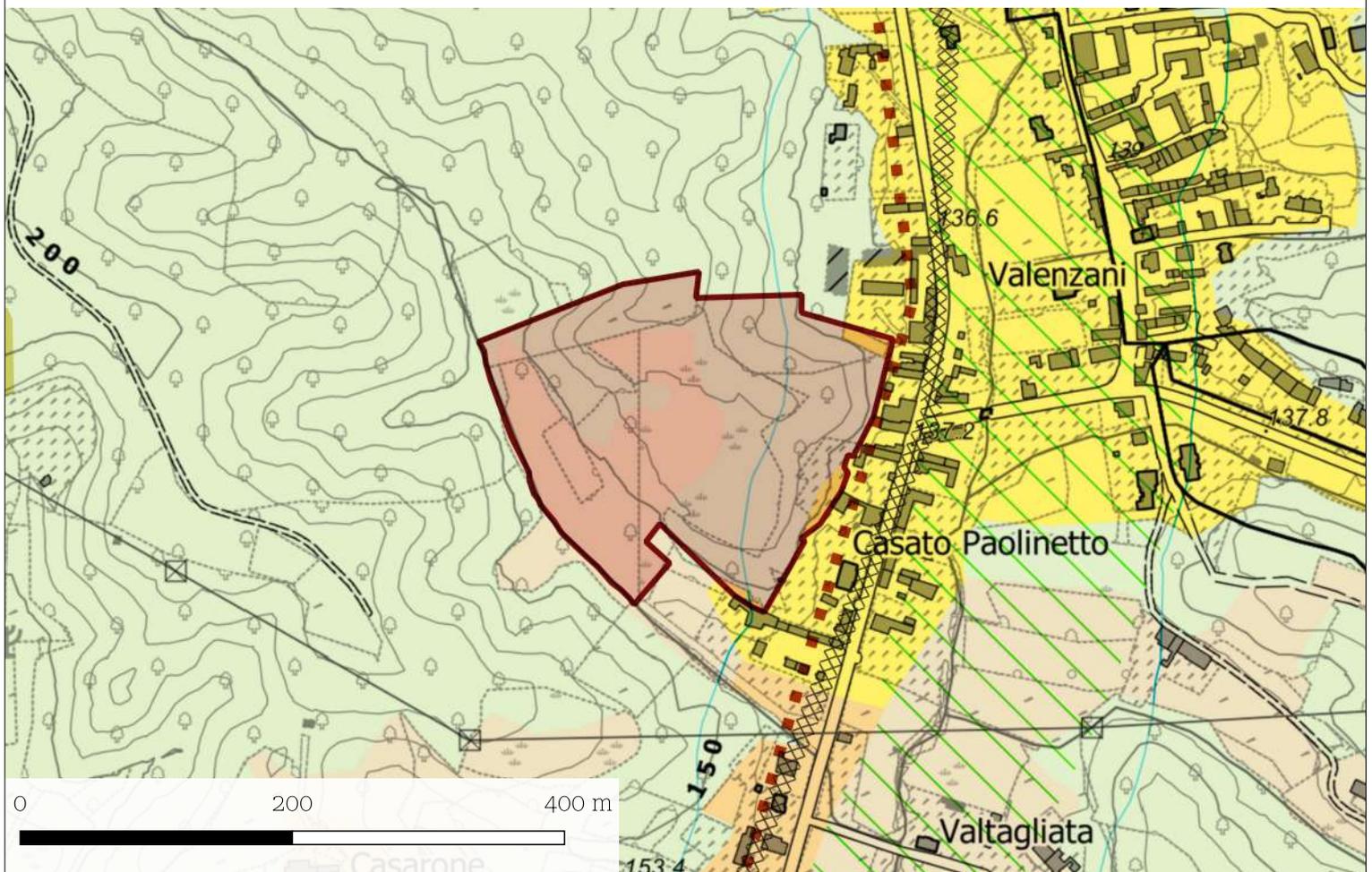
# U0021S - sovrapposizione vincoli PAI



U0021S - sovrapposizione PPR - tavola P2



U0021S - sovrapposizione PPR - tavola P4



**SCHEMA IDENTIFICAZIONE CAVA**

Codice cava	<b>U0024S</b>	Comparto	I – Aggregati per costruzioni e infrastrutture
-------------	---------------	----------	--

Bacino di riferimento	QUARTO - 01003
Provincia	Asti
Comune	Portacomaro
Nome località	Cornapò
Estensione	21.151 m <sup>2</sup>
Quota media m s.l.m.	170 m s.l.m.

Riferimenti catastali	Portacomaro <b>FOGLIO 11 Particelle:</b> 364, 558, 564, 775, 785 <b>FOGLIO 12 Particelle:</b> 7, 8, 43, 450, 451, 491, 680, 888, 889, 908, 909, 950, 951, 979, 1003p
-----------------------	--

Morfologia di cava	Cava di collina
Litotipo	Sabbie per riempimento
Altezza di scavo (m)	9 m
Quota falda m s.l.m.	146 m
Estensione ampliamento	-
Volume estraibile ampliamenti (m <sup>3</sup> )	-
Volume estraibile decennio vigenza PRAE (m <sup>3</sup> )	-
Impianti minerari di trattamento presenti	NO
Impianti di altra tipologia	NO

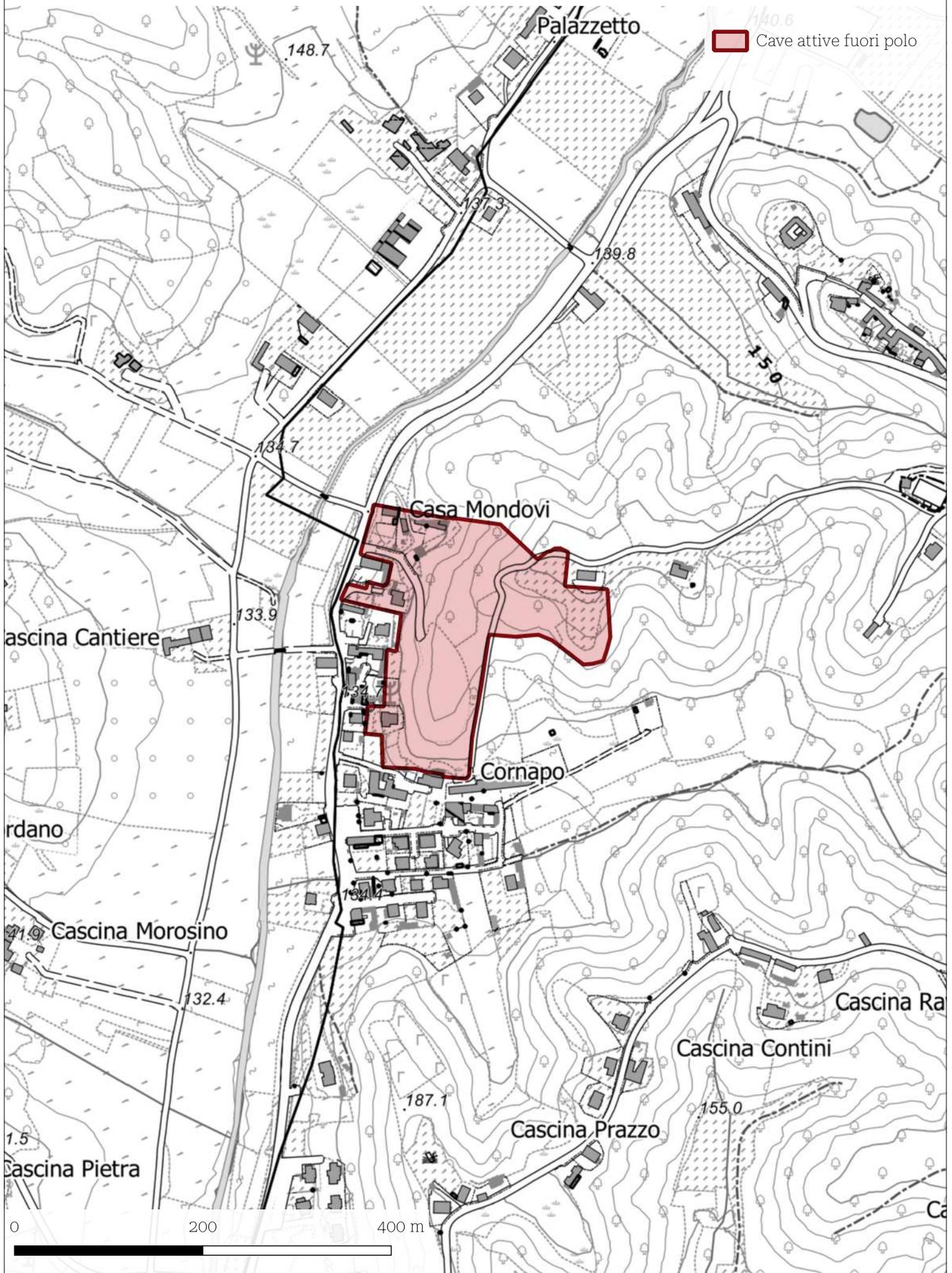
**CONTESTO TERRITORIALE**

Vincoli	SI
D. Lgs. 42/2004	D.Lgs. 42/04, art. 142, comma 1, Aree tutelate per legge <i>c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;</i> <i>g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'art. 3 e 4 del decreto legislativo n. 34 del 2018.</i>
L.R. 45/1989	
	Vincolo idrogeologico

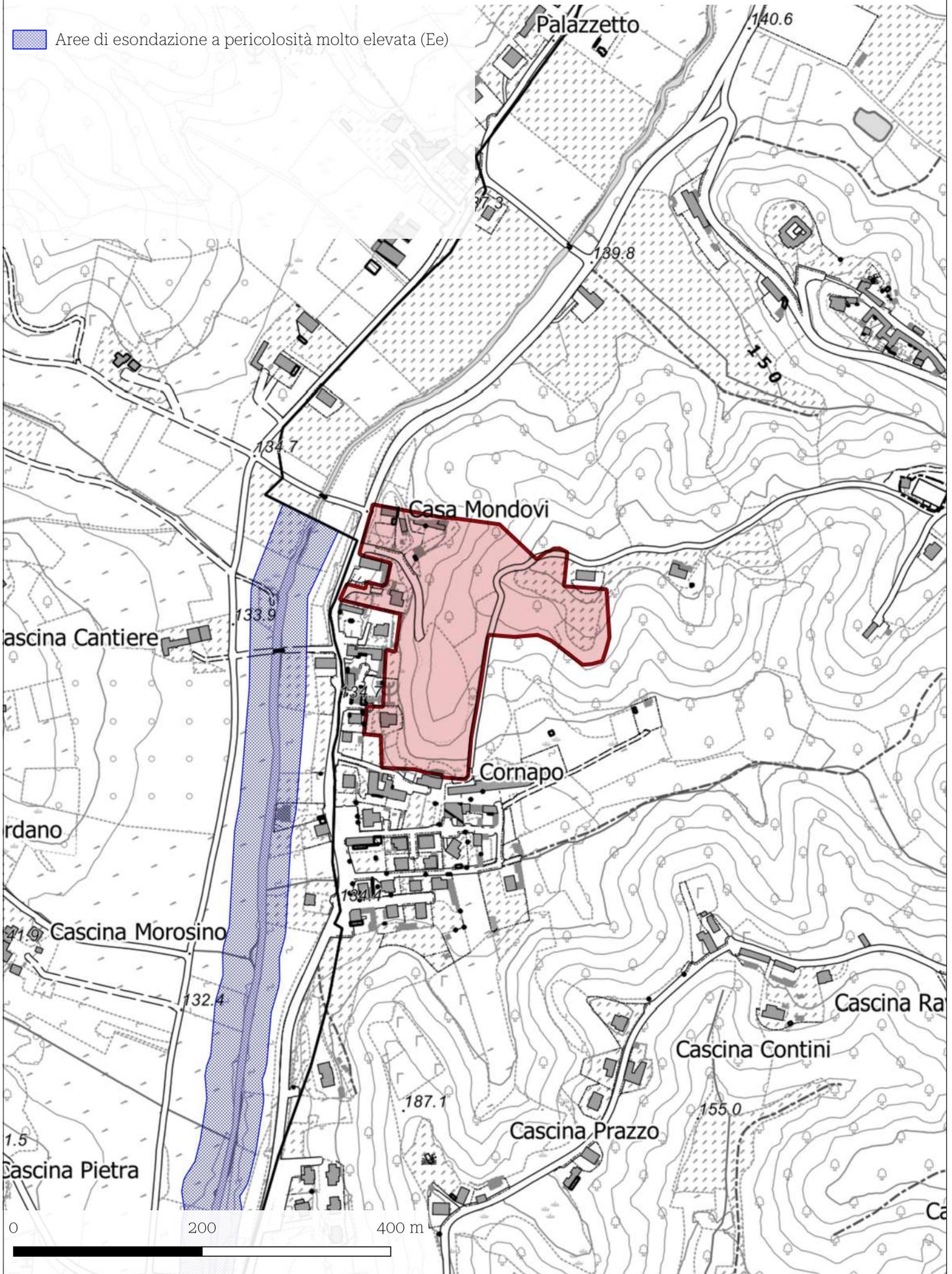
**TIPOLOGIA DI RECUPERO AMBIENTALE E DESTINAZIONE D'USO FINALE DELL'AREA**

Tipologia Recupero: naturalistico
-----------------------------------

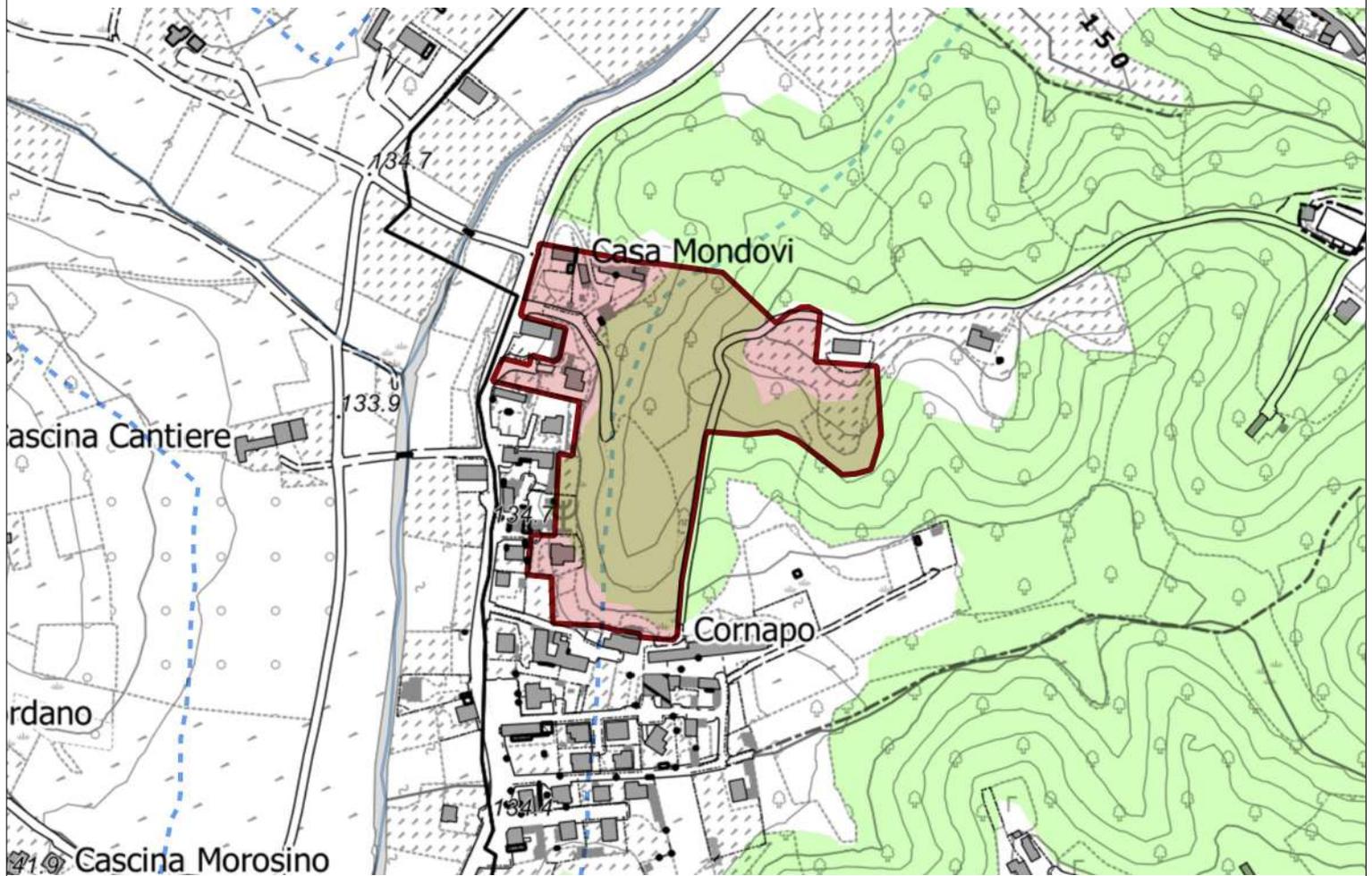
U0024S - inquadramento territoriale



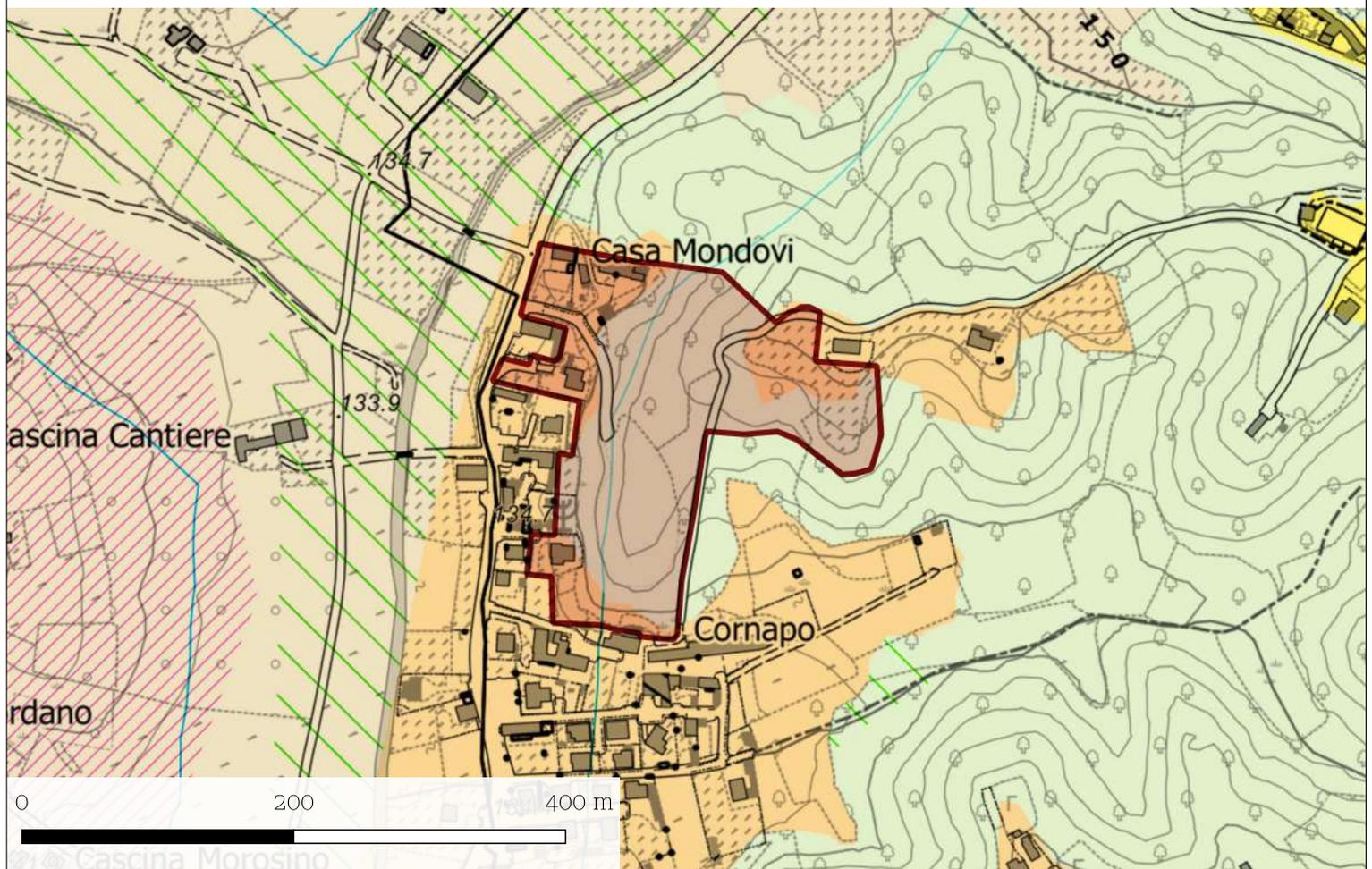
# U0024S - sovrapposizione vincoli PAI



U0024S - sovrapposizione PPR - tavola P2



U0024S - sovrapposizione PPR - tavola P4



# Piano Paesaggistico Regionale (PPR)

## Tavola P2 - Legenda

### Immobili e aree di notevole interesse pubblico ai sensi degli artt. 136 e 157 del D.lgs. n. 42/2004

-  Bene individuato ai sensi della L. 778/1922 e 1497/1939
-  Bene individuato ai sensi della L. 778/1922 e 1497/1939
-  Bene individuato ai sensi della L. 778/1922 e 1497/1939
-  Bene individuato ai sensi della L. 1497/1939, del D.M. 21/9/1984 e del D.L. 312/1985 con DD.MM. 1/8/1985
-  Alberi monumentali (L.R. 50/95)
-  Bene individuato ai sensi del D.lgs. n. 42/2004, artt. dai 138 al 141

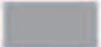
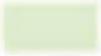
### Aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 del D.lgs. n. 42/2004 \*

-  Lettera b) I territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi (art. 15 NdA)
-  Lettera c) I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con R.D. n. 1775/1933, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 m ciascuna (art. 14 NdA)
-  Lettera d) Le montagne per la parte eccedente 1.600 m s.l.m. per la catena alpina e 1.200 m s.l.m. per la catena appenninica (art. 13 NdA)
-  Lettera e) I ghiacciai (art. 13 NdA)
-  Lettera e) I circhi glaciali (art. 13 NdA)
-  Lettera f) I parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi (art. 18 NdA)
-  Lettera g) I territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del D.lgs. n. 227/2001 (art. 16 NdA)
-  Lettera h) Le zone gravate da usi civici (art. 33 NdA) \*\*
-  Lettera m) Le zone di interesse archeologico (art. 23 NdA)

# Piano Paesaggistico Regionale (PPR)

## Tavola P4 - Legenda

### Componenti naturalistico-ambientali

-  Aree di montagna (art. 13)
-  Vette (art. 13)
-  Sistema di crinali montani principali e secondari (art. 13)
-  Ghiacciai, rocce e macereti (art. 13)
-  Zona Fluviale Allargata (art. 14)
-  Zona Fluviale Interna (art. 14)
-  Laghi (art. 15)
-  Territori a prevalente copertura boscata (art. 16)
-  Aree ed elementi di specifico interesse geomorfologico e naturalistico (cerchiati se con rilevanza visiva, art. 17)
-  Praterie rupicole (art. 19)
-  Praterie, prato-pascoli, cespuglieti (art. 19)
-  Aree non montane a diffusa presenza di siepi e filari (art. 19)
-  Aree di elevato interesse agronomico (art. 20)

### Componenti storico-culturali

Viabilità storica e patrimonio ferroviario (art. 22):

-  Rete viaria di età romana e medievale
-  Rete viaria di età moderna e contemporanea
-  Rete ferroviaria storica

Torino e centri di I-II-III rango (art. 24):

-  Torino
-  Struttura insediativa storica di centri con forte identità morfologica (art. 24, art. 33 per le Residenze Sabaude)
-  Sistemi di testimonianze storiche del territorio rurale (art. 25)
-  Nuclei alpini connessi agli usi agro-silvo-pastorali (art. 25)
-  Presenza stratificata di sistemi irrigui (art. 25)
-  Sistemi di ville, giardini e parchi (art. 26)
-  Luoghi di villeggiatura e centri di loisir (art. 26)
-  Infrastrutture e attrezzature turistiche per la montagna (art. 26)
-  Aree e impianti della produzione industriale ed energetica di interesse storico (art. 27)
-  Poli della religiosità (art. 28, art. 33 per i Sacri Monti Siti Unesco)
-  Sistemi di fortificazioni (art. 29)

# Piano Paesaggistico Regionale (PPR)

## Tavola P4 - Legenda

### Componenti percettivo-identitarie

-  Belvedere (art. 30)
-  Percorsi panoramici (art. 30)
-  Assi prospettici (art. 30)
-  Fulcri del costruito (art. 30)
-  Fulcri naturali (art. 30)
-  Profili paesaggistici (art. 30)
-  Elementi caratterizzanti di rilevanza paesaggistica (art. 30)
-  Sistema di crinali collinari principali e secondari e pedemontani principali e secondari (art. 31)

### Relazioni visive tra insediamento e contesto (art. 31):

-  Insediamenti tradizionali con bordi poco alterati o fronti urbani costituiti da edificati compatti in rapporto con acque, boschi, coltivi
-  Sistemi di nuclei costruiti di costa o di fondovalle, leggibili nell'insieme o in sequenza
-  Insediamenti pedemontani o di crinale in emergenza rispetto a versanti collinari o montani prevalentemente boscati o coltivati
-  Contesti di nuclei storici o di emergenze architettoniche isolate
-  Aree caratterizzate dalla presenza diffusa di sistemi di attrezzature o infrastrutture storiche (idrauliche, di impianti produttivi industriali o minerari, di impianti rurali)

### Aree rurali di specifico interesse paesaggistico (art. 32):

-  Aree sommitali costituenti fondali e skyline
-  Sistemi paesaggistici agroforestali di particolare interdigitazione tra aree coltivate e bordi boscati
-  Sistemi paesaggistici rurali di significativa varietà e specificità, con la presenza di radi insediamenti tradizionali integri o di tracce di sistemazioni agrarie e delle relative infrastrutture storiche (tra cui i Tenimenti Storici dell'Ordine Mauriziano non assoggettati a dichiarazione di notevole interesse pubblico, disciplinati dall'art. 33 e contrassegnati in carta dalla lettera T)
-  Sistemi rurali lungo-fiume con radi insediamenti tradizionali e, in particolare, nelle confluenze fluviali
-  Sistemi paesaggistici rurali di significativa omogeneità e caratterizzazione dei coltivi: le risaie
-  Sistemi paesaggistici rurali di significativa omogeneità e caratterizzazione dei coltivi: i vigneti

# Piano Paesaggistico Regionale (PPR)

## Tavola P4 - Legenda

### Componenti morfologico-insediative

-  Porte urbane (art. 34)
-  Varchi tra aree edificate (art. 34)
-  Elementi strutturanti i bordi urbani (art. 34)
-  Urbane consolidate dei centri maggiori (art. 35) m.i.1
-  Urbane consolidate dei centri minori (art. 35) m.i.2
-  Tessuti urbani esterni ai centri (art. 35) m.i.3
-  Tessuti discontinui suburbani (art. 36) m.i.4
-  Insediamenti specialistici organizzati (art. 37) m.i.5
-  Area a dispersione insediativa prevalentemente residenziale (art. 38) m.i.6
-  Area a dispersione insediativa prevalentemente specialistica (art. 38) m.i.7
-  "Insule" specializzate (art. 39, c. 1, lett. a, punti I - II - III - IV - V) m.i.8
-  Complessi infrastrutturali (art. 39) m.i.9
-  Aree rurali di pianura o collina (art. 40) m.i.10
-  Sistemi di nuclei rurali di pianura, collina e bassa montagna (art. 40) m.i.11
-  Villaggi di montagna (art. 40) m.i.12
-  Aree rurali di montagna o collina con edificazione rada e dispersa (art. 40) m.i.13
-  Aree rurali di pianura (art. 40) m.i.14
-  Alpeggi e insediamenti rurali d'alta quota (art. 40) m.i.15

### Aree caratterizzate da elementi critici e con detrazioni visive

-  Elementi di criticita' puntuali (art. 41)
-  Elementi di criticita' lineari (art. 41)